APPENDICE PRIMA

I BILANCI DI COMPETENZA DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

A) *Il bilancio dello Stato.* – B) *I bilanci delle Aziende Autonome.*
C) *La finanza degli Enti locali e delle Regioni.*

PAGINA BIANCA

A) BILANCIO DELLO STATO

a) *La gestione di competenza.*

1. – Le previsioni iniziali dell'esercizio 1977 recavano un'eccedenza delle spese correnti sulle entrate tributarie ed extratributarie di 626,7 miliardi ed un disavanzo complessivo per l'insieme delle entrate e delle spese di 11.377,2 miliardi.

Alla fine dell'esercizio, sulla base dei dati provvisori al momento disponibili, la gestione ha invece concluso — come mostra la tabella PA. 1 — con i due saldi rispettivamente attestati sui livelli negativi di 2.966,7 e 4.668,4 miliardi.

Rispetto alle previsioni iniziali, essenzialmente in conseguenza dell'ampio ricorso al mercato di capitali per la copertura di spese anche correnti, il primo di tali saldi è peggiorato di 2.340 miliardi ed il secondo — per contro — è migliorato di 6.708,8 miliardi.

Le risultanze definitive dell'esercizio 1977 potranno, peraltro, discostarsi da quelle citate, verosimilmente in senso migliorativo, attesi i diversi ritmi che di solito caratterizzano le entrate e le spese in sede di rendiconto, per queste ultime essendo rilevanti — ed al momento non pienamente valutabili — sia le economie di consuntivo che gli impegni a calcolo.

I risultati provvisori della gestione di competenza 1977, raffrontati con quelli del consuntivo definitivo 1976 (cfr. tabelle PA. 1 e 2), espongono forti peggioramenti nei saldi delle operazioni correnti (da — 114,3 a 2.966,7 miliardi) e finali (da — 11.049,5 a — 16.159,6 miliardi) ed un cospicuo miglioramento nel disavanzo complessivo che passa dai 10.003,5 miliardi del 1976 ai 4.668,4 miliardi del 1977.

TABELLA PA. 1. – **Andamento del bilancio dello Stato**

(in milioni di lire)

ESERCIZI	Entrate tributarie e extra-tributarie	Spese correnti	Differenze	Entrate complessive	Spese complessive	Differenze
1967	8.409.434	7.376.875	+1.032.559	9.473.324	10.322.091	— 848.767
1968	9.309.748	8.487.492	+ 822.256	11.120.180	11.840.607	— 720.427
1969	10.012.785	10.088.129	— 75.344	12.563.386	13.932.700	— 1.369.314
1970	10.995.878	10.873.084	+ 122.794	12.709.776	14.313.803	— 1.604.027
1971	12.169.314	12.820.608	— 651.294	14.380.455	16.929.815	— 2.549.360
1972	13.366.591	14.461.538	—1.094.947	15.563.407	19.102.620	— 3.539.213
1973	15.257.716	17.650.681	—2.392.965	18.640.892	23.807.890	— 5.166.998
1974	19.634.190	23.178.144	—3.543.954	22.930.787	29.557.785	— 6.626.998
1975	23.850.632	28.656.067	—4.805.435	32.312.962	40.201.458	— 7.888.496
1976	35.808.991	35.923.341	— 114.350	38.537.328	48.540.836	—10.003.508
1977	45.003.330	47.970.047	—2.966.717	57.833.241	62.501.660	— 4.668.419

TABELLA PA. 2. - **Andamento del bilancio dello Stato secondo le operazioni finali e di indebitamento**

(in miliardi di lire)

ESERCIZI	Operazioni finali di bilancio			Operazioni di accensione e rimborso di prestiti			In complesso		
	Entrate	Spese	Differenze	Entrate	Spese	Differenze	Entrate	Spese	Differenze
1967	8.561,7	9.913,7	— 1.352,0	911,6	408,4	+ 503,2	9.473,3	10.322,1	— 848,8
1968	9.643,7	11.715,6	— 2.071,9	1.476,5	125,0	+ 1.351,5	11.120,2	11.840,6	— 720,4
1969	10.377,1	13.267,0	— 2.889,9	2.186,3	665,7	+ 1.520,6	12.563,4	13.932,7	— 1.369,3
1970	11.253,8	13.866,3	— 2.612,5	1.456,0	447,5	+ 1.008,5	12.709,8	14.313,8	— 1.604,0
1971	12.402,4	16.622,9	— 4.220,5	1.978,0	306,9	+ 1.671,1	14.380,4	16.929,8	— 2.549,4
1972	13.594,3	18.679,3	— 5.085,0	1.969,1	423,3	+ 1.545,8	15.563,4	19.102,6	— 3.539,2
1973	15.473,7	23.046,9	— 7.573,2	3.167 2	761,0	+ 2.406,2	18.640,9	23.807,9	— 5.167,0
1974	19.803,9	28.651,2	— 8.847,3	3.126,9	906,6	+ 2.220,3	22.930,8	29.557,8	— 6.627,0
1975	24.073,7	38.468,8	—14.395,1	8.239,3	1.732,7	+ 6.506,6	32.313,0	40.201,5	— 7.88°,5
1976	35.935,4	46.984,9	—11.049,5	2.601,9	1.555,9	+ 1.046,0	38.537,3	48.540,8	—10.003,5
1977	45.200,2	61.359,8	—16.159,6	12.633,0	1.141,8	+11.491,2	57.833,2	62.501,7	— 4.668,5

L'accresciuto squilibrio dei saldi intermedi si pone in relazione non soltanto con la progressione delle spese soprattutto correnti, quanto anche con la dinamica relativamente insufficiente delle entrate, in specie tributarie.

Va peraltro rilevato che il raffronto tra i dati contabili delle gestioni di competenza degli esercizi 1976 e 1977, e fra i saldi che ne risultano, non è indicativo del reale andamento di tali gestioni per la diversa incidenza che in esse hanno avuto talune operazioni concretanti consolidamenti debitori o meri giri contabili, quali quelle relative:

- al consolidamento dei debiti degli Enti mutualistici e dei Comuni verso gli ospedali (leggi 386/1974 e 72/1976), che hanno inciso per 1.400 miliardi nel 1976 e 219,2 miliardi nel 1977 dal lato delle entrate sulle accensioni di prestiti e da quello delle spese sugli impegni per trasferimenti correnti;
- all'integrazione dei fabbisogni pregressi del Fondo nazionale per l'assistenza ospedaliera (legge 565/1977), che ha interessato gli accertamenti per accensioni di prestiti e gli impegni per trasferimenti correnti del 1977 per 1.650 miliardi;
- al rilancio dell'economia (leggi 492 e 493/1975) che hanno comportato per il 1976 la contabilizzazione di movimenti figurativi fra gli accertamenti correnti per 1.756 miliardi;
- alla riconversione industriale (legge 675/1977) ed alla ricostruzione del Friuli (legge 546/1977), che per il 1977 hanno introdotto duplicazioni rispettivamente per 600 e 139,6 miliardi, sia fra gli accertamenti correnti che fra gli impegni in conto capitale.

Al netto delle indicate operazioni il quadro di sintesi della gestione di competenza del bilancio statale per gli esercizi 1976 e 1977 si modifica, rispetto a quello esposto nelle tabelle PA. 1 e 2, come segue:

	Anno 1976	Anno 1977 (miliardi di lire)	Variazioni %
Accertamenti tributari ed extratributari	34.053,0	44.263,7	+ 30,0
Impegni correnti	34.523,3	46.100,8	+ 33,5
SALDO ...	— 470,3	— 1.837,1	
Accertamenti finali	34.179,4	44.460,6	+ 30,1
Impegni finali	45.584,9	58.751,0	+ 28,9
SALDO ...	— 11.405,5	— 14.290,4	
Accertamenti complessivi	35.381,3	55.224,4	+ 56,1
Impegni complessivi	47.140,8	59.892,9	+ 27,1
SALDO ...	— 11.759,5	— 4.668,5	

Rispetto ai dati lordi, quelli netti evidenziano in particolare come fra i due esercizi a raffronto il processo di deterioramento sia stato in realtà più contenuto con riferimento sia al saldo delle operazioni correnti — peggiorato di 1.366,8 miliardi contro 2.852,4 miliardi dei dati lordi — che a quello delle operazioni finali, elevatosi di 2.884,9 miliardi contro 5.110,1 miliardi dei dati lordi.

Il disavanzo finanziario, vale a dire il saldo delle operazioni complessive, presenta a sua volta un miglioramento più accentuato nei dati netti (da 11.759,5 a 4.668,5 miliardi) che nei dati lordi (da 10.003,5 a 4.668,5 miliardi).

Nei successivi paragrafi le analisi degli accertamenti e degli impegni verranno comunque condotte sulla base delle risultanze lorde in coerenza con i dati presentati nelle tabelle illustrative del testo e nelle tavole allegate.

2. – Dopo l'esame dei risultati di insieme della gestione 1977, nel presente paragrafo ed in quelli successivi si procederà ad una analisi sia delle entrate finali di bilancio, con particolare riguardo alle entrate tributarie, che delle spese finali classificate per funzioni.

Nella tabella PA. 3, le entrate per operazioni finali del 1977 — con esclusione quindi di quelle derivanti da accensioni di prestiti — sono distinte per titoli di bilancio e confrontate con quelle corrispondenti dell'esercizio precedente.

TABELLA PA. 3. – **Entrate per operazioni finali di bilancio**

TITOLI	Esercizio 1976		Esercizio 1977	
	Miliardi di lire	Composizione percentuale	Miliardi di lire	Composizione percentuale
Tit. I – Entrate tributarie.....	27.674,7	77,0	36.200,4	80,1
Tit. II – Entrate extra-tributarie.....	8.134,3	22,6	8.802,9	19,5
Tit. III – Entrate provenienti da alienazione ed ammortamento di beni patrimoniali e da rimborso di crediti	126,4	0,4	196,9	0,4
TOTALE ...	35.935,4	100,0	45.200,2	100,0

L'aumento di tali entrate (+ 9.264,8 miliardi, pari al 25,8 %) è derivato dalla espansione sia degli accertamenti tributari (+ 8.525,7 miliardi, pari al 30,8 %) che di quelli degli altri introiti (+ 739,1 miliardi, pari all'8,9 %).

In relazione a questi ultimi — tenuto conto della pressoché nulla incidenza nel 1977 dei movimenti figurativi connessi con i meccanismi di finanziamento dei provvedimenti di rilancio dell'economia che hanno interessato come si è visto gli accertamenti del 1976 per 1.756 miliardi — le principali partite che hanno presentato incrementi riguardano:

- le restituzioni da parte della Banca d'Italia degli interessi maturati sui titoli (BOT e CCT) liberi nel suo portafoglio (1.720,5 miliardi contro 876,5 miliardi del 1976);
- le acquisizioni al bilancio delle disponibilità di tesoreria inerenti la riconversione industriale (+ 600 miliardi), gli oneri finanziari per il consolidamento dei debiti mutualistici (716,9 miliardi contro 471,5 miliardi del 1976) e le somme residuali CEE (255,8 miliardi contro 103,4 miliardi del 1976);
- i cespiti concretanti le risorse proprie della CEE (907,1 miliardi contro 589,4 miliardi del 1976);
- le somme corrisposte dalla Banca d'Italia in relazione alla rivalutazione delle riserve auree (339 miliardi).

3. – L'andamento delle entrate tributarie, distinte per categoria di incidenza delle singole imposte, risulta per gli esercizi dal 1973 al 1977 dalla tabella PA. 4, nella quale sono anche indicati la composizione percentuale relativamente al primo ed all'ultimo esercizio, nonché l'indice di variazione del 1977 rispetto al 1973.

L'evoluzione delle singole categorie di imposta si presenta nettamente differenziata con evidenti riflessi sulle rispettive incidenze percentuali: hanno accresciuto il loro peso le le imposte sul reddito e sul patrimonio mentre si sono relativamente ridotte le imposte sugli affari e quelle sui consumi.

Nel successivo paragrafo, distintamente per ciascuna categoria di imposta e sulla base del raffronto con il precedente esercizio è condotta una analisi delle principali cause delle variazioni intervenute.

TABELLA PA. 4. – **Andamento dei tributi per categorie di incidenza**

(in milioni di lire)

CATEGORIE	Esercizi					Indice 1977 Esercizio 1973=100	Composizione percentuale	
	1973	1974	1975	1976	1977		1973	1977
Imposte sul reddito e sul patrimonio	4.510.152	6.340.962	8.014.670	11.707.315	16.230.415	359,9	31,6	44,8
Imposte sugli affari.....	1.099.492	1.280.297	1.392.107	1.822.452	2.425.644	220,6	7,7	6,7
Imposte sul movim. e scambio delle merci e dei servizi(a)..	6.999.343	9.146.838	8.164.271	11.774.012	14.573.357	208,2	49,0	40,3
Imposte sui consumi	1.477.462	1.649.246	1.903.379	2.076.155	2.551.017	172,7	10,4	7,0
Lotto e lotterie	189.801	210.070	246.176	294.731	420.000	221,3	1,3	1,2
TOTALE ...	14.276.250	18.627.413	19.720.603	27.674.665	36.200.433	253,6	100,0	100,0

(a) È compreso l'intero importo dell'IVA in quanto dal 1976 la parte sulle importazioni non è distinta da quella sugli scambi interni; i risultati degli anni 1973, 1974 e 1975 sono stati pertanto modificati.

4. – L'aumento delle entrate tributarie rispetto al 1976 — 8.525,7 miliardi in termini assoluti e 30,8 % in termini relativi — è derivato dall'accrescimento sia della imposizione diretta (+ 4.523,1 miliardi) che di quella indiretta (+ 4.002,6 miliardi), come risulta dal prospetto successivo.

Le imposte dirette, il cui gettito si è accresciuto da 11.707,3 a 16.230,4 miliardi (+ 38,6 %), devono il loro incremento esclusivamente all'evoluzione degli accertamenti dei *nuovi tributi sul reddito* (+ 4.451,2 miliardi pari al 43,3 %), essendo in leggera flessione sia le imposte sul reddito soppresse dalla riforma sia l'imposizione sul patrimonio.

Sulla dinamica accrescitiva dei nuovi tributi, oltre che l'andamento delle variabili macroeconomiche collegate con la formazione delle basi imponibili, hanno altresì influito le disposizioni in materia di riscossione delle imposte sui redditi (legge 97/1977) ed in particolare quelle che hanno introdotto l'obbligo dell'anticipo di imposta per i redditi da lavoro non dipendenti e per i redditi societari.

Circa un terzo dell'indicato incremento, in particolare, è riferibile alle richiamate disposizioni e costituisce pertanto un gettito aggiuntivo una tantum non ulteriormente rinnovabile.

Per quanto più specificatamente attiene all'imposta sul reddito delle persone fisiche va inoltre ricordato, tra i fattori una tantum di lievitazione del relativo gettito, lo slittamento al 1977 della emissione dei ruoli relativi ai redditi formatisi nel 1974.

	Anno 1976	Anno 1977	Variazioni in termini assoluti	Variazioni in termini %
		(miliardi di lire)		
Imposte dirette	11.707,3	16.230,4	4.523,1	38,6
– nuovi tributi	10.476,5	15.017,7	4.541,2	43,3
di cui				
– IRPEF	6.776,1	10.100,0	3.323,9	49,1
– IRPEG	906,7	1.580,0	673,3	74,3
– imposta sostitutiva sui redditi da capitale	2.151,3	2.750,0	598,7	27,8
– vecchi tributi (compreso condono)	1.101,3	1.096,0	— 5,3	—0,5
– imposte sul patrimonio	129,5	116,7	— 12,8	—9,9
Imposte indirette	15.967,4	19.970,0	4.002,6	25,1
– Affari	1.822,5	2.425,6	603,1	33,1
di cui:				
– registro	818,1	1.068,0	249,9	30,5
– bollo	547,4	860,0	312,6	57,1
– Scambio beni e servizi	11.774,0	14.573,4	2.799,4	23,8
di cui:				
– IVA	7.066,4	9.400,0	2.333,6	33,0
– Olii minerali	3.626,7	4.700,0	1.073,3	29,6
– Consumi	2.076,2	2.551,0	474,8	22,9
di cui:				
– tabacchi	1.130,2	1.300,0	169,8	15,0
– Lotto e lotterie	294,7	420,0	125,3	42,5
	27.674,7	36.200,4	8.525,7	30,8

Da rimarcare, infine, il riflessivo andamento dell'imposta locale sui redditi, per la quale nel 1977 risultano provvisoriamente accertati 400 miliardi a fronte di circa 500 miliardi del 1976.

Anche per le imposte indirette, passate dal 15.967,4 a 19.970 miliardi (+ 25,1 %), l'incremento, che ha interessato tutte le categorie oltre a derivare dalle variazioni delle basi imponibili in relazione con l'andamento delle principali variabili economiche, è attribuibile alla serie di misure di natura tributaria adottate nel corso dell'anno oltreché ad una più intensa attività di accertamenti svolta dall'amministrazione finanziaria.

Il gettito delle imposte sullo scambio di merci e servizi, che hanno mostrato il più elevato incremento nell'ambito della imposizione indiretta (+ 2.799,4 miliardi, pari al 23,8 %), è in particolare la risultante di forti crescite negli accertamenti dell'IVA (+ 2.333,6 miliardi, pari al 33 %) e dell'imposta sugli olii minerali (+ 1.073,3 miliardi, pari al 29,6 %) e di notevoli flessioni in quelli dei diritti speciali sulle cessioni di valuta (— 333,7 miliardi), della seconda una tantum sui veicoli a motore (— 240,5 miliardi), delle tasse automobilistiche (— 56,6 miliardi) e dell'IGE (— 66,3 miliardi).

All'evoluzione del gettito dell'imposta sul valore aggiunto e di quella sugli olii minerali, negativamente influenzata dalla flessione delle attività produttive verificatasi nella seconda metà dell'anno, hanno apprezzabilmente contribuito per la prima le modifiche di aliquote e di regime introdotte a più riprese (leggi nn. 58, 102 e 893 del 1977) e, per la seconda, lo inasprimento del gravame fiscale deciso sul finire del 1976 (D.L. 691/1976).

Per quanto riguarda le imposte sugli affari, l'incremento (+ 603,1 miliardi, pari al 33,1 %) è interamente attribuibile — soprattutto per effetto degli inasprimenti di aliquote decisi (D.L. 854/1976 convertito, con modificazioni, nella legge 36/1977) — ai tributi sul bollo (+ 312,6 miliardi), sul registro (+ 249,9 miliardi) e relative imposte surrogatorie (+ 57,8 miliardi); le tasse sulle concessioni governative, per contro, benché ritoccate in aumento (legge 36/1977 già citata), presentano una sostanziale stazionarietà.

La crescita fatta registrare dal comparto dei tributi sui consumi (+ 474,8 miliardi, pari al 22,9 %) si pone essenzialmente in relazione con i gettiti dell'imposizione sui tabacchi (+ 170 miliardi) e sui prodotti petroliferi diversi dalla benzina (+ 110,7 miliardi) — gli uni e gli altri influenzati dagli inasprimenti di aliquote introdotti dalla legge 102/1977 — e con la lievitazione dei canoni di abbonamento alla RAI-TV in conseguenza soprattutto delle nuove misure dei canoni stabilite con Decreto Ministeriale del gennaio 1977 e con la elevazione delle aliquote delle concessioni governative per le radiodiffusioni (D.L. 11/1977 convertito, con modificazioni, nella legge 90/1977).

Quanto, infine, ai proventi del lotto e lotterie passati da 294,7 a 420 miliardi, l'aumento del gettito deriva essenzialmente dall'andamento del lotto (da 258,9 a 352,5 miliardi) e del diritto speciale « pro Friuli » (da 10 a 40,7 miliardi).

5. – Per quanto attiene alla spesa, i dati risultanti dalla classificazione funzionale per gli esercizi dal 1973 al 1977 sono riportati nella tabella P.A. 5, unitamente al concorso percentuale di ciascuna voce funzionale al totale complessivo per il primo e l'ultimo esercizio, e all'indice di variazione del 1977 nei confronti del 1973. Gli stessi dati trovano poi analitico sviluppo, con riferimento alle funzioni di secondo grado in cui si articolano quelle primarie, nell'allegato PA. 4.

Nel loro complesso, le spese per operazioni finali di bilancio presentano, tra il 1976 e il 1977, un incremento di 14.374,9 miliardi, pari al 30,6 %, che consegue ad una generalizzata lievitazione dei comparti.

TABELLA PA. 5. – **Spese dello Stato secondo la classificazione funzionale**

(in milioni di lire)

VOCI	Esercizio 1973	Esercizio 1974	Esercizio 1975	Esercizio 1976	Esercizio 1977	Indice 1977 (Esercizio 1973=100)	Composizione %	
							1973	1977
Amministrazione generale . .	1.096.132	1.300.980	1.191.208	1.434.091	1.764.883	161,0	4,8	2,9
Difesa nazionale	2.087.281	2.237.819	2.250.237	2.681.390	3.199.060	153,3	9,1	5,2
Giustizia	298.954	321.694	406.530	422.271	542.336	181,4	1,3	0,9
Sicurezza pubblica	934.237	1.045.370	1.079.917	1.237.422	1.580.180	169,1	4,0	2,6
Relazioni internazionali	713.011	835.105	951.041	1.168.130	1.794.860	251,7	3,1	2,9
Istruzione e cultura	3.819.969	4.512.423	5.366.380	6.504.397	8.142.369	213,2	16,6	13,6
Azione ed interventi nel campo delle abitazioni	308.257	264.462	390.881	824.011	1.216.074	394,5	1,3	2,0
Azione ed interventi nel campo sociale	3.450.554	5.096.506	7.403.610	9.372.752	13.598.133	394,1	15,0	22,2
Trasporti e comunicazioni .	2.554.448	2.927.640	3.438.497	4.194.722	4.998.692	195,7	11,1	8,1
Azione ed interventi nel campo economico	3.768.155	3.718.472	5.414.476	7.727.085	9.687.857	257,1	16,3	15,8
Interventi a favore della finanza regionale e locale. .	2.770.513	4.043.322	4.618.685	5.880.376	6.706.667	242,1	12,0	10,9
Oneri non ripartibili	1.245.378	2.347.413	5.957.339	5.538.269	8.128.715	652,7	5,4	12,9
TOTALE . . .	23.046.889	28.651.206	38.468.801	46.984.916	61.359.826	266,2	100,0	100,0

Circa i tre quarti di tale incremento, peraltro, derivano dalla dilatazione degli interventi di carattere sociale (+ 4.225,4 miliardi, pari al 45,1 %), di quelli non ripartibili (+ 2,590,4 miliardi pari al 46,8 %) e di quelli nei settori economico (+ 1.960,8 miliardi pari al 25,4 %) e dell'istruzione pubblica (+ 1.638 miliardi pari al 25,2 %).

Seguono poi gli interventi per la finanza regionale e locale (+ 826 miliardi pari al 14,1 %) e per i trasporti e le comunicazioni (+ 804 miliardi pari al 19,2 %).

Più contenuta è stata invece la crescita in volume degli interventi nei tradizionali settori istituzionali della difesa (+ miliardi 517,7 pari al 19,3 %), della sicurezza pubblica (+ 342,8 miliardi pari al 27,7 %), dell'amministrazione generale (+ 330,8 miliardi pari al 23,1 %) e della giustizia (+ 120,1 miliardi pari al 28,4 %).

L'azione nel campo delle abitazioni, infine, ha ritrovato slancio passando dagli 824 miliardi impegnati nel 1976 agli attuali 1.216,1 miliardi (+ 47,6 %).

La crescita delle spese destinate alle singole funzioni — con esclusione soltanto degli interventi per le abitazioni e per le finanze regionale e locale — è innanzitutto imputabile ad un *fattore comune*: la lievitazione degli oneri del personale in servizio.

Tali oneri si sono accresciuti nei due esercizi a raffronto di 1.672,5 miliardi (+ 20 %) essenzialmente in conseguenza — oltreché della loro evoluzione naturale — delle nuove misure dell'indennità integrativa speciale corrisposte nel 1977 e dei miglioramenti economici rivenienti dal rinnovo del vecchio contratto scaduto l'anno precedente (legge 112/1977).

L'incidenza sulle singole funzioni della richiamata lievitazione degli oneri di personale è precisata nel prospetto che segue:

	1976	1977 (miliardi di lire)		Variazioni
Impegni per oneri di personale in servizio relativi alle funzioni:				
– Amministrazione generale	792,7	957,4	+	164,7
– Difesa nazionale	1.011,6	1.168,7	+	157,1
– Giustizia	271,0	333,2	+	62,2
– Sicurezza pubblica	984,2	1.187,3	+	203,1
– Relazioni internazionali	92,8	107,8	+	15,0
– Istruzione e cultura	4.966,0	5.974,2	+	1.008,2
– Interventi nel campo sociale	95,5	121,5	+	26,0
– Trasporti e comunicazioni	37,6	46,2	+	8,6
– Interventi nel campo economico	108,6	134,0	+	25,4
– Oneri non ripartibili	2,6	4,8	+	2,2
TOTALE ...	8.362,6	10.035,1	+	1.672,5

Un secondo fattore di crescita comune a molte funzioni è costituito dagli oneri per interessi, complessivamente accresciutisi di 2.016,7 miliardi (+ 42,9 %).

La ripartizione funzionale della crescita di tali oneri emerge dal prospetto successivo:

	1976	1977 (miliardi di lire)		Variazioni
Impegni per oneri di interessi relativi alle funzioni:				
– Amministrazione generale	22,5	34,2	+	11,7
– Istruzione e cultura	60,6	74,4	+	13,8
– Interventi nel campo delle abitazioni	17,3	16,4	—	0,9
– Interventi nel campo sociale	400,3	541,4	+	141,1
– Trasporti e comunicazioni	1,6	1,6	+	—
– Interventi nel campo economico	849,8	973,4	+	123,6
– Interventi a favore delle finanze regionale e locale	85,5	85,5	+	—
– Oneri non ripartibili	3.263,8	4.991,2	+	1.727,4
TOTALE ...	4.701,4	6.718,1	+	2.016,7

Da rilevare che il forte incremento degli oneri per interessi incidenti sul settore dei non ripartibili trae principalmente motivo dal fatto che nel citato settore sono interamente compresi gli interessi sui debiti di tesoreria e fluttuanti, passati dai 2.721,2 miliardi impegnati nel 1976 ai 4.099,5 miliardi del 1977 (+ 1.378,3 miliardi pari al 50,6 %). La restante parte della crescita degli interessi del settore, vale a dire 349,1 miliardi (+ 64,3 %), riguarda gravame di interessi per l'indebitamento patrimoniale non specificatamente attribuibili ai settori di pertinenza.

Restano infine da ricordare due ulteriori minori fattori di lievitazione *comuni* a molte funzioni e più precisamente:

– le poste correttive e compensative delle entrate, complessivamente passate nei due esercizi a raffronto da 1.024,1 a 1.720,3 miliardi (+ 68 %);

– la spesa stanziata per la prima volta nel 1977 in attuazione della legge sulla occupazione giovanile (legge 285/1977: 90 miliardi), peraltro già compresa nella indicata lievitazione degli oneri per il personale per la parte non incidente sulla finanza regionale e locale.

Qui di seguito si fornisce la ripartizione funzionale dei due sopra richiamati fattori di incremento.

	Poste correttive e compensative	Occupazione giovanile
	(miliardi di lire)	
– Amministrazione generale	+ 1,1	+ 8,0
– Giustizia	+ —	+ 1,4
– Sicurezza pubblica	+ 0,7	—
– Relazioni internazionali	+ 368,2	—
– Istruzione e cultura	—	+ 10,6
– Interventi nel campo sociale	—	+ 13,7
– Interventi nel campo economico	+ 9,7	+ 8,3
– Interventi a favore delle finanze regionali e locale	—	+ 48,0
– Oneri non ripartibili	+ 316,5	—
TOTALE	+ 696,2	+ 90,0

Quanto alla rilevante incidenza accrescitiva delle poste correttive e compensative sull'evoluzione degli oneri per le relazioni internazionali si precisa che essa è interamente dovuta alla dilatazione delle risorse proprie della CEE, passate da 534,8 a 903 miliardi nei due esercizi a raffronto.

La restante parte della crescita verificatasi per le relazioni internazionali è inoltre anch'essa sostanzialmente attribuibile al contributo dello Stato italiano al bilancio comunitario, accresciutosi tra il 1976 e il 1977 da 421 a 576 miliardi.

Una breve analisi delle restanti cause accrescitive di tipo *specifico*, vale a dire incidenti sui singoli settori, viene effettuata nel successivo paragrafo.

6. – Le spese per l'*Amministrazione generale* (+ 330,8 miliardi nel complesso, di cui 177,5 attribuibili ai fattori comuni prima ricordati) devono la parte restante del loro incremento essenzialmente ai maggiori acquisti di beni operati dal Provveditorato Generale (+ 41,7 miliardi), alle più elevate esigenze per l'acquisizione di servizi, quali — fra gli altri — quelli meccanografici e quelli resi dall'Istituto di emissione e, infine, all'accrescimento degli oneri per gli Organi costituzionali dello Stato (158,6 miliardi contro 147,4 miliardi del 1976).

L'accrescimento degli oneri per la *difesa* (+ 517,7 miliardi nel complesso), si pone in relazione — oltreché con i ricordati *fattori comuni* (+ 157,1 miliardi) — essenzialmente con le recenti decisioni di ammodernamento dei mezzi navali della marina militare (legge 57/1975: + 30 miliardi), dell'esercito (legge 372/1977: + 35 miliardi) e dell'aeronautica (legge 38/1977: + 35 miliardi) nonché con le esigenze di potenziamento delle strutture difensive. Va rilevato che gli oneri di ammodernamento e potenziamento costituiscono — sotto il profilo economico — acquisti di beni e servizi, passati — con riferimento alla Difesa nazionale — dai 1.502,8 miliardi impegnati nel 1976 agli attuali 1.840,2.

L'incremento delle spese per la *giustizia* (+ 120,1 miliardi) è dovuto altreché agli accennati fattori comuni (+ 62,2 miliardi), essenzialmente all'avvio del nuovo piano per l'edilizia carceraria (legge 404/1977: + 30 miliardi).

Gli oneri per la *sicurezza pubblica* si sono accresciuti da 1.237,4 a 1.580,2 miliardi sia per effetto dei fattori *comuni* (+ 203,8 miliardi), sia in conseguenza dell'ammodernamento strutturale dei servizi di polizia (legge 413/1977: + 55 miliardi).

Le spese per l'*istruzione e cultura*, passate da 6.504,4 a 8.142,4 miliardi, devono il loro complessivo incremento di 1.638 miliardi (+ 25,2 %) in parte ai fattori *comuni* ricordati (+ 1.022 miliardi) — fra i quali di rilievo la prosecuzione del riordinamento dei ruoli del personale docente (legge 88/1976: + 300 miliardi) e la revisione degli organici del personale non insegnante (D.P.R. 420/1974: + 132 miliardi) — ed in parte ai seguenti fattori specifici:

- programma per l'edilizia scolastica (legge 413/1974: + 100 miliardi) e piani finanziari di intervento per l'edilizia scolastica (legge 412/1975: + 60 miliardi) e per quella universitaria (legge 50/1976: + 25 miliardi);
- devoluzione alla RAI-TV delle quote ad essa spettanti dei canoni di abbonamento (+ 101,5 miliardi);
- contributo per l'istruzione pubblica statale ai Comuni e Province (+ 50 miliardi);
- riordinamento dei finanziamenti alle attività musicali (legge 426/1977: + 44 miliardi).

Gli interventi nel settore delle *abitazioni* si sono notevolmente accresciuti (da 824 a 1.216,1 miliardi) principalmente in relazione ai provvedimenti urgenti per l'accelerazione dei programmi di edilizia residenziale recentemente varati (legge 513/1977: + 380 miliardi).

Per gli interventi nel campo *sociale*, l'eccezionale incremento registrato — pari a 4.225,4 miliardi e riferibile per 167,1 miliardi ai fattori comuni ricordati — attiene sostanzialmente ai comparti del *lavoro e previdenza sociale* (+ 2.417,8 miliardi) e della *igiene e sanità* (+ 1.836,6 miliardi).

In relazione al comparto del Lavoro e previdenza — tenuto conto che le operazioni per il consolidamento dei debiti degli enti mutualistici e dei comuni incidono in senso riduttivo (219,2 miliardi contro 1.400 miliardi del 1976) e che pertanto, prescindendo da esse, il rilevato incremento si eleva a 3.598,6 miliardi — qui di seguito si precisano le principali componenti di quest'ultimo incremento che riguardano:

- le quote di competenza del triennio 1973-1975 da corrispondere all'INPS a compensazione degli sgravi contributivi concessi alle imprese operanti nel Mezzogiorno (legge 183/1976: + 1.981 miliardi);
- gli oneri per gli sgravi contributivi disposti nel febbraio 1977 nel quadro degli interventi volti a contenere il costo del lavoro e l'inflazione (legge 102/1977: + 1.420 miliardi);
- le maggiori esigenze per il finanziamento del fondo sociale — compresa la quota mutuata di miliardi 104 finanziata con ricorso al mercato — e dei regimi pensionistici dei lavoratori autonomi, passate nel complesso da 2.517 miliardi del 1976 a 2.774 miliardi nel 1977 (+ 257 miliardi);
- le più elevate occorrenze della sovvenzione del Tesoro all'ENPAS per la corresponsione dell'indennità di buonuscita (111,1 miliardi contro 45,8 miliardi del 1976).

Per quanto concerne il computo dell'igiene e sanità, l'incremento registrato è sostanzialmente dovuto alla corresponsione alle regioni delle integrazioni dei fabbisogni del Fondo nazionale per l'assistenza ospedaliera relativi agli anni 1975 e 1976 (legge 565/1977: + 1.650 miliardi). Le disponibilità affluite al Fondo nazionale ospedaliero come competenza degli

esercizi 1976 e 1977 sono infatti rimaste sostanzialmente inalterate (2.917 miliardi contro 2.909 miliardi del 1976).

Le spese per i *trasporti e le comunicazioni*, passate da 4.194,7 a 4.998,7 miliardi, sono state scarsamente influenzate nella loro evoluzione accrescitiva dai più volte richiamati fattori *comuni* (+ 8,9 miliardi) e pertanto il loro incremento è imputabile quasi totalmente a fattori specifici (+ 795,1miliardi).

Nell'ambito del settore, i comparti che hanno manifestato gli accrescimenti maggiori sono in particolare quelli della *viabilità* (711,6 miliardi contro 572 miliardi del 1976), dei *trasporti ferroviari* (2.731,7 miliardi contro 2.191,2 miliardi del 1976) e delle *poste e telecomunicazioni* (517,6 miliardi contro 424 miliardi del 1976).

In relazione alla viabilità, l'incremento rilevato (+ 139,6 miliardi pari al 24,4 %) è interamente attribuibile alle maggiori sovvenzioni all'ANAS sia per contributi ordinari di parte corrente e di conto capitale, sia per far fronte alle esigenze della soppressa S.A.R.A. ai fini e del completamento delle opere in corso (57 miliardi) e dell'ammortamento dei mutui contratti (57 miliardi).

Con riferimento ai trasporti ferroviari, la forte crescita delle assegnazioni (+ 540,5 miliardi pari al 24,7 %) è in gran parte imputabile alle più elevate somme trasferite all'Azienda ferroviaria e in conto corrente (+ 246,7 miliardi, di cui 91 per integrazione del Fondo pensioni, 88 miliardi per oneri di servizio pubblico e 37 miliardi per normalizzazione dei conti) e in conto capitale (+ 16,2 miliardi) e per l'anticipazione a copertura del deficit (1.013,1 miliardi contro 875,8 miliardi del 1976).

Per le poste e telecomunicazioni, l'incremento (+ 93 miliardi) è essenzialmente dovuto alla più elevata anticipazione a copertura del deficit d'esercizio dell'Azienda postale.

Per quanto concerne gli interventi nel *campo economico*, passati da 7.727,1 a 9.687,9 miliardi con un incremento di 1.960,8 miliardi (di cui 158,7 miliardi dovuti ai ricordati fattori *comuni*), la crescita è la risultante: di una flessione delle assegnazioni destinate all'*agricoltura* (1.554,3 miliardi contro 1.616,9 miliardi del 1976); di un forte aumento degli interventi a favore dell'*industria* (3.861,5 miliardi contro 2.067,9 miliardi del 1976) e, infine, di una moderata espansione degli oneri *plurisettoriali* (4.272 miliardi contro 4.042,3 miliardi del 1976).

Per l'*agricoltura*, la flessione registrata (— 62,6 miliardi) è sostanzialmente dovuta al ridimensionamento nel nuovo esercizio delle rilevanti assegnazioni disposte per il 1976 in forza sia di provvedimenti per il rilancio dell'economia (leggi 492 e 493 del 1975) sia delle necessità di copertura dei deficit pregressi degli enti di riforma e di sviluppo (legge 386/1976), solo in parte compensate dalle accresciute esigenze della gestione finanziaria dell'AIMA (+ 250 miliardi) e dai nuovi stanziamenti autorizzati dal provvedimento per il finanziamento delle attività agricole nelle regioni (legge 403/1977: + 150 miliardi).

Per l'industria, il rilevante incremento verificatosi (+ 1.793,6 miliardi pari all'86,7 %) è dovuto — tenuto conto della diminuzione delle autorizzazioni di spesa disposte per il 1976 dai ricordati provvedimenti per il rilancio dell'economia — essenzialmente:

- al varo del provvedimento per la ristrutturazione e riconversione industriale (legge 675/1977: + 1.895 miliardi, ivi comprese le duplicazioni di 600 miliardi indotte dal particolare meccanismo di finanziamento già richiamato in esordio);
- alle urgenti necessità finanziarie delle imprese facenti parte del soppresso EGAM (leggi 48 e 103 del 1977: + 240 miliardi).

Quanto agli interventi non specificatamente attribuibili ai due precedenti settori, l'incremento rilevato (+ 229,7 miliardi) è in sostanza riconducibile:

– alle più elevate assegnazioni alla Cassa per il Mezzogiorno, passate da 2.266 a 2.412,2 miliardi);

– ai nuovi o maggiori interventi di competenza del settore per le calamità naturali nel Friuli e nel Piemonte (leggi nn. 730/1976 e 639/1977: + 77 miliardi);

– all'accresciuto contributo al Fondo di solidarietà nazionale per la regione siciliana (218,3 miliardi contro 194,5 miliardi del 1976).

In relazione agli interventi a favore delle finanze *regionale e locale*, passati da 5.880,4 a 6.706,7 miliardi con un incremento di 826,3 miliardi (di cui 48 riferibili a fattori *comuni*), le principali cause dell'espansione sono da individuare:

– per la finanza regionale (+ 305,5 miliardi, pari al 10,6 %), nella crescita delle disponibilità assegnate al Fondo comune (1.069,7 miliardi contro 846,2 miliardi del 1976) e al Fondo per il finanziamento dei programmi regionali di sviluppo (796,1 miliardi contro 423,3 miliardi del 1976), quest'ultimo dovendo il suo forte incremento essenzialmente allo stanziamento a suo favore della somma di 350 miliardi disposta dalla legge 403/1977 concernente il finanziamento delle attività agricole nelle regioni;

– per la finanza locale (+ 520,8 miliardi pari al 17,4 %), nella revisione del meccanismo di determinazione delle somme sostitutive dei tributi locali soppressi dalla riforma (legge 547/1977: + 460 miliardi).

Le spese per oneri non ripartibili, infine, passate da 5.538,3 a 8.128,7 miliardi, devono il loro incremento di 2.590,4 miliardi in parte ai ricordati fattori *comuni* (+ 2.046,1 miliardi) e per la parte restante (+ 544,4 miliardi) essenzialmente alla crescita dei trattamenti definitivi di quiescenza (2.099,2 miliardi contro 1.415,8 miliardi del 1976) conseguita alle nuove misure dell'indennità integrativa speciale e, soprattutto, all'aggancio dei trattamenti alla dinamica delle retribuzioni (legge 177/1976).

7. – All'analisi delle entrate e delle spese sotto il profilo amministrativo e funzionale segue l'esame del bilancio secondo i criteri della classificazione economica.

Con riferimento al conto generale delle entrate e delle spese (tabella PA. 6), che espone per gli esercizi 1976 e 1977 i risultati lordi della gestione di competenza del bilancio, si può innanzitutto rilevare che:

– il disavanzo delle transazioni correnti, pressocché azzeratosi nel 1976, si è nel 1977 di nuovo elevato fortemente (2.987,1 miliardi contro 123,6 miliardi del 1976);

– il disavanzo complessivo, per contro, per effetto dell'eccezionale ampiezza assunta dal ricorso netto al mercato dei capitali, si è notevolmente ridimensionato (4.668,5 miliardi contro 10.003,5 miliardi del 1976).

L'analisi delle singole categorie di entrate e di spesa consente di chiarire meglio l'evoluzione riscontrata.

Nell'ambito delle transazioni correnti, lo sviluppo degli impegni di spesa — pari al 33,5 % contro il 25,4 % del 1976 — ha presentato una ulteriore accelerazione cui hanno soprattutto contribuito tre gruppi di oneri e, precisamente, quelli relativi al personale (+ 2.392,6 miliardi, di cui 720 attinenti al personale in quiescenza), ai trasferimenti (+ 6.123,5 miliardi) ed agli interessi (+ 2.016,7 miliardi pari al 42,9 %).

Le cause di lievitazione degli oneri del personale sono già state esposte in precedenza distintamente per il personale in servizio ed in quiescenza.

TABELLA PA. 6. – **Conto generale delle entrate e delle spese dello Stato**

Accertamenti ed impegni

(in miliardi di lire)

IMPEGNI	1976	1977	ACCERTAMENTI	1976	1977
			CONTO DELLE TRANSAZIONI CORRENTI		
Acquisto di beni e servizi ...	2.801,5	3.606,5	Entrate tributarie	27.674,7	36.200,4
Competenze in moneta ai dipendenti e pensionati	9.980,6	12.373,2	– Imposte sul reddito e sul patrimonio	11.707,3	16.230,4
Trasferimenti alle famiglie ...	1.048,9	1.180,8	– Altre imposte	15.967,4	19.970,0
Trasferimenti alle imprese ...	2.310,5	3.225,4	Proventi speciali	189,7	144,2
Altri trasferimenti.....	18.158,8	25.029,3	Vendita di beni e servizi	307,1	333,2
– Interessi	4.701,4	6.718,1	Trasferimenti dalle famiglie .	507,0	401,5
– Contributi ad altri enti pubblici	13.457,4	18.311,2	Trasferimenti dalle imprese .	50,7	41,9
Trasferimenti al Resto del Mondo	558,6	781,5	Trasferimenti da Enti pubblici	5.181,5	4.283,5
Ammortamenti	40,3	53,1	Trasferimenti dall'estero	103,4	255,8
Poste correttive e compensative delle entrate	1.024,1	1.720,3	Redditi da capitale	235,2	582,3
			Poste compensative delle spese.	1.550,4	2.740,2
TOTALE impegni correnti.....	35.923,3	47.970,1	TOTALE accertamenti correnti.	35.799,7	44.983,0
Avanzo a pareggio	—	—	Disavanzo a pareggio	123,6	2.987,1
TOTALE a pareggio.....	35.923,3	47.970,1	TOTALE a pareggio.....	35.923,3	47.970,1
			CONTO CAPITALE		
Costituzione di capitali fissi .	1.028,8	1.114,4	Accensione di prestiti	2.601,9	12.633,0
Trasferimenti alle famiglie ...	9,7	25,0	Riscossione di crediti	85,0	153,6
Trasferimenti alle imprese ...	1.774,0	2.252,3	Trasferimenti dalle imprese .	0,6	0,7
Trasferimenti (contributi ad Enti pubblici)	5.168,4	5.974,5	Trasferimenti da Enti pubblici	2,8	3,2
Trasferimenti al Resto del Mondo	92,5	93,2	Ammortamenti	40,3	53,1
Partecipazioni azionarie e conferimenti.....	1.048,2	1.336,3	Vendita di beni capitali	7,0	6,6
Concessione di crediti e anticipazioni	1.940,0	2.594,1			
Rimborso di prestiti	1.555,9	1.141,8	TOTALE accertamenti in conto capitale	2.737,6	12.850.2
TOTALE impegni in conto capitale	12.617,5	14.531,6	Avanzo transazioni correnti ..	—	—
Disavanzo transazioni correnti	123,6	2.987,1	Disavanzo a pareggio	10.003,5	4.668,5
Avanzo a pareggio	—	—			
TOTALE a pareggio.....	12.741,1	17.518,7	TOTALE a pareggio.....	12.741,1	17.518,7
			TOTALE		
Impegni	48.540,8	62.501,7	Accertamenti	38.537,3	57.833,2
Avanzo della gestione di competenza	—	—	Disavanzo della gestione di competenza.....	10.003,5	4.668,5

Qui mette conto precisare — e lo si fa nel successivo prospetto — come l'incremento della spesa del personale in servizio si ripartisca per principali categorie di personale:

	Anno 1976	Anno 1977 (miliardi di lire)		Differenze
Impegni di spesa per il personale in servizio:				
– Personale amministrativo e tecnico	2.110,9	2.493,3	+	382,4
– Personale insegnante	4.101,0	4.912,6	+	811,6
– Personale militare	717,1	853,4	+	136,3
– Personale delle Forze di Polizia.....	1.221,8	1.536,3	+	314,5
– Personale operaio	211,8	239,5	+	27,7
	8.362,6	10.035,1	+	1.672,5

La dilatazione dei trasferimenti — come risulta dal nuovo prospetto — è stata provocata per circa quattro quinti dai maggiori flussi agli enti mutuo-previdenziali (+ 2.264,7 miliardi pari al 52,3 %), alle regioni (+ 1.811,2 miliardi pari al 35,2 %) ed ai Comuni e Province (+ 790,7 miliardi pari al 24,5 %); notevole è stato altresì l'incremento dei contributi alle imprese (+ 588,9 miliardi pari al 70,6 %) ed alle Aziende autonome (+ 326 miliardi pari 22,1 per cento).

	Esercizio 1976	Esercizio 1977 (miliardi in lire)		Differenze
Impegni per trasferimenti correnti a:				
– Famiglie	1.048,9	1.180,8	+	131,9
– Imprese	834,3	1.423,2	+	588,9
– Aziende autonome	1.476,2	1.802,2	+	326,0
– Regioni	5.151,5	6.962,7	+	1.811,2
– Province e Comuni	3.222,4	4.013,1	+	790,7
– Enti previdenziali	4.330,5	6.595,2	+	2.264,7
– Altri enti pubblici	753,0	740,2	—	12,8
– Estero	558,6	781,5	+	222,9
	17.375,4	23.498,9	+	6.123,5

La lievitazione dei trasferimenti agli enti previdenziali ha interessato soprattutto l'INPS (4.917,2 miliardi contro 2.739, 2 milioni del 1976) e l'ENPAS (111,1 miliardi contro 45,8 miliardi del 1976), essendo sostanzialmente rimaste invariate le somme destinate al settore degli enti di malattia (1.534 miliardi contro 1.514,5 miliardi del 1976), i quali hanno beneficiato delle somme a copertura dello sgravio contributivo concesso per la riduzione del costo del lavoro (legge 102/1977: 1.420 miliardi) ma hanno visto nel contempo esaurirsi le assegnazioni per il consolidamento dei loro debiti verso gli ospedali ammontate nel 1976 a 1.400 miliardi.

Le maggiori somme assegnate all'INPS sono nella sostanza derivate dalle maggiori esigenze di finanziamento del fondo sociale e dei regimi pensionistici dei lavoratori autonomi (+ 257 miliardi) e, soprattutto, dai rimborsi dovuti per gli sgravi contributivi concessi alle imprese operanti nel mezzogiorno limitatamente alle quote di competenza degli esercizi 1973-75 (legge 183/1976: 1.981 miliardi).

La crescita dei trasferimenti alle regioni si pone essenzialmente in relazione con l'accresciuta consistenza del fondo comune (+ 223,5 miliardi pari al 26,4 %) — in conseguenza

del meccanismo automatico di determinazione per esso previsto — e, principalmente, con i mezzi loro assegnati a copertura dei fabbisogni pregressi del Fondo nazionale per l'assistenza ospedaliera (legge 565/1977: 1.650 miliardi).

Quanto infine ai Comuni e Province, l'incremento rilevato deriva essenzialmente da due cause: la modifica del meccanismo di determinazione delle somme sostitutive (legge 547/1977: + 460 miliardi) e le somme messe a disposizione dei Comuni a copertura dei loro debiti pregressi verso gli ospedali (219,2 miliardi).

La forte crescita degli oneri per interessi riguarda per oltre due terzi il debito fluttuante, ed in Particolare i B.O.T., come chiaramente dimostra il prospetto che segue:

	Esercizio 1976	Esercizio 1977 (miliardi di lire)	Differenze
Impegni per interessi:			
- sul debito patrimoniale	1.980,2	2.618,6	+ 638,4
di cui:			
- per mutui con il CREDIOP	931,3	966,7	+ 35,4
- sul debito fluttuante	2.721,2	4.099,5	+ 1.378,3
di cui:			
- per B.O.T.	2.387,8	3.735,0	+ 1.347,2
	4.701,4	6.718,1	+ 2.016,7

Dal lato degli accertamenti di entrate correnti, il notevole incremento registrato (+ 9.183,3 miliardi pari al 25,7 %) è dovuto alla forte dinamica degli accertamenti tributari (+ 8.525,7 miliardi pari al 30,8 %), di quelli per redditi da capitali (+ 347,1 miliardi pari al 147,6 %) e di quelli delle poste correttive e compensative delle spese (+ 1.189,8 miliardi pari al 76,7 per cento).

L'eccezionale sviluppo di questi due ultimi aggregati è stato in particolare causato dalle somme rimesse dalla Banca d'Italia rispettivamente per la rivalutazione delle riserve auree (+ 339 miliardi) e per retrocessioni di interessi sui B.O.T. liberi nel suo portafoglio (1.641 miliardi contro 876,5 miliardi del 1976).

8. – Per quanto riguarda il conto capitale, l'aumento degli impegni di spesa – passati al netto dei rimborsi di prestiti, da 11.061,6 a 13.389,8 miliardi (+ 2.328,2 miliardi pari

TABELLA PA. 7. – **Prospetto di collegamento fra conto capitale e spese di investimento**

(in milioni di lire)

CATEGORIE	1973	1974	1975	1976	1977
Beni e opere immobiliari a carico diretto dello Stato	337.691	334.516	777.335	975.136	1.041.486
Beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche a carico diretto dello Stato	18.945	36.441	83.911	53.699	72.894
Trasferimenti	2.704.339	2.947.783	4.734.886	7.044.557	8.345.017
Partecipazioni e conferimenti	857.481	510.602	704.774	1.048.150	1.336.258
Concessione di crediti ed anticipazioni per finalità produttive	317.679	323.257	269.755	388.097	380.950
TOTALE ...	4.236.135	4.152.599	6.570.661	9.509.639	11.176.605

al 21 %) — ha interessato sia gli investimenti (+ 1.667 miliardi pari al 17,5 %) che le anticipazioni non produttive (+ 661,3 miliardi), le quali peraltro devono la loro espansione pressoché esclusivamente alla partita duplicativa di 600 miliardi inerente il peculiare meccanismo di finanziamento previsto dal provvedimento per la ristrutturazione e riconversione industriale (legge 675/1977).

Al rilevato incremento degli impegni per finalità di investimento hanno soprattutto contribuito i trasferimenti di capitali (+ 1.300,5 miliardi pari al 18,5 %) e le partecipazioni azionarie e conferimenti (+ 288,2 miliardi).

Nel prospetto che segue si analizzano i trasferimenti di capitali per principali soggetti destinatari.

	Esercizio 1976	Esercizio 1977 (miliardi di lire)		Differenze
Impegni per trasferimenti di capitali a:				
- Famiglie	9,7	25,0	+	15,3
- Imprese	1.293,4	1.645,0	+	351,6
- Aziende autonome	480,6	607,3	+	126,7
- Regioni	1.534,2	1.469,6	—	64,6
- Comuni e Province	177,4	179,2	+	1,8
- Cassa del Mezzogiorno	2.266,0	2.412,2	+	146,2
- Altri enti pubblici	1.190,7	1.913,5	+	722,8
- Estero	92,5	93,2	+	0,7
	7.044,5	8.345,0	+	1.300,5

Ci si limita qui ad osservare — maggiori dettagli sono forniti nei successivi paragrafi, nei quali si analizzano le spese di investimento — che del complessivo incremento fatto registrare dai trasferimenti di capitali (+ 1.300,5 miliardi) oltre la metà — e precisamente 695 miliardi — è stato provocato dai nuovi stanziamenti autorizzati dalla legge per la riconversione e ristrutturazione industriale.

Gli accertamenti di entrate in conto capitale, infine, si ragguagliano a 12.850,2 miliardi — contro 2.737,6 miliardi del 1976 — quasi interamente in relazione al ricorso effettuato al mercato dei capitali.

9. – Gli impegni di spesa per investimenti — passati da 9.509,6 a 11.176,6 miliardi — sono analizzati per settori di intervento nella successiva tabella PA. 8.

Il rilevato incremento delle spese di investimento (+ 1.667 miliardi) è la risultante di flessioni nei settori dell'agricoltura (— 249,6 miliardi) e di altri settori minori (opere sanitarie: — 15,9 miliardi; opere idrauliche: — 11 miliardi; addestramento professionale: — 5 miliardi) e di incrementi apprezzabili nei comparti dell'industria (+ 1.028,2 miliardi pari al 52,2 %), dell'edilizia (+ 433,7 miliardi pari al 33,5 %), dei trasporti (+ 162,6 miliardi pari al 17 %) e plurisettoriali (+ 286,7 miliardi pari al 7,8 %).

TABELLA PA. 8. – **Impegni per spese di investimento**

(in milioni di lire)

SETTORI	1973	1974	1975	1976	1977
Agricoltura (a)	410.954	339.942	706.399	1.210.289	960.669
Industria (b)	1.207.873	1.120.238	1.319.861	1.970.679	2.998.219
Trasporti e comunicazioni (c)	482.713	554.562	792.515	953.891	1.116.525
Edilizia:					
– abitativa	283.736	227.548	327.229	718.771	1.081.646
– scolastica	58.820	51.849	264.716	322.374	504.000
– pubblica	56.679	57.843	72.615	245.663	133.629
– per il culto	8.140	8.615	8.945	9.730	10.955
Opere igieniche e sanitarie	92.238	84.990	80.795	98.701	82.784
Opere idrauliche	22.774	35.511	73.099	115.945	104.944
Ricerca scientifica	83.668	90.289	118.403	150.061	188.048
Fondo addestramento professionale dei lavoratori	25.385	28.385	24.885	25.385	20.385
Opere ed interventi non attribuibili a particolari settori:					
– a favore del Mezzogiorno (d)	898.687	1.104.188	1.955.428	2.507.940	2.625.323
– per danni bellici e pubbliche calamità	117.621	90.376	103.895	415.177	264.763
– per opere ed interventi diversi	486.847	358.263	721.876	765.033	1.084.715
TOTALE	4.236.135	4.152.599	6.570.661	9.509.639	11.176.605

(a), (b), (c), (d), Cfr. corrispondenti allegati n. .. ..

10. – Nei successivi paragrafi si passa all'esame analitico dei più importanti settori, cominciando dall'agricoltura (tabella PA. 9).

La flessione segue il rilevante impulso impresso nel 1976 agli interventi in agricoltura dai provvedimenti per il rilancio dell'economia (leggi 492 e 493 del 1975) solo in parte com-

TABELLA PA. 9. – **Impegni per spese di investimento nel settore agricolo**

(in milioni di lire)

VOCI	1973	1974	1975	1976	1977
Enti di riforma e di sviluppo	16.000	32.301	73.447	209.221	200.216
Trasformazioni e miglioramenti fondiari	203.851	186.351	364.146	529.252	421.243
Opere di bonifica	14.037	14.032	78.469	99.080	108.090
Sistemazione di territori montani e forestali	40.355	40.497	40.602	117.833	130.281
Zootecnia, caccia e pesca	15.370	11.464	27.175	113.807	26.611
Produzione agricola	51.841	55.297	122.220	101.756	53.888
Interventi per pubbliche calamità	69.500	—	340	39.340	20.340
TOTALE	410.954	339.942	706.399	1.210.289	960.669

TABELLA PA. 10. - **Impegni per spese di investimento nel settore dell'Industria**

(in milioni di lire)

V O C I	Esercizio 1975	Esercizio 1976	Esercizio 1977
1. - I.M.I.			
a) finanziamento a medie e piccole industrie in difficoltà economiche e finanziarie e per l'attuazione di programmi di riconversione e di trasformazione	30.000	70.000	751
b) aumento del patrimonio per sottoscrizione del capitale della società per azioni GEPI	57.000	66.000	72.000
2. - Mediocredito Centrale:			
a) aumento del fondo di dotazione	—	204.000	4.000
b) concorso negli interessi su operazioni di credito a favore delle medie e piccole imprese	17.425	45.425	16.962
c) fondo per finanziamento alle esportazioni con pagamento differito	114.000	11.000	95.000
d) fondo per gli indennizzi in materia di assicurazione dei crediti alla esportazione	50.000	50.000	—
e) fondo di garanzia per la copertura dei rischi di finanziamento del commercio	1.000	1.000	1.000
3. - Comitato Nazionale per l'Energia Nucleare (CNEN)	—	188.200	154.380
4. - Artigianato:			
a) aumento del fondo di dotazione dell'Artigiancassa	40.000	45.000	55.000
b) fondo presso l'Artigiancassa per il pagamento di contributi in conto interessi su operazioni effettuate da appositi istituti	46.800	57.500	67.500
c) fondo centrale di garanzia presso l'Artigiancassa per le imprese danneggiate dagli eventi sismici del 1976	—	—	1.000
5. - Contributi negli interessi sui finanziamenti a favore delle medie e piccole imprese industriali e commerciali	208.725	296.100	326.705
6. - Fondo per la ristrutturazione e riconversione industriale	—	—	535.000
7. - Contributo all'Organizzazione europea di ricerche spaziali (ESRO)	28.000	47.000	51.500
8. - Partecipazione al Centro europeo ricerche nucleari (CERN), all'Agenzia internazionale dell'energia atomica (AIEA) ed al Laboratorio europeo di biologia molecolare	22.037	35.201	32.720
9. - Contributo nelle spese di ricerche e di investimenti della Comunità europea dell'energia atomica (EURATOM)	7.275	10.185	8.784
10. - Conferimenti ai fondi di dotazione:			
a) dell'IRI	220.000	—	335.000
b) dell'ENI	40.000	—	123.000

Segue: TABELLA PA. 10. – **Impegni per spese di investimento nel settore dell'Industria**

(milioni di lire)

VOCI	Esercizio 1975	Esercizio 1976	Esercizio 1977
c) dell'EFIM	30.000	30.000	122.000
d) dell'EGAM	93.000	47.000	48.000
e) dell'EFIM, ENI e IRI per la sottoscrizione del capitale della GEPI	57.000	66.000	72.000
f) dell'ENEL	50.000	549.996	500.000
g) dell'EAGAT	6.000	3.000	23.000
11. – Provvidenze urgenti per la Società ex-EGAM assegnate in gestione fiduciaria all'IRI ed all'ENI	—	—	150.000
12. – Conferimento di un fondo di dotazione alla Sezione autonoma di credito dell'ENAPI	—	5.000	—
13. – Partecipazione ai fondi speciali della Banca asiatica di sviluppo	—	4.274	4.855
14. – Oneri per la partecipazione dell'Italia all'Associazione internazionale per lo sviluppo (IDA)	66.560	—	4.422
15. – Partecipazione all'aumento del capitale della Banca Internazionale per la ricostruzione e lo sviluppo	6.742	12.024	—
16. – Contributo al fondo africano di sviluppo	—	—	2.645
17. – Banca nazionale del lavoro: conferimento al fondo di dotazione delle Sezioni del credito alla cooperazione e del credito teatrale	21.800	15.000	15.000
18. – Interventi a favore di imprese distrutte o danneggiate da pubbliche calamità	9.400	9.470	17.170
19. – Interventi nel settore dell'industria a cura della Cassa per il Mezzogiorno	48.600	61.550	113.750
20. – GEPI: interventi urgenti a favore di lavoratori di aziende in particolari condizioni	—	10.000	—
21. – Turismo e spettacolo	41.694	22.602	37.800
22. – Interventi per l'elettrificazione delle zone rurali e di comuni e frazioni ancora sprovvisti di energia elettrica	3.107	3.106	2.709
23. – Contributi sui finanziamenti a imprese editrici e stampatrici di giornali quotidiani	3.000	5.000	520
24. – Interventi minori	196	46	4.046
25. – Partecipazione all'aumento del capitale dell'ATI	500	—	—
TOTALE	1.319.861	1.970.679	2.998.219

pensati dalla quota (150 miliardi) di nuove autorizzazioni di spesa recate dalla legge sul finanziamento delle attività agricole nelle regioni (legge 403/1977). La restante parte degli stanziamenti autorizzati per il 1977 dalla legge citata (350 miliardi) è infatti affluita al fondo per i programmi regionali di sviluppo, fondo che per la sua natura nell'analisi settoriale degli investimenti trova allocazione fra i plurisettoriali e, più precisamente, nelle « opere ed interventi diversi ».

11. – L'ammontare degli impegni di spesa nel settore dell'industria, passato da 1.970,7 a 2.998,2 miliardi nei due esercizi a raffronto, è dettagliatamente analizzato nella tabella PA. 10.

L'incremento verificatosi (+ 1.028,2 miliardi) è essenzialmente attribuibile ai nuovi stanziamenti autorizzati a partire dall'esercizio 1977 dalla legge n. 675/1977, stanziamenti complessivamente ammontati a 1.295 miliardi e riferentisi: per 535 miliardi alla costituzione di una prima disponibilità per il Fondo per la ristrutturazione e riconversione industriale; per 600 miliardi all'aumento dei fondi di dotazione dell'IRI (335 miliardi), dell'ENI (123 miliardi), dell'EFIM (122 miliardi) e dell'EAGAT (20 miliardi); e, infine, per i restanti 160

TABELLA PA. 11. – **Impegni per spese di investimento nel settore dei trasporti e delle comunicazioni**

(in milioni di lire)

VOCI	1973	1974	1975	1976	1977
Opere stradali	*264.047*	*290.804*	*279.467*	*363.057*	*470.623*
Ferrovie dello Stato	*76.448*	*90.330*	*179.868*	*146.549*	*159.744*
1. Rimborso delle rate di ammortamento dei mutui contratti per la ricostruzione patrimoniale e per specifiche autorizzazioni legislative	69.448	77.330	150.143	117.049	135.744
2. Nuove costruzioni ferroviarie	7.000	13.000	24.225	24.000	24.000
3. Sovvenzione alle FF.SS. per la costruzione di impianti per l'effettuazione delle visite sanitarie del bestiame	—	—	—	3.000	—
4. Collegamento Firenze (S. Maria Novella) – aeroporto « Galileo Galilei »	—	—	5.500	2.500	—
Trasporti in concessione	*20.310*	*31.655*	*54.063*	*90.859*	*153.699*
Costruzione e completamento di strade ferrate, spese patrimoniali per gestioni dirette ed altre diverse	20.310	31.655	54.063	90.859	153.699
Aviazione civile	*42.915*	*40.247*	*148.170*	*100.069*	*94.547*
1. Costruzione, completamento e ammodernamento di aeroporti civili	27.817	20.823	92.773	75.733	44.977
2. Servizi di assistenza al volo ed altri interventi	15.098	19.424	55.397	24.336	49.570
Marina mercantile	*76.593*	*101.526*	*130.947*	*250.793*	*227.522*
1. Costruzioni navali	38.500	43.399	55.758	116.916	109.250
2. Opere marittime e portuali	38.093	58.127	75.189	133.877	118.272
Telecomunicazioni	*2.400*	—	—	*2.564*	*10.390*
1. Rimborso all'azienda postale ed a quella telefonica di ammortamento di mutui	2.400	—	—	2.564	10.390
TOTALE	482.713	554.562	792.515	953.891	1.116.525

miliardi al finanziamento di istituti di credito speciale per la concessione alle imprese industriali di contributi in conto interessi.

12. – Per quanto riguarda il settore dei trasporti, gli impegni a favore del quale sono passati da 953,9 a 1.116,5 miliardi (+ 17 %), l'aumento di 162,6 miliardi è la risultante — come mostra la tabella PA. 11 — della crescita degli interventi per le opere stradali (+ 107,5 miliardi), per i trasporti in concessione (+ 62,8 miliardi) e per quelli ferroviari (+ 13,2 miliardi) e della flessione verificatasi per la marina mercantile (— 23,3 miliardi) e per l'aviazione civile (— 5,6 miliardi).

TABELLA PA. 12. – **Impegni per spese di investimento relativo ad interventi di carattere organico nel Mezzogiorno**

(in milioni di lire)

TIPI DI INTERVENTO	1973	1974	1975	1976	1977
Esecuzione di opere straordinarie di pubblico interesse nell'Italia Meridionale a cura della Cassa per il Mezzogiorno	719.800	916.200	1.692.000	2.204.463	2.298.487
Esecuzione di opere straordinarie in Calabria	27.992	27.992	28.000	28.000	28.000
Contributo di solidarietà nazionale alla Regione Siciliana	110.000	119.191	159.163	194.527	218.326
Programma straordinario per la rinascita economica e sociale ed il riassetto agro-pastorale della Sardegna	38.000	38.000	65.500	68.000	68.000
Spese pubbliche straordinarie in Napoli	2.895	2.805	10.765	12.950	12.510
TOTALE GENERALE	898.687	1.104.188	1.955.428	2.507.940	2.625.323

13. – La tabella PA. 12 analizza la composizione degli interventi di carattere organico nel Mezzogiorno, accresciutisi di 117,4 miliardi (+ 4,7 %).

b) *La gestione dei residui.*

14. – Le cifre della tabella PA. 13 pongono in evidenza la consistenza dei residui attivi e passivi alla fine degli esercizi dal 1967 al 1976: da essa si rileva che al 31 dicembre 1976 l'eccedenza passiva ammontava a 13.247 miliardi con un decremento di 764 miliardi rispetto a quella registrata alla chiusura dell'esercizio 1975.

Alla base di tale diminuzione si è posta, per l'anno 1976, la dinamica accrescitiva dei residui attivi (+ 40,4 %) rispetto a quelli passivi (+ 4,4 %) con un'inversione di tendenza nei confronti del precedente esercizio 1975 in cui si era registrato un elevato tasso di espansione nei residui passivi (+ 44,1 %) ed un incremento quasi irrilevante nei residui attivi (+ 0,6 %).

Tale differente evoluzione dei resti ha ridotto l'eccedenza passiva il cui tasso di variazione è passato dal + 36,4 % del 1975 a — 5,5 % nel 1976.

TABELLA PA. 13. – **Consistenza dei residui (a fine esercizio)**

(in miliardi di lire)

ESERCIZI	Residui passivi		Residui attivi		Eccedenza passiva	
	Valori assoluti	Variazioni % rispetto all'anno precedente	Valori assoluti	Variazioni % rispetto all'anno precedente	Valori assoluti	Variazioni % rispetto all'anno precedente
1967	5.168	..	1.743	..	3.425	..
1968	5.821	+ 12,6	1.930	+ 10,7	3.891	+ 13,6
1969	6.970	+ 19,7	1.785	— 7,5	5.185	+ 33,3
1970	7.845	+ 12,6	2.262	+ 26,7	5.583	+ 7,7
1971	8.692	+ 10,8	2.264	+ 0,1	6.428	+ 15,1
1972	10.702	+ 23,1	2.751	+ 21,5	7.951	+ 23,7
1973	11.020	+ 3,0	3.399	+ 23,6	7.621	— 4,2
1974	12.365	+ 12,2	3.790	+ 11,5	8.575	+ 12,5
1975	17.825	+ 44.2	3.814	+ 0,6	14.011	+ 63,4
1976	18.603	+ 4,4	5.356	+ 40,4	13.247	— 5,5

15. – I residui attivi al 31 dicembre 1976 ammontavano a 5.356 miliardi con un aumento di 1.542 miliardi rispetto alla consistenza di 3.814 miliardi registrata alla chiusura del 1975.

Tale notevole crescita va essenzialmente attribuita alla formazione di nuovi residui nell'ambito delle entrate di natura non tributaria ed in particolare alle categorie X e XI relative rispettivamente agli interessi sulle anticipazioni ed ai recuperi, rimborsi e contributi. Più specificatamente trattasi, per la categoria X, della retrocessione da parte della Banca d'Italia dell'interesse, sui buoni ordinari del Tesoro liberi nel suo portafoglio, eccedente il saggio di interesse corrisposto dalla Banca stessa sui depositi vincolati speciali relativi alla riserva bancaria obbligatoria; per la categoria XI, trattasi della ritenuta sugli stipendi, retribuzioni e pensioni, nonché dei prelevamenti dal conto corrente di tesoreria per il fun-

TABELLA PA. 14. – **Residui attivi di nuova formazione in valori assoluti ed in percentuale degli accertamenti di competenza**

(in miliardi di lire)

ESERCIZI	Accertamenti di competenza	Residui attivi di nuova formazione	
		In valore assoluto	In percentuale degli accertamenti
1967	9.473	967	10,2
1968	11.120	1.060	9,5
1969	12.563	887	7,1
1970	12.710	1.346	10,6
1971	14.380	1.388	9,7
1972	15.563	1.631	10,5
1973	18.641	2.046	11,0
1974	22.931	2.271	9,9
1975	32.313	1.773	5,5
1976	38.537	3.228	8,4

zionamento dell'assistenza ospedaliera e dal Fondo di solidarietà per la ricostruzione e lo sviluppo economico del Friuli.

Nella tabella PA. 14, ove i residui provenienti dalla competenza 1976 sono posti a raffronto con i rispettivi accertamenti di competenza, si nota che nel 1976 l'8,4 % delle entrate accertate, pari a 3.228 miliardi, si è trasferito al conto dei residui non avendo ancora completato il proprio iter in termini di cassa.

Nella tabella PA. 15, infine, la disaggregazione del complessivo importo di 5.356 miliardi di residui attivi, accertati al 31 dicembre 1976, mostra che essi si attribuiscono per 2.855 miliardi (pari al 53,3 % del totale) alle entrate tributarie, per 2.472 miliardi (pari al 46,2 % del totale) alle entrate non aventi carattere tributario (introiti extratributari ed introiti relativi alla alienazione ed ammortamento dei beni patrimoniali ed al rimborso di crediti) e per 29 miliardi (pari allo 0,5 % del totale) alle accensioni di prestiti.

TABELLA PA. 15. – **Residui attivi per gruppi di entrate**

(in miliardi di lire)

ESERCIZI	Entrate tributarie		Entrate di natura non tributaria		Accensione di prestiti		TOTALE	
	Valori assoluti	Valori percentuali sul totale	Valori assoluti	Valori percentuali sul totale	Valori assoluti	Valori percentuali sul tolale	Valori assoluti	%
1967	1.291	74,1	450	25,8	2	0,1	1.743	100
1968	1.435	74,4	471	24,4	24	1,2	1.930	100
1969	1.358	76,1	425	23,8	2	0,1	1.785	100
1970	1.732	76,6	524	23,1	6	0,3	2.262	100
1971	1.897	83,8	351	15,5	16	0,7	2.264	100
1972	2.213	80,4	528	19,2	10	0,4	2.751	100
1973	2.779	81,8	609	17,9	11	0,3	3.399	100
1974	3.072	81,0	704	18,6	14	0,4	3.790	100
1975	2.865	75,1	872	22,9	77	2,0	3.814	100
1976	2.855	53,3	2.472	46,2	29	0,5	5.356	100

16. – Relativamente ai residui passivi, una prima analisi della consistenza accertata al 31 dicembre 1976 è offerta dalla suddivisione per Ministeri.

Da tale ripartizione (tabella PA. 16) risulta che del complessivo importo di 18.603 miliardi circa i quattro quinti (14.745 miliardi) riguardano i Dicasteri del Tesoro (44 %), dei Lavori Pubblici (20,4 %), della Difesa (7,8 %) e dell'Agricoltura e Foreste (7,1 %). I restanti 3.858 miliardi, si ripartiscono infatti fra gli altri Ministeri.

17. – L'esercizio 1976, nel confermare la tendenza strutturale registrata dalla spesa statale negli anni decorsi, caratterizzata com'è noto da una crescita dei resti passivi ad un tasso inferiore a quello registrato dagli impegni di competenza, ha dimostrato il carattere di eccezionalità nella dilatazione della consistenza dei residui passivi di nuova formazione manifestatasi nel 1975, dilatazione che, come già rilevato nella precedente Relazione economica, era stata causata dall'improvviso verificarsi di fattori del tutto contingenti ed anomali.

Va inoltre rilevato che mentre la consistenza dei residui a fine esercizio tende ad aumentare in termini assoluti, rispetto al totale delle somme spendibili detta consistenza mostra nei vari anni tassi di incidenza tendenzialmente decrescenti, confermando così l'accelerazione del processo di spesa.

TABELLA PA. 16. – **Residui passivi al 31 dicembre 1976 distinti per Ministeri**

(in miliardi di lire)

MINISTERI	Consistenza	
	Valori assoluti	Valori percentuali
Tesoro	8.181	44,0
Finanze	808	4,3
Bilancio e programmazione economica	6	..
Grazia e giustizia	153	0,8
Affari esteri	64	0,3
Pubblica istruzione	893	4,8
Interno	280	1,5
Lavori pubblici	3.801	20,4
Trasporti	326	1,8
Poste e telecomunicazioni	..	..
Difesa	1.452	7,8
Agricoltura e foreste	1.311	7,1
Industria, commercio e artigianato	613	3,3
Lavoro e previdenza sociale	115	0,6
Commercio con l'estero	21	0,1
Marina mercantile	196	1,1
Partecipazioni statali	23	0,1
Sanità	193	1,0
Turismo e spettacolo	120	0,7
Beni culturali e ambientali	47	0,3
TOTALE ...	18.603	100,0

La disamina dei fattori che hanno concorso ad incidere sulle cause annualmente ricorrenti nel processo formativo dei resti passivi, consente di valutare in termini concreti il il contributo di ciascuna di esse alla determinazione dell'ammontare del conto dei residui di nuova formazione.

Tra le cause di formazione va innanzitutto ricordata l'approvazione ad esercizio scaduto del provvedimento di variazione al bilancio 1976 (perfezionato nella legge 5 maggio 1977, n. 188); le maggiori autorizzazioni di spesa da esso recate sono state, di conseguenza, per intero trasferite al conto dei residui (1.647 miliardi).

Altra causa si riscontra nel finanziamento di spese con ricorso al mercato finanziario. Quando, infatti, per motivi connessi per lo più con il materiale collocamento del prestito, questo viene effettuato soltanto sul finire dell'esercizio, risulta impossibile una effettiva utilizzazione del conseguente stanziamento di bilancio che passa integralmente al conto resti. Tale è stato il caso delle assegnazioni disposte per la applicazione della legge n. 386 del 1974 recante norme per l'estinzione dei debiti degli enti mutualistici nei confronti degli enti ospedalieri (1.400 miliardi) e della legge n. 825 del 1973 relativa agli interventi urgenti ed indispensabili negli aereoporti al traffico civile (15 miliardi).

Un appesantimento al conto dei residui è poi derivato dalle variazioni di bilancio conseguenti a provvedimenti legislativi il cui iter parlamentare si è concluso sul finire dell'esercizio.

All'incremento dei residui passivi concorrono, inoltre, le cosiddette regolazioni contabili, cioè la definizione, per mezzo di semplici annotazioni nelle scritture, di operazioni relative ad entrate e spese tra loro correlate, definizione cui è possibile addivenire solo ad

esercizio scaduto. Trattasi delle regolazioni delle quote di entrate erariali che le Regioni siciliana e sarda acquisiscono direttamente nei loro territori (525 miliardi).

Sempre a causa della natura della spesa, viene rinviata all'esercizio successivo anche la definizione di altre partite, quali — per l'esercizio 1976 — gli interessi sui buoni ordinari del Tesoro (1.024 miliardi) e quelli sulle somme versate in conto corrente con il Tesoro (15 miliardi).

18. – Per un più compiuto apprezzamento della reale evoluzione dei residui passivi, l'analisi condotta sulla base dei valori assoluti va infine allargata per tener conto della influenza sulla consistenza dei residui stessi dell'espansione del volume delle spese di competenza.

Allo scopo, nella tabella PA. 17 sono indicati i rapporti percentuali tra i residui di nuova formazione e gli impegni di competenza. Ciò permette di rilevare che nel 1976 i residui di nuova formazione confermano, fatta eccezione per l'anno 1975, l'andamento verificatosi negli ultimi esercizi, denunciando una diminuzione sia in valori assoluti che in termini percentuali. Infatti, la loro consistenza è passata da 11.380 miliardi nel 1975 a 10.626 miliardi nel 1976; la loro incidenza sulle spesed i competenza mostra inoltre, che mentre nel 1975 il 28,3 % delle spese previste non ha raggiunto la fase del pagamento, nel 1976 tale rapporto si è ridotto al 21,9 per cento.

TABELLA PA. 17. – **Residui passivi di nuova formazione in valori assoluti ed in percentuale degli impegni di competenza**

(in miliardi di lire)

ESERCIZI	Impegni di competenza	Residui passivi di nuova formazione	
		In valore assoluto	In percentuale degli impegni
1967	10.332	2.875	27,9
1968	11.841	2.933	24,8
1969	13.933	3.215	23,1
1970	14.314	3.428	23,9
1971	16.930	3.937	23,3
1972	19.103	5.511	28,8
1973	23.808	5.220	21,9
1974	29.558	6.159	20,8
1975	40.201	11.380	28,3
1976	48.541	10.626	21,9

19. – Avuto riguardo ai residui formatisi dall'esercizio 1969 in poi, nella tabella PA. 18, viene sintetizzato il processo di smaltimento con riferimento ai rispettivi esercizi di provenienza.

Una ulteriore analisi del processo di smaltimento dei residui di nuova formazione relativa agli esercizi dal 1969 al 1975 viene condotta nelle successive tabelle PA. 19 e PA. 20 per titoli di bilancio, in valori assoluti ed in termini percentuali.

Per quanto concerne i residui formatisi nel 1975, la quota di smaltimento per quelli di parte corrente è risultata nel 1976 pari al 63,7 per cento.

I residui attinenti al conto capitale, proseguendo nella tendenza già delineatesi nel 1971, hanno segnato nel 1976 la più alta aliquota di smaltimento (65,1 %) registrata a partire dal 1969, superando nettamente le percentuali raggiunte nel 1973 (57,9 % e nel 1975 (43,2 %)).

È proseguita, pertanto, la positiva evoluzione del processo di smaltimento dei residui del conto capitale cui può farsi risalire in gran parte il notevole volume dei residui complessivi definiti nell'ultimo esercizio della serie considerata, volume risultante pari ad una aliquota del 64,3 % in conto 1975, la più elevata del periodo in esame, fatta eccezione per l'anno 1973 in cui era risultata pari al 65,4 per cento.

TABELLA PA. 18. – **Processo di smaltimento dei residui passivi**

ESERCIZI	Residui di nuova formazione	Aliquote pagate o eliminate negli esercizi						
		1970	1971	1972	1973	1974	1975	1976
A) *in miliardi di lire*								
1969	3.215	1.485	665	266	197	182	94	83
1970	3.428	—	1.890	511	228	244	138	105
1971	3.937	—	—	2.293	615	262	179	167
1972	5.511	—	—	—	3.605	931	431	126
1973	5.220	—	—	—	—	2.952	1.392	310
1974	6.159	—	—	—	—	—	3.503	1.578
1975	11.380	—	—	—	—	—	—	7.314
1976	10.626	—	—	—	—	—	—	—
B) *in termini percentuali*								
1969	100	46,2	20,7	8,3	6,1	5,7	2,9	2,6
1970	100	—	55,1	14,9	6,7	7,1	4,0	3,1
1971	100	—	—	58,2	15,6	6,7	4,5	4,2
1972	100	—	—	—	65,4	16,9	7,8	2,3
1973	100	—	—	—	—	56,6	26,7	5,9
1974	100	—	—	—	—	—	56,9	25,6
1975	100	—	—	—	—	—	—	64,3
1976	100	—	—	—	—	—	—	—

20. – Nella tabella PA. 21 il volume dei residui passivi registrati al termine di ciascun esercizio è messo a raffronto con il totale delle somme spendibili, vale a dire con il totale costituito dagli impegni di competenza e dalla consistenza dei residui passivi all'inizio dell'esercizio.

I rapporti così determinati evidenziano come nel 1976 sia proseguito e notevolmente accentuato, dopo la battuta di arresto registratasi nel 1975, il processo di ridimensionamento del complesso fenomeno di formazione dei resti passivi, già in atto da qualche esercizio.

Infatti, in valore assoluto il loro aumento risulta notevolmente più basso che nel precedente esercizio (da un incremento di 5.460 miliardi nel 1975, si è passati ad un incremento di 778 miliardi nel 1976), mentre il rapporto percentuale con il complesso delle somme spendibili segna, attestandosi sul livello del 28 %, un consistente decremento rispetto alla percentuale del 33,9 % registrata nel 1975.

TABELLA PA. 19. – **Processo di smaltimento dei residui passivi per titoli di bilancio ed in valori assoluti**

(in miliardi di lire)

ESERCIZI	Residui di nuova formazione	Aliquote pagate o eliminate negli esercizi						
		1970	1971	1972	1973	1974	1975	1976
1969								
Parte corrente	1.937	1.225	486	132	44	30	10	4
Conto capitale	1.246	237	171	133	153	152	84	79
Rimborso di prestiti	32	23	8	1	—	—	—	—
TOTALE ...	3.215	1.485	665	266	197	182	94	83
1970								
Parte corrente	2.151	—	1.466	443	101	95	18	10
Conto capitale	1.203	—	363	60	125	148	118	95
Rimborso di prestiti	74	—	61	8	2	1	2	—
TOTALE ...	3.428	—	1.890	511	228	244	138	105
1971								
Parte corrente	2.485	—	—	1.809	447	106	61	41
Conto capitale	1.442	—	—	483	162	153	118	126
Rimborso di prestiti	10	—	—	1	6	3	—	—
TOTALE ...	3.937	—	—	2.293	615	262	179	167
1972								
Parte corrente	3.283	—	—	—	2.316	763	100	55
Conto capitale	2.211	—	—	—	1.280	163	328	71
Rimborso di prestiti	17	—	—	—	9	5	3	—
TOTALE ...	5.511	—	—	—	3.605	931	431	126
1973								
Parte corrente	3.485	—	—	—	—	2.248	951	179
Conto capitale	1.721	—	—	—	—	703	436	122
Rimborso di prestiti	14	—	—	—	—	1	5	9
TOTALE ...	5.220	—	—	—	—	2.952	1.392	310
1974								
Parte corrente	4.197	—	—	—	—	—	2.661	1.343
Conto capitale	1.948	—	—	—	—	—	842	225
Rimborso di prestiti	14	—	—	—	—	—	—	10
TOTALE ...	6.159	—	—	—	—	—	3.503	1.578
1975								
Parte corrente	6.081	—	—	—	—	—	—	3.876
Conto capitale	5.251	—	—	—	—	—	—	3.418
Rimborso di prestiti	48	—	—	—	—	—	—	20
TOTALE ...	11.380	—	—	—	—	—	—	7.314

TABELLA PA. 20. – **Processo di smaltimento dei residui passivi per titoli di bilancio in termini percentuali**

ESERCIZI	Residui di nuova formazione	Aliquote pagate o eliminate negli esercizi						
		1970	1971	1972	1973	1974	1975	1976
1969								
Parte corrente	100	63,2	25,1	6,8	2,3	1,5	0,5	0,2
Conto capitale	100	19,0	13,7	10,7	12,3	12,2	6,7	6,3
Rimborso di prestiti	100	71,9	25,0	3,1	—	—	—	—
TOTALE ...	100	46,2	20,7	8,3	6,1	5,7	2,9	2,6
1970								
Parte corrente	100	—	68,2	20,6	4,7	4,4	0,8	0,5
Conto capitale	100	—	30,2	5,0	10,4	12,3	9,8	7,9
Rimborso di prestiti	100	—	82,4	10,8	2,7	1,4	2,7	—
TOTALE ...	100	—	55,1	14,9	6,7	7,1	4,0	3,1
1971								
Parte corrente	100	—	—	72,8	18,0	4,3	2,5	1,6
Conto capitale	100	—	—	33,5	11,2	10,6	8,2	8,7
Rimborso di prestiti	100	—	—	10,0	60,0	30,0	—	—
TOTALE ...	100	—	—	58,2	15,6	6,6	4,5	4,2
1972								
Parte corrente	100	—	—	—	70,5	23,2	3,0	1,7
Conto capitale	100	—	—	—	57,9	7,4	14,8	3,2
Rimborso di prestiti	100	—	—	—	52,9	29,4	17,6	—
TOTALE ...	100	—	—	—	65,4	16,9	7,8	2,3
1973								
Parte corrente	100	—	—	—	—	64,5	27,3	5,1
Conto capitale	100	—	—	—	—	40,8	25,3	7,1
Rimborso di prestiti	100	—	—	—	—	7,1	35,7	64,3
TOTALE ...	100	—	—	—	—	56,6	26,7	5,9
1974								
Parte corrente	100	—	—	—	—	—	63,4	32,0
Conto capitale	100	—	—	—	—	—	43,2	11,5
Rimborso di prestiti	100	—	—	—	—	—	—	71,4
TOTALE ...	100	—	—	—	—	—	56,9	25,6
1975								
Parte corrente	100	—	—	—	—	—	—	63,7
Conto capitale	100	—	—	—	—	—	—	65,1
Rimborso di prestiti	100	—	—	—	—	—	—	41,7
TOTALE ...	100	—	—	—	—	—	—	64,3

TABELLA PA. 21. – **Residui passivi a fine esercizio rapportati al complesso delle somme spendibili**

(in miliardi di lire)

ESERCIZI	Impegni di competenza 1	Residui all'inizio dell'esercizio 2	Totale somme spendibili 3	Residui alla fine dell'esercizio 4	Rapporto percentuale 5 = 4:3
1967	10.322	4.040	14.362	5.168	36,0
1968	11.841	5.168	17.009	5.821	34,2
1969	13.933	5.821	19.754	6.970	35,3
1970	14.314	6.970	21.284	7.845	36.9
1971	16.930	7.845	24.775	8.692	35,1
1972	19.103	8.692	27.795	10.702	38,5
1973	23.808	10.702	34.510	11.020	31,9
1974	29.558	11.020	40.578	12.365	30,5
1975	40.201	12.365	52.566	17.825	33,9
1976	48.541	17.825	66.366	18.603	28,0

21. – Della ricordata consistenza dei residui passivi, accertata in 18.603 miliardi al 31 dicembre 1976, 9.011 miliardi attengono alla parte corrente, 9.121 miliardi al conto capitale e 471 al rimborso di prestiti.

Una più dettagliata analisi di tali residui per titoli di bilancio e per categorie economiche è offerta, per il periodo 1971–1976, dalla tabella PA. 22 dalla quale risulta, per l'esercizio 1976, un sostanziale equilibrio tra i residui di parte corrente e quelli in conto capitale.

Nell'ambito del Titolo I le categorie relative ai trasferimenti, agli interessi, all'acquisto di beni e servizi ed al personale in servizio, sono quelle che contribuiscono con gli apporti maggiori: più precisamente, 3.282, 2.659, 1.718 e 1.048 miliardi per il 1976, pari rispettivamente al 17,6 %, 14,3 %, 9,2 % e 5,6 %, vale a dire poco meno della metà del totale dei residui passivi.

Nell'ambito del Titolo II, le categorie relative alla costituzione di capitali fissi, ai trasferimenti ed alle anticipazioni per finalità non produttive sono quelle che maggiormente contribuiscono con i seguenti apporti di 2.159, 5.272 e 1.419 miliardi per il 1976 pari rispettivamente all'11,6 %, 28,3 % e 7,6 % cioè poco meno della metà del totale dei residui passivi.

22. – Una compiuta analisi dei residui passivi, infine, non può prescindere dal soffermarsi sui cosiddetti residui « impropri » o di « stanziamento »: residui cioè a fronte dei quali non esiste alcun obbligo dello Stato verso terzi, non essendo stato assunto alcun impegno formale nel corso dell'esercizio, ma che in forza del particolare correttivo previsto dalla legge di contabilità o da altre norme speciali vengono egualmente conservati in conto resti.

Secondo l'impostazione di bilancio introdotta con la legge 1° marzo 1964, n. 62, i residui di stanziamento dovrebbero interessare esclusivamente le spese in conto capitale. Sono tuttavia considerati di stanziamento anche taluni residui della parte corrente e del rimborso dei prestiti, conservati in bilancio in forza di specifiche disposizioni legislative.

Negli ultimi anni i residui di stanziamento hanno visto gradualmente crescere il loro volume, in conseguenza non solo dell'espansione della spesa statale nel suo complesso ma anche — e soprattutto — dell'adozione, in misura sempre più massiccia, di piani e programmi

TABELLA PA. 22. – **Residui passivi a fine esercizio classificati per categorie economiche**

(in miliardi di lire)

CATEGORIE	1972	1973	1974	1975	1976
Parte corrente	*4.447*	*4.990*	*5.899*	*8.119*	*9.011*
Personale in attività di servizio	613	847	630	910	1.048
Personale in quiescenza	118	100	145	241	116
Acquisto di beni e servizi	1.149	1.274	1.257	1.509	1.718
Ammortamenti	1	—	1	1	1
Trasferimenti	2.103	2.157	2.289	3.170	3.282
Interessi	156	276	666	1.718	2.659
Poste correttive e compensative delle entrate	307	336	911	570	175
Somme non attribuibili	—	—	—	—	12
Conto capitale	*6.224*	*6.001*	*6.434*	*9.636*	*9.121*
Beni e opere immobiliari a carico diretto dello Stato	1.860	1.755	1.591	1.864	2.159
Beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche a carico diretto dello Stato	46	49	66	113	116
Trasferimenti	3.404	3.460	3.734	4.115	5.272
Partecipazioni azionarie e conferimenti	6	3	1	146	24
Concessione di crediti ed anticipazioni per finalità produttive	106	144	59	179	131
Concessione di crediti ed anticipazioni per finalità non produttive	802	590	983	3.219	1.419
Rimborso di prestiti	*31*	*29*	*32*	*70*	*471*
TOTALE COMPLESSIVO	*10.702*	*11.020*	*12.365*	*17.825*	*18.603*

di sviluppo le cui predeterminazioni finanziarie sul piano temporale non sempre tenevano compiutamente conto dei tempi di realizzazione degli interventi pubblici. Tuttavia il già evidenziato processo di smaltimento dei resti passivi ha determinato, nell'esercizio 1976, una consistenza dei residui di stanziamento inferiore di circa 1.000 miliardi a quella registrata alla chiusura del 1975.

Al 31 dicembre 1976, pertanto, i residui di stanziamento (4.890 miliardi) si ragguagliavano al 26,3 % del totale dei residui contro il 32,9 % registrato nel 1975.

L'accennata complessiva consistenza al 31 dicembre 1976 di 4.890 miliardi di residui di stanziamento attiene, a sua volta, per 907 miliardi alla parte corrente, per 3.512 miliardi al conto capitale e per 471 milioni al rimborso di prestiti.

Un dettaglio dei residui di stanziamento — per categorie economiche e per ciascuno degli esercizi dal 1971 al 1976 — viene fornito nella tabella PA. 23.

23. – Ulteriori approfondimenti nella conoscenza dei residui passivi possono ricavarsi dall'analisi della loro disaggregazione per esercizi di provenienza.

Tale disaggregazione è fornita dalla tabella PA. 24 nella quale è altresì esposta l'aliquota di tali residui — in valori assoluti e percentuali — concernenti i Dicasteri dei lavori pubblici e dell'agricoltura e foreste che, da soli, assorbono 5.184 miliardi della complessiva consistenza dei residui passivi. Trattasi infatti dei Ministeri nei quali confluisce la maggior parte degli oneri a più lenta liquidazione, vale a dire di quegli oneri connessi con la realizzazione dei vasti programmi di sviluppo che, come già accennato, sempre più largamente hanno caratterizzato e qualificato la spesa statale di questi ultimi esercizi.

TABELLA PA. 23. – **Residui di stanziamento a fine esercizio classificati per categorie economiche**

(in miliardi di lire)

CATEGORIE	1972	1973	1974	1975	1976
Parte corrente	*577*	*419*	*484*	*763*	*907*
Personale in attività di servizio	3	2	1	—	1
Personale in quiescenza	—	—	—	—	—
Acquisto di beni e servizi	151	150	147	270	376
Ammortamenti	—	—	—	—	—
Trasferimenti	374	267	272	434	471
Interessi	—	—	—	—	—
Poste correttive e compensative delle entrate	49	..	64	59	59
Conto capitale	*2.270*	*2.732*	*2.499*	*5.095*	*3.512*
Beni e opere immobiliari a carico diretto dello Stato	673	621	535	821	952
Beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche a carico diretto dello Stato	19	10	19	53	72
Trasferimenti	1.342	1.379	1426	1.528	2.137
Partecipazioni azionarie e conferimenti	—	3	—	25	7
Concessioni di crediti ed anticipazioni per finalità produttive	46	133	52	172	125
Concessioni di crediti ed anticipazioni per finalità non produttive	190	586	467	2.496	219
Rimborso di prestiti	*1*	*3*	*3*	*1*	*471*
TOTALE COMPLESSIVO	2.848	3.154	2.986	5.859	4.890

L'avvenuta attuazione dell'ordinamento regionale si è già riflessa positivamente sul volume dei residui di tali Dicasteri, la cui incidenza percentuale rispetto al totale dei residui è passata dal 38,4 % del 1972 al 27,9 % del 1976.

Ai fini del bilancio, tali oneri si esauriscono — attraverso le successive fasi della progettazione, dell'appalto, della esecuzione e del collaudo — in un periodo di tempo medio che si aggira sui quattro anni, il che spiega con sufficiente chiarezza l'incidenza dei residui pertinenti a detti Dicasteri, particolarmente elevata per i resti aventi una « anzianità » di quattro-cinque anni.

TABELLA PA. 24. – **Consistenza complessiva dei residui passivi al 31 dicembre 1976 distinta per esercizi di provenienza**

(in miliardi di lire)

ESERCIZI DI PROVENIENZA	Consistenza dei residui passivi al 31 dicembre 1976				Incidenza percentuale
	complessiva		dei Ministeri dei LL. PP. e Agricoltura e Foreste		
	In valori assoluti (1)	% (2)	In valori assoluti (3)	% (4)	(5)=(3):(1)
1968 e precedenti	872	4,7	791	15,3	90,7
1969	243	1,3	215	4,1	88,5
1970	312	1,7	257	5,0	82,4
1971	421	2,3	323	6,2	76,7
1972	418	2,3	283	5,5	67,7
1973	567	3,0	352	6,8	62,1
1974	1.078	5,8	453	8,7	42,0
1975	4.066	21,8	879	16,9	21,6
1976	10.626	57,1	1.631	31,5	15,3
TOTALE ..	18.603	100,0	5.184	100,0	27,9

B) IL BILANCIO CONSOLIDATO DELLE AZIENDE AUTONOME E IL CONTO CONSOLIDATO DELLO STATO E DELLE AZIENDE AUTONOME

24. – L'analisi del bilancio consolidato delle Aziende autonome nei termini di competenza, prescindendo dai motivi di ordine contabile che hanno influenzato le risultanze di cassa già esaminate nel secondo volume della presente Relazione, mostra secondo i dati provvisori disponibili un ulteriore deterioramento del disavanzo delle transazioni correnti e del saldo netto da finanziare (tabella PA. 25).

In particolare il saldo netto da finanziare, quale risulta dalla differenza tra impegni e accertamenti al netto delle operazioni di indebitamento, risulta cresciuto da 1.545,7 miliardi nel 1976 a 1.969,9 miliardi nel 1977 con un incremento del 27,4 per cento.

Ciò ha comportato un'analoga crescita del saldo delle operazioni di indebitamento che, com'è noto, rivestono, nei bilanci delle Aziende, una finalità puramente strumentale dovendo in via generale assicurare in fase di competenza l'equilibrio tra entrate e spese.

In concreto nel 1977 il ricorso al mercato finanziario ha visto, in particolare, accensioni di prestiti per 2.241,7 miliardi (1.770 miliardi nel 1976) cui si sono contrapposti rimborsi per miliardi 271,8 (224,3 miliardi nel 1976).

Tra i prestiti contratti nel 1977, 1.302,5 miliardi riguardano le anticipazioni concesse dallo Stato per la copertura del deficit delle Aziende ferroviarie (1.013,1 miliardi) e postale (289,4 miliardi) e 55 miliardi il disavanzo dell'Azienda dei Monopoli per il quale si prevede il ricorso a un'anticipazione da parte della Cassa DD.PP.

TABELLA PA. 25. – **Conto consolidato delle entrate e delle spese delle Aziende Autonome**

Accertamenti e impegni

(in miliardi di lire)

SPESE IMPEGNATE	1976	1977	ENTRATE ACCERTATE	1976	1977
CONTO DELLE TRANSAZIONI CORRENTI					
Competenze ai dipendenti e pensionati	2.825,3	3.507,7	Redditi patrimoniali	27,1	29,8
Acquisto di beni e servizi	1.508,9	1.812,7	Vendita di beni e servizi	3.260,6	4.091,7
Interessi su debiti	386,6	466,6	Trasferimenti	1.181,0	1.426,4
Trasferimenti	191,9	198,7	Poste compensative delle spese	49,2	65,9
Poste correttive e compensative delle entrate	55,6	88,0			
Ammortamenti	793,6	947,7	TOTALE accertamenti correnti ...	*4.517,9*	*5.613,8*
TOTALE impegni correnti ...	*5.761,9*	*7.021,4*	Disavanzo a pareggio	*1.244,0*	*1.407,6*
Avanzo a pareggio	—	—			
TOTALE a pareggio ...	*5.761,9*	*7.021,4*	TOTALE a pareggio ...	*5.761,9*	*7.021,4*
CONTO CAPITALE					
Costituzione di capitali fissi	1.524,2	2.039,6	Accensioni di prestiti	1.770,0	2.241,7
Trasferimenti	66,7	98,4	Trasferimenti	485,4	598,7
Concessione di crediti ed anticipazioni	0,1	0,1	Vendita di beni patrimoniali	11,4	29,5
Partecipazioni azionarie e conferimenti	6,0	6,0	Ammortamenti	797,6	954,6
Rimborso di prestiti	224,3	271,8	Rimborso di anticipazioni	0,1	0,1
Versamenti a costituzione fondi di riserva	1,3	5,1	Prelevamenti sui fondi di riserva ...	2,1	4,0
TOTALE impegni in conto capitale ...	*1.822,6*	*2.421,0*	TOTALE accertamenti in conto capitale	*3.066,6*	*3.828,6*
Disavanzo transazioni correnti	*1.244,0*	*1.407,6*	Avanzo transazioni correnti	—	—
Avanzo a pareggio	—	—	Disavanzo a pareggio	—	—
TOTALE a pareggio ...	*3.066,6*	*3.828,6*	TOTALE a pareggio ...	*3.066,6*	*3.828,6*
TOTALE					
IMPEGNI ...	*7.584,5*	*9.442,4*	ACCERTAMENTI ...	*7.584,5*	*9.442,4*
Avanzo gestione di competenza	—	—	Disavanzo gestione di competenza ...	—	—

Analizzato nelle sue componenti, il saldo netto da finanziare risulta determinato per il 71,5 % dal disavanzo delle transazioni correnti, disavanzo salito da 1.244 miliardi nel 1976 a 1.407,6 miliardi nel 1977 malgrado un più accentuato ritmo di incremento degli accertamenti di entrata nei riguardi degli impegni di spesa corrente (rispettivamente 24,3 % e 21,9 %).

Gli impegni correnti sono in particolare passati da 5.761,9 a 7.021,4 miliardi con un aumento di 1.259,5 miliardi. I maggiori incrementi in valore assoluto si sono verificati negli oneri per il personale (+ 682,4 miliardi, pari a un aumento del 24,2 %), per acquisto di beni e servizi (+ 303,8 miliardi, pari al 20,1 %), per ammortamenti (+ 154,1 miliardi, pari al 19,4 %) e per interessi (+ 80 miliardi, pari al 20,7 %). Vi hanno soprattutto concorso, per il personale, l'aumento dell'indennità integrativa speciale, l'evoluzione della situazione di fatto del personale, la corresponsione di arretrati per i miglioramenti concessi per il contratto 1976–1978, l'agganciamento delle pensioni alla dinamica salariale, e alcuni provvedimenti di carattere particolare interessanti il personale delle varie Aziende; per l'acquisto di beni e servizi le maggiori esigenze manifestatesi soprattutto nelle Ferrovie e nelle Poste; per gli ammortamenti, le più elevate somme iscritte al riguardo nei bilanci dei Telefoni e delle Poste; per gli interessi i maggiori oneri gravanti sul bilancio dell'ANAS.

Percentualmente rilevante l'aumento delle poste correttive e compensative delle entrate (+ 58,3 %) in relazione ai maggiori versamenti effettuati dall'Azienda ferroviaria per imposta sul valore aggiunto, mentre modesta la crescita nei trasferimenti correnti essenzialmente legati all'entità dell'avanzo dei Telefoni (153,7 miliardi nel 1977 contro 148,5 miliardi nel 1976).

Per quanto riguarda le entrate correnti esse sono passate da 4.517,9 miliardi nel 1976 a 5.613,8 miliardi nel 1977 con un aumento di 1.095,9 miliardi, pari al 24,3 per cento.

Superiore alla media l'aumento delle poste compensative delle spese (+ 33,9 %) e dei proventi per vendita di beni e servizi (+ 25,5 %), inferiore quello dei trasferimenti (+ 20,8 %) e dei redditi (+ 10 %).

25. – Nel conto capitale le spese impegnate hanno registrato un aumento del 28,6 % passando da 1.822,6 a 2.421 miliardi mentre le entrate, salite da 3.066,6 a 3.828,6 miliardi, risultano cresciute del 24,8 per cento.

Tra le spese, consistente, soprattutto, l'aumento della costituzione di capitali fissi (+ 33,8 %) specie nell'ANAS, nelle Ferrovie e nei Telefoni; tra le entrate, la crescita del ricorso al mercato per la copertura dei disavanzi o il finanziamento di opere, e le risorse accantonate per ammortamenti.

26. – A conclusione di quanto precedentemente esposto, va rilevato che il bilancio consolidato dello Stato e delle Aziende Autonome (tabella PA. 26) ha chiuso nel 1977 con un disavanzo di 4.668,5 miliardi, inferiore di 5.335 miliardi (— 53,3 %) a quello del 1976 (10.003,5 miliardi).

Tale riduzione del disavanzo complessivo è peraltro essenzialmente ricondubile alla maggiore entità del ricorso al mercato che ha visto nel 1977 accensioni di prestiti per 13.572,2 miliardi (3.243,3 miliardi nel 1976) e rimborsi per 1.413,6 miliardi (1.780,2 miliardi nel 1976). Infatti, al netto delle operazioni di indebitamento il saldo da finanziare risulta cresciuto da 11.466,6 miliardi per il 1976 a 16.827,1 miliardi per il 1977 (+ 46,7 %).

In particolare per le transazioni di parte corrente il disavanzo sale dai 1.375,9 miliardi del 1976 ai 4.405,3 miliardi per il 1977 a seguito di tassi di incremento delle entrate e delle spese pari rispettivamente al 25,7 % e al 32,4 per cento.

TABELLA PA. 26. – **Conto consolidato delle entrate e delle spese dello Stato e delle Aziende Autonome**

Accertamenti e impegni

(in miliardi di lire)

SPESE IMPEGNATE	1976	1977	ENTRATE ACCERTATE	1976	1977
CONTO DELLE TRANSAZIONI CORRENTI					
Acquisto di beni e servizi	4.194,8	5.286,8	Entrate tributarie	27.674,7	36.200,4
Competenze in moneta ai dipendenti e pensionati	12.805,9	15.880,9	– imposte sul reddito e sul patrimonio	*11.707,3*	*16.230,4*
Trasferimenti alle famiglie	1.061,3	1.197,1	– altre imposte	*15.967,4*	*19.970,0*
Trasferimenti alle imprese	835,6	1.423,3	Proventi speciali	189,7	144,2
Altri trasferimenti	18.571,9	25.517,3	Vendita di beni e servizi	3.086,5	3.838,4
– interessi	*5.084,7*	*7.178,8*	Trasferimenti dalle famiglie	530,4	431,0
– contributi ad Enti pubblici ..	*13.487,2*	*18.338,5*	Trasferimenti dalle imprese	85,7	66,1
Trasferimenti al Resto del Mondo	559,5	782,6	Trasferimenti da Enti pubblici ..	5.186,2	4.297,3
Ammortamenti	833,9	1.000,8	Trasferimenti dal Resto del Mondo	103,4	255,8
Poste correttive e compensative delle entrate	1.079,7	1.808,3	Redditi da capitale	110,5	452,5
			Poste corr. e comp. delle spese..	1.599,6	2.806,1
TOTALE impegni correnti ...	*39.942,6*	*52.897,1*	TOTALE accertamenti correnti ...	*38.566,7*	*48.491,8*
Avanzo a pareggio	—	—	DISAVANZO a pareggio ...	1.375,9	4.405,3
TOTALE a pareggio ...	*39.942,6*	*52.897,1*	TOTALE a pareggio ...	*39.942,6*	*52.897,1*
CONTO CAPITALE					
Costituzione di capitali fissi	2.552,9	3.153,8	Accensione di prestiti	3.243,3	13.572,2
Trasferimenti alle famiglie	9,7	25,0	Riscossione di crediti	85,1	153,7
Trasferimenti alle imprese	1.360,2	1.742,9	Trasferimenti dagli Enti territoriali	7,0	2,0
Altri trasferimenti (contributi ad Enti pubblici)	5.168,4	5.974,5	Trasferimenti dalle imprese	2,8	3,2
Trasferimenti al Resto del Mondo	92,5	93,2	Ammortamenti	837,9	1.007,7
Partecipazioni azionarie e conferimenti	1.054,2	1.342,3	Vendita di beni capitali	18,4	36,1
Concessione di crediti ed anticipazioni	804,8	1.291,7	Prelevamenti dai fondi di riserva	2,1	4,0
Rimborso di prestiti	1.780,2	1.413,6	TOTALE accertamenti in conto capitale ...	*4.196,6*	*14.778,9*
Costituzione dei fondi di riserva ..	1,3	5,1			
TOTALE impegni in conto capitale	*12.824,2*	*15.042,1*			
DISAVANZO transazioni correnti ...	1.375,9	4.405,3	Avanzo transazioni correnti	—	—
Avanzo a pareggio	—	—	DISAVANZO a pareggio ...	10.003,5	4.668,5
TOTALE a pareggio ...	*14.200,1*	*19.447,4*	TOTALE a pareggio ...	*14.200,1*	*19.447,4*
TOTALE					
IMPEGNI ...	*52.766,8*	*67.939,2*	ACCERTAMENTI ...	*42.763,3*	*63.270,7*
Avanzo gestione di competenza ...	—	—	Disavanzo gestione di competenza	10.003,5	4.668,5

L'andamento delle entrate correnti è da ricollegare in massima parte, oltreché all'evoluzione delle entrate tributarie, all'aumento dei proventi per vendita di beni e servizi, delle poste correttive e compensative delle spese, dei redditi di capitale e dei trasferimenti dal Resto del Mondo, aumento in parte compensato dalla riduzione dei trasferimenti da Enti pubblici in relazione ai minori prelevamenti dai vari conti di tesoreria.

Tra le spese correnti superiore alla media l'aumento dei trasferimenti alle imprese (+ 70,3 %), delle poste correttive e compensative delle entrate (+ 67,5 %), degli interessi (+ 41,2 %) e dei trasferimenti al Resto del Mondo (+ 39,9 %) e agli altri Enti pubblici (+ 36 %); inferiore quello delle spese per acquisto di beni e servizi (+ 25,6 %) e per il personale (+ 24 %), per ammortamento (+ 20 %) e per trasferimenti alle famiglie (+ 12,8 %).

Per quanto riguarda il conto capitale, a parte le rilevate variazioni nelle operazioni di indebitamento, di rilievo, tra le spese, l'aumento degli impegni per costituzione di capitali fissi (+ 23,5 %), per trasferimenti alle imprese (+ 28,1 %) e agli Enti pubblici (+ 15,6 %), per concessione di crediti e anticipazioni (+ 60,5 %) e per partecipazioni azionarie e conferimenti (+ 27,3 %) e, fra le entrate, le maggiori somme accantonate per ammortamenti (+ 20,3 %) e i più elevati importi accertati per riscossioni di crediti (+ 80,6 %).

Scarsamente significative le altre variazioni.

C) LA FINANZA DEGLI ENTI LOCALI

Considerazioni generali.

27. – La gestione di competenza degli Enti locali — qui considerati, a differenza di quanto avviene per i conti nazionali, come l'insieme degli Enti territoriali (Regioni, Province e Comuni) con esclusione degli Enti locali non territoriali — ha continuato nel 1977 ad essere caratterizzata da un sensibile squilibrio tra entrate e spese finali.

TABELLA PA. 28. – **Andamento del bilancio delle Regioni, Province e Comuni, Operazioni finali e finanziarie** [a]

Accertamenti e impegni

(in miliardi di lire)

ESERCIZI	Operazioni finali di bilancio			Operazioni finanziarie			In complesso		
	Entrate	Spese	Differenze	Entrate	Spese	Differenze	Entrate	Spese	Differenze
1972	4.046,8	6.799,4	— 2.752,6	5.082,3	2.312,6	+ 2.769,7	9.129,1	9.112,0	+ 17,1
1973	5.592,5	8.225,0	— 2.632,5	5.999,5	3.313,8	+ 2.685,7	11.592,0	11.538,8	+ 53,2
1974	7.144,2	10.206,3	— 3.062,1	7.329,4	4.195,7	+ 3.133,7	14.473,6	14.402,0	+ 71,6
1975	10.730,0	14.941,4	— 4.211,4	9.058,2	4.890,0	+ 4.168,2	19.788,2	19.831,4	— 43,2
1976 (b).....	14.343,5	18.527,4	— 4.183,9	11.029,3	6.352,4	+ 4.676,9	25.372,8	24.879,8	+ 493,0
1977 (b).....	16.756,2	21.878,4	— 5.122,2	8.014,7	2.088,2	+ 5.926,5	24.770,9	23.966,6	+ 804,3

(a) Al lordo dei trasferimenti interni tra le Regioni, le Province e i Comuni.
(b) Dati provvisori.

Il maggior ritmo di incremento delle spese finali (passate da 18.527 miliardi nel 1976 a 21.878 miliardi nel 1977, con un aumento del 18,1 %) rispetto a quello delle entrate (passate da 14.343 miliardi nel 1976 a 16.756 miliardi nel 1977, con un aumento del 16,8 %) ha portato ad un ulteriore aumento del saldo netto da finanziare, passato da 4.184 miliardi nel 1976 a 5.122 miliardi nel 1977 (tabella PA. 28).

A determinare tale risultato ha concorso soprattutto il perdurante squilibrio tra entrate e spese correnti della gestione delle Province e dei Comuni, e ciò malgrado le direttive di Governo intese a limitare, nella gestione unitaria delle risorse reali e monetarie del Paese, il livello di accesso al credito da parte degli enti pubblici, attraverso il contenimento delle spese correnti e il consolidamento delle esposizioni bancarie a breve termine, a norma del D.L. 17 gennaio 1977, n. 2 convertito in legge 17 marzo 1977, n. 62, che ha portato, tra l'altro, ad una notevole riduzione degli oneri per interessi passivi.

I risultati negativi del conto delle transazioni correnti, ormai in disavanzo in oltre la metà dei Comuni e la quasi totalità delle Province, traggono origine, principalmente, dalla rigidità del sistema delle entrate — resa più evidente dall'attuazione della riforma tributaria che ha sostanzialmente cristallizzato le fonti di finanziamento degli enti locali — da un lato, e dalla lievitazione dei costi in generale, dall'altro.

28. – Il saldo negativo di parte corrente delle Province e dei Comuni si è ulteriormente allargato nel 1977 raggiungendo la cifra di 4.387 miliardi contro 3.567 miliardi nel 1976 (tabella PA. 27).

Secondo i dati tratti dalle prime risultanze di bilancio, le spese correnti dei Comuni e delle Province hanno raggiunto, al netto del rimborso dei mutui in estinzione, la cifra di 10.165 miliardi con un incremento del 18,2 % rispetto all'anno precedente. Le entrate correnti, a loro volta, hanno presentato un tasso di sviluppo più contenuto (15,2 %), amplificando la tendenza a forbice fra entrate e spese.

Diversa, rispetto a quella delle Province e dei Comuni, è rimasta la situazione delle Regioni. Sia le Regioni a statuto ordinario che le Regioni a statuto speciale e le Province autonome di Trento e Bolzano hanno continuato a presentare, infatti, bilanci caratterizzati da un sensibile avanzo corrente, grazie al notevole flusso di entrate connesso alle compartecipazioni a tributi erariali ed ai trasferimenti dello Stato per il finanziamento dei programmi regionali di sviluppo. Tale avanzo è stato destinato, in parte, al finanziamento di investimenti diretti in opere pubbliche nonchè a trasferimenti ad altri enti pubblici ed alle imprese.

Con l'ulteriore sistemazione dei servizi e la maggiore attività nelle materie ad esse demandate, anche per le Regioni a statuto ordinario si va tuttavia verificando un notevole sviluppo delle spese, così come va crescendo la loro importanza finanziaria nel quadro della finanza pubblica.

29. – Il riscontrato squilibrio di parte corrente delle Province e dei Comuni ha portato come conseguenza ad un aumento del volume dei mutui a copertura dei disavanzi economici.

L'ammontare di detti mutui può essere valutato in 4.700 miliardi, contro 3.552 miliardi nel 1976; gli enti autorizzati a contrarre mutui sono passati da 4.900 nel 1976 a 5.088 nel 1977 (tabella PA. 29).

In particolare, nel 1977 le Province deficitarie sono state 88 con un ammontare di mutui autorizzati pari a 910 miliardi; i Comuni deficitari 5.000, di cui 92 capoluoghi di provincia. Questi ultimi hanno assorbito da soli, nel 1977, circa il 69 % dell'importo totale dei mutui globalmente autorizzati per i Comuni, a costante conferma della loro pesante situazione

TABELLA PA. 27. – **Entrate e Spese**

(in miliardi

ANNI	Regioni			Province		
	Entrate	Spese	Saldo	Entrate	Spese	Saldo
						Accertamenti
Parte Corrente:						
1973	1.604,0	1.022,3	+ 581,7	655,9	1.027,6	— 371,7
1974	2.288,7	1.326,1	+ 962,6	696,5	1.145,1	— 448,6
1975	5.169,1	4.302,4	+ 866,7	792,8	1.372,6	— 579,8
1976 (b)	6.671,0	5.069,8	+ 1.601,2	864,6	1.600,9	— 736,3
1977 (b)	7.610,0	6.054,0	+ 1.556,0	997,3	1.842,6	— 845,3
Conto Capitale:						
1973	273,4	687,6	— 414,2	81,3	265,7	— 184,4
1974	442,5	1.153,0	— 710,5	87,4	267,5	— 180,1
1975	504,0	1.595,4	— 1.091,4	53,1	219,8	— 166,7
1976 (b)	1.569,2	2.960,0	— 1.390,8	66,3	253,7	— 187,4
1977 (b)	2.017,0	3.595,0	— 1.578,0	87,2	288,8	— 201,6
						Movimento
Parte Corrente:						
1973	1.424,4	620,2	+ 804,2	645,8	844,8	— 199,0
1974	1.795,0	1.056,2	+ 738,8	710,8	931,2	— 220,4
1975	4.346,8	3.785,5	+ 561,3	788,8	1.140,0	— 351,2
1976 (b)	5.810,5	4.460,3	+ 1.350,2	909,6	1.342,3	— 432,7
1977 (b)	6.660,0	5.640,0	+ 1.020,0	1.024,4	1.555,7	— 531,3
Conto Capitale:						
1973	215,2	271,2	— 56,0	35,4	123,5	— 88,1
1974	179,2	485,0	— 305,8	35,7	178,9	— 143,2
1975	440,9	881,7	— 440,8	50,6	177,3	— 126,7
1976 (b)	1.055,4	1.289,3	— 233,9	53,9	258,0	— 204,1
1977 (b)	1.339,0	1.652,0	— 313,0	69,0	276,2	— 207,2

(a) Al lordo dei trasferimenti interni tra le Regioni, le Province e i Comuni. – (b) Dati provvisori.

delle Regioni, Province e Comuni

di lire)

Comuni			Totale (a)			Totale al netto Regioni a Statuto ordinario		
Entrate	Spese	Saldo	Entrate	Spese	Saldo	Entrate	Spese	Saldo
e impegni								
2.571,7	3.999,0	— 1.427,3	4.831,6	6.048,9	— 1.217,3	913,9	685,7	+ 228,2
3.118,9	4.915,8	— 1.796,9	6.104,1	7.387,0	— 1.282,9	1.231,6	911,8	+ 319,8
3.523,9	5.842,5	— 2.318,6	9.485,8	11.517,5	— 2.031,7	3.655,5	3.419,6	+ 235,9
4.168,2	6.999,3	— 2.831,1	11.703,8	13.670,0	— 1.966,2	4.454,5	3.989,4	+ 465,1
4.779,4	8.321,7	— 3.542,3	13.386,7	16.218,3	— 2.831,6	5.255,0	4.757,0	+ 498,0
406,2	1.222,8	— 816,6	760,9	2.176,1	— 1.415,2	190,8	313,9	— 123,1
510,2	1.398,8	— 888,6	1.040,1	2.819,3	— 1.779,2	358,8	575,8	— 217,0
687,1	1.608,7	— 921,6	1.244,2	3.423,9	— 2.179,7	414,9	981,5	— 566,6
1.004,2	1.643,7	— 639,5	2.639,7	4.857,4	— 2.217,7	1.131,4	1.777,2	— 645,8
1.265,3	1.776,3	— 511,0	3.369,5	5.660,1	— 2.290,6	1.515,0	2.150,0	— 635,0
di cassa								
2.299,5	3.474,8	— 1.175,3	4.369,7	4.939,8	— 570,1	852,8	308,1	+ 544,7
2.756,2	4.133,7	— 1.377,5	5.262,0	6.121,1	— 859,1	898,0	670,6	+ 227,4
3.085,6	5.160,2	— 2.074,6	8.221,2	10.085,7	— 1.864,5	3.136,4	3.022,0	+ 114,4
3.603,2	5.904,9	— 2.301,7	10.323,3	11.707,5	— 1.384,2	3.871,1	3.491,2	+ 379,9
4.371,9	7.054,8	— 2.682,9	12.056,3	14.250,5	— 2.194,2	4.570,0	4.459,0	+ 111,0
158,1	618,9	— 460,8	408,7	1.013,6	— 604,9	134,0	43,2	+ 90,8
236,1	839,7	— 603,6	451,0	1.503,6	— 1.052,6	137,2	122,1	+ 15,1
392,2	1.144,0	— 751,8	883,7	2.203,0	— 1.319,3	381,6	450,3	— 68,7
595,9	1.265,5	— 669,6	1.705,2	2.812,8	— 1.107,6	746,0	647,2	+ 98,8
752,4	1.443,2	— 690,8	2.160,4	3.371,4	— 1.211,0	997,0	840,0	+ 157,0

TABELLA PA. 29. – **Mutui autorizzati a copertura del disavanzo economico dei bilanci deficitari delle Province e dei Comuni**

(in miliardi di lire)

ANNI	Province		Comuni Capoluogo		Comuni superiori a 20.000 abitanti		Altri Comuni		Totale Comuni		TOTALE	
	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo
1972.....	82	320,0	81	860,0	185	167,0	3.710	266,0	3.976	1.293,0	4.058	1.613,0
1973.....	82	415,0	84	1.068,0	221	184,4	3.718	268,2	4.023	1.520,6	4.105	1.935,6
1974.....	84	472,5	85	1.236,5	237	207,8	3.748	295,0	4.070	1.739,3	4.154	2.211,8
1975	85	603,0	85	1.725,0	249	286,0	4.031	386,0	4.365	2.397,0	4.450	3.000,0
1976 (a)	88	719,5	91	2.010,0	270	347,5	4.451	475,0	4.812	2.832,5	4.900	3.552,0
1977 (a)	88	910,0	92	2.600,0	270	480,0	4.638	710,0	5.000	3.790,0	5.088	4.700,0

(a) dati provvisori

finanziaria, dovuta ai numerosi e sempre più gravi problemi che essi devono affrontare sia per la normale amministrazione, sia per interventi in campo economico e sociale, in conseguenza della crescita delle città e dell'inurbamento della popolazione.

Per quanto riguarda l'insieme dei mutui (sia contratti, sia deliberati) il loro maggior importo rispetto alle quote annuali di prestiti rimborsati ha comportato un ulteriore aumento della situazione debitoria delle Province e dei Comuni. L'ammontare complessivo dei debiti consolidati e delle anticipazioni provvisorie è passato da 19.797 miliardi al 1° gennaio 1976 a 23.488 miliardi al 1° gennaio 1977, con un aumento del 18,6 %. Il totale dei debiti al 1° gennaio 1977 risultava ripartito in 5.749 miliardi per il finanziamento di opere pubbliche, 12.357 miliardi per il ripiano del disavanzo economico, 604 miliardi per altri motivi, mentre 4.778 miliardi sono costituite da anticipazioni provvisorie.

Per quanto riguarda invece gli enti finanziari, l'esposizione debitoria al 1° gennaio 1977 si suddivideva in 12.061 miliardi verso la Cassa Depositi e Prestiti, 8.785 miliardi verso altri finanziatori, 1.919 miliardi verso il Consorzio di Credito per le Opere Pubbliche e 722 miliardi verso gli Istituti di Previdenza. Nella predetta situazione debitoria non sono compresi i prestiti obbligazionari che ammontano al 1° gennaio 1977 a 328 miliardi.

30. – Il saldo tra residui di nuova formazione e residui riscossi o pagati nell'anno è risultato in ulteriore aumento. Per i residui attivi si passa, fra il 1973 e 1976, da 2.768 miliardi a 5.993 miliardi; per quelli passivi da 3.210 miliardi a 5.995 miliardi (Tabella PA. 30).

Si può notare tuttavia come il fenomeno della formazione di residui attivi e passivi, pur rilevante in sè, non è andato espandendosi nel corso degli anni, nei bilanci delle Amministrazioni regionali, provinciali e comunali, con gli stessi ritmi di incremento delle entrate e delle spese. Mentre nel 1973, a fronte di 11.592 miliardi di entrate si sono formati residui della gestione di competenza per 5.484 miliardi, pari al 47,3 %, nel 1976 a fronte di entrate per 26.373 miliardi vi sono stati residui della gestione di competenza per 11.808 miliardi, pari al 46,5 per cento.

Analogamente, e per i residui passivi, a fronte di 11.539 miliardi di spesa vi sono stati, nel 1973, residui per 6.251 miliardi, pari al 54,2 %; nel 1976, a fronte di 24.880 miliardi di spesa, si sono avuti residui per 12.581 miliardi, pari al 50,6 per cento.

In questo contesto, di gran lunga più elevati risultano i residui in conto capitale a causa anche dei residui per operazioni di indebitamento o di rimborso di prestiti in essi contenute.

TABELLA PA. 30. – Dinamica complessiva dei residui di bilancio delle Regioni, Province e Comuni

(in milioni di lire)

ANNI	Parte corrente		Conto capitale				Contabilità speciali		TOTALE	
					di cui: operazioni finanziarie					
	Residui della competenza	Residui riscossi o pagati	Residui della competenza	Residui riscossi o pagati	Residui della competenza	Residui riscossi o pagati	Residui della competenza	Residui riscossi o pagati	Residui della competenza	Residui riscossi o pagati
Attivi										
1972...	864.425	632.948	3.188.374	1.565.905	3.000.074	1.512.525	724.347	592.757	4.777.146	2.791.610
1973...	1.169.217	722.825	3.564.840	1.583.180	3.418.585	1.516.660	749.753	410.267	5.483.810	2.716.272
1974...	1.717.359	821.661	5.197.024	2.691.144	4.766.820	2.526.708	820.976	756.894	7.735.359	4.269.699
1975...	2.295.484	1.131.308	5.778.504	3.510.176	5.193.796	3.026.639	1.047.314	1.162.940	9.121.302	5.804.424
1976...	2.979.000	1.588.653	7.703.091	3.342.847	6.561.793	2.725.269	1.126.005	883.334	11.808.096	5.814.834
Passivi										
1972...	1.530.977	908.012	2.777.331	1.520.779	1.281.439	842.272	608.979	575.285	4.917.287	3.004.076
1973...	2.077.645	934.167	3.530.909	1.638.460	1.893.028	954.406	642.283	468.649	6.250.837	3.041.276
1974...	2.759.171	1.417.372	4.491.276	2.445.867	2.320.581	1.420.719	831.525	785.335	8.081.972	4.648.574
1975...	3.157.929	1.725.391	5.267.368	2.586.565	2.767.299	1.646.473	1.232.093	1.012.770	9.657.390	5.324.726
1976...	4.273.293	2.210.548	7.414.077	3.636.483	3.508.075	2.184.924	894.039	738.815	12.581.409	6.585.846

(*a*) Comprese le operazioni di accensione e di rimborso di prestiti.

TABELLA PA. 31. – Situazione complessiva dei residui delle Regioni, Province e Comuni (*a*)

(in milioni di lire)

ANNI	Rimasti da riscuotere o da pagare al 1° gennaio	Gestione d'esercizio				Residui della competenza	Rimasti da riscuotere o da pagare al 31 dicembre (6+3)
		Riscossi o pagati	Da riscuotere o da pagare	Totale (2+3)	Differenze (*b*) (4—1)		
	1	2	3	4	5	6	7
Attivi							
1972.....	8.580.632	2.791.610	5.512.428	8.304.038	— 276.594	4.777.146	10.289.574
1973.....	10.354.253	2.716.272	7.480.137	10.196.409	— 157.844	5.483.810	12.963.947
1974.....	12.963.942	4.269.699	8.564.070	12.833.769	— 130.173	7.735.359	16.299.429
1975.....	16.297.057	5.804.424	10.131.015	15.935.439	— 361.618	9.121.302	19.252.317
1976.....	19.237.116	5.814.834	13.306.424	19.121.258	— 115.858	11.808.096	25.114.520
Passivi							
1972.....	8.683.617	3.004.076	5.329.678	8.333.754	— 349.863	4.917.287	10.246.965
1973.....	10.555.820	3.041.276	7.411.950	10.453.226	— 102.594	6.250.837	13.662.787
1974.....	13.655.192	4.648.574	8.908.845	13.557.419	— 97.773	8.081.972	16.990.817
1975.....	16.985.295	5.324.726	11.323.004	16.647.730	— 337.565	9.657.390	20.980.394
1976.....	20.980.394	6.585.847	13.796.167	20.382.014	— 598.380	12.581.409	26.377.576

(*a*) Comprese le operazioni di accensione o di rimborso di prestiti.
(*b*) Maggiori o minori accertamenti o impegni

Conseguenza degli andamenti citati, e per quanto riguarda il volume complessivo dei residui delle Amministrazioni regionali, provinciali e comunali, è l'accumulo accentuato (tabella PA. 31) sia dei residui attivi che di quelli passivi. I primi da 12.964 miliardi nel 1973 passano a 25.115 miliardi nel 1976; i secondi, nello stesso periodo, passano da 13.663 miliardi a 26.378 miliardi.

La Finanza delle Regioni.

31. – I bilanci delle Regioni nel loro complesso e delle due province autonome di Trento e Bolzano registrano nel 1977 un sostanziale pareggio tra entrate e spese finali: il disavanzo in conto capitale pari a 1.578 miliardi, infatti, è quasi del tutto coperto dall'avanzo di parte corrente, pari a 1.656 miliardi (tabella PA. 27).

Le entrate finali delle Regioni — stando ai dati provvisori disponibili — sono ammontate nel 1977 a 9.627 miliardi con un incremento del 16,8 % rispetto all'anno precedente. Più elevato risulta l'aumento delle spese finali (20 %), passate da 8.030 miliardi nel 1976 a 9.649 miliardi.

Al di là di queste risultanze globali mancano, peraltro, ancora dei dati, sia pure provvisori, che consentano specifiche analisi per il 1977. Ci si limiterà dunque ad alcune considerazioni relative alla struttura dei conti per il 1976.

In tale anno le spese correnti delle Regioni e delle due province autonome, dopo il forte balzo fra il 1974 e il 1975, dovuto al nuovo apporto delle Regioni a statuto ordinario, sono continuate ad aumentare a tasso piuttosto elevato (+ 17,8 %). Fra le varie voci di spesa hanno mantenuto un peso rilevante i trasferimenti agli enti pubblici (3.821 miliardi, pari al 75,4 % della spesa totale del 1976), costituiti in larga misura da erogazioni agli ospedali per l'assistenza ospedaliera. È da notare che tale posta, limitatamente alla competenza dell'anno, è classificata in contabilità nazionale, e quindi nelle tavole riportate nel volume secondo, tra le prestazioni sociali.

Le spese in conto capitale sono aumentate fra il 1975 e il 1976 da 2.018 a 3.580 miliardi. Circa il 68 % di queste spese (2.427 miliardi) è destinato a trasferimenti, di cui la sottovoce più importante è costituita dai trasferimenti agli enti pubblici (1.571 miliardi). Gli investimenti diretti in opere pubbliche, anche se in progressivo aumento, assorbono ancora una quota modesta: 518 miliardi, pari al 14,5 %. L'altra voce di rilievo è costituita dalle concessioni di crediti e anticipazioni, con 365 miliardi, mentre le spese per partecipazioni azionarie e conferimenti hanno una certa consistenza solo per le Regioni a statuto speciale e per le due province autonome.

L'accentuato incremento delle entrate correnti (passate da 5.169 miliardi nel 1975 a 6.670 miliardi nel 1976) è dovuto al notevole flusso dei trasferimenti dello Stato in rapporto alle funzioni delegate e alle quote di compartecipazione ai tributi erariali.

32. – Passando ai singoli gruppi degli enti territoriali, i bilanci delle Regioni a statuto ordinario (tabella PA. 34) hanno registrato anche nel 1976 un consistente avanzo di parte corrente, pari a 465 miliardi. In particolare, le entrate correnti hanno raggiunto la cifra di 4.454 miliardi e le spese correnti quella di 3.989 miliardi.

Un forte sviluppo si registra anche per le entrate e per le spese in conto capitale. Quest'ultime, sono salite nel 1976 a 2.050 miliardi, registrando incrementi di rilievo negli investimenti diretti in opere pubbliche, nei trasferimenti alle imprese e ad altri enti pubblici e nelle concessioni di crediti e anticipazioni. La partecipazioni azionarie e i conferimenti, invece, anche se in aumento restano attestate su valori molto bassi (52 miliardi).

Il disavanzo in conto capitale, pari nel 1976 a 660 miliardi, è stato finanziato in massima parte con l'avanzo delle partite correnti e, per la parte residuale, con l'accensione di nuovi prestiti (242 miliardi).

La ripartizione per funzioni delle spese correnti delle Regioni a statuto ordinario (tabella PA 32) vede al primo posto, con 3.059 miliardi, gli interventi nel campo sociale; seguono, con cifre di gran lunga inferiori, gli investimenti nel campo economico con 358 miliardi, l'amministrazione generale con 289 miliardi, e l'istruzione, cultura e ricerca scientifica con 254 miliardi. Del tutto irrilevanti risultano gli interventi nel campo delle abitazioni e della sicurezza pubblica.

TABELLA PA. 32. – **Spese delle Regioni a statuto ordinario - secondo la classificazione funzionale**

Impegni

(in miliardi di lire)

VOCI	1973		1974		1975		1976 (a)	
	Parte corrente	Conto capitale	Parte corrente	Conto capitale	Parte corrente	Conto capitale	Parte corrente	Conto capitale
Amministrazione generale	*147,1*	*7,4*	*219,3*	*11,3*	*259,2*	*4,9*	*288,8*	*9,3*
Sicurezza pubblica	*0,1*	—	—	—	*0,1*	—	*0,1*	—
Istruzione cultura e ricerca scientifica	*114,4*	*12,1*	*144,4*	*29,8*	*211,6*	*62,0*	*253,7*	*104,9*
Interventi nel campo delle abitazioni	*0,1*	*1,0*	*0,4*	*2,9*	*1,8*	*15,3*	*0,7*	*19,9*
Interventi nel campo sociale	*201,4*	*51,6*	*277,2*	*73,7*	*2.608,9*	*139,8*	*3.059,5*	*402,1*
- Lavoro e cooperazione	18,2	15,1	30,5	0,7	27,4	—	23,6	0,7
- Igiene e sanità	83,5	19,0	131,9	33,3	127,8	60,2	139,7	250,9
- Assistenza pubblica	99,7	17,5	113,2	37,7	74,7	78,7	181,5	118,0
- Fondo assistenza ospedaliera (legge 386 del 1974)	—	—	—	—	2.378,5	—	2 714,4	31,0
- Altri	—	—	1,6	2,0	0,5	0,9	0,3	1,5
Interventi nel campo economico ...	*195,2*	*238,7*	*234,9*	*462,5*	*328,5*	*776,1*	*357,9*	*1.234,7*
- Agricoltura	51,6	81,8	62,3	202,1	93,0	323,6	63,6	493,9
- Industria, commercio, turismo .	33,5	23,8	42,9	37,9	53,9	70,6	46,2	77,8
- Sviluppo economico	42,9	121,7	47,3	188,3	43,0	329,1	32,6	528,5
- Trasporti e comunicazioni	67,2	11,4	82,4	34,2	138,6	52,8	215,5	134,5
Oneri non ripartibili	*27,4*	*65,2*	*35,6*	*188,4*	*9,5*	*107,1*	*28,7*	*278,8*
Rimborso di prestiti	—	..	—	*1,0*	—	*77,0*	—	*49,7*
TOTALE	685,7	376,0	911,8	769,6	3.419,6	1.182,2	3.989,4	2.099,4

(a) Dati provvisori.

La gran massa di interventi nel campo sociale trae le disponibilità dagli stanziamenti forniti dal fondo ospedaliero, di cui al D.L. 8 luglio 1974, n. 264, convertito in legge 17 agosto 1974, n. 386. Circa il 93 % delle spese sono state destinate al settore igiene e sanità, per il finanziamento della spesa ospedaliera. Quanto agli interventi nel campo economico, essi risultano, come si è detto, relativamente modesti e distribuiti fra i vari settori di intervento, con preponderanza per i trasporti e per l'agricoltura.

TABELLA PA. 32. – **Conto delle entrate e delle spese delle Regioni in**

Accertamenti

(in miliardi

IMPEGNI	1973	1974	1975	1976 (a)	Variazioni percentuali 1976/75
					Conto delle
Competenze ai dipend. e pensionati	266,6	362,7	400,0	434,4	8,6
Acquisto di beni e servizi	135,8	166,0	227,5	326,6	43,6
Ammortamenti	1,3	1,3	1,6	1,8	12,5
Trasferimenti correnti	587,1	762,0	3.622,3	4.258,0	17,5
– alle famiglie	189,3	248,6	275,9	300,9	9,1
– alle imprese	42,3	43,4	109,3	136,0	24,4
– agli enti pubblici	355,5	470,0	3.237,1	3.821,1	18,0
Interessi	18,8	18,9	20,6	17,2	— 16,5
Poste correttive e compensative delle entrate	12,7	15,2	30,4	31,8	4,6
TOTALE SPESE CORRENTI	1.022,3	1.326,1	4.302,4	5.069,8	17,8
AVANZO	581,7	962,6	866,7	1.601,2	84,7
TOTALE A PAREGGIO	1.604,0	2.288,7	5.169,1	6.671,0	29,1
					Conto
Investimenti diretti in opere pubbliche	174,6	187,6	258,8	518,4	100,3
Mobili, attrezzature ecc.	5,4	11,7	7,4	14,4	94,6
Trasferimenti	507,6	953,7	1.329,2	2.427,2	82,6
– alle famiglie	19,1	55,8	82,2	91,9	11,8
– alle imprese	199,7	478,8	535,7	764,7	42,7
– agli enti pubblici	288,8	419,1	711,3	1.570,6	120,8
Concessione di crediti e anticip.	108,3	142,6	232,3	365,6	57,4
Partecipazioni azionarie e conferimenti	139,0	278,4	190,3	254,1	33,5
TOTALE SFESE IN CONTO CAPITALE	934,9	1.574,0	2.018,0	3.579,7	77,4
AVANZO	—	—	—	—	—
TOTALE A PAREGGIO	934,9	1.574,0	2.018,0	3.579,7	77,4
					Tot
IMPEGNI	1.957,2	2.900,1	6.320,4	8.649,5	36,9
Avanzo tra entrate e spese finali	28,2	—	—	22,1	—
Rimborso di prestiti	17,9	20,0	116,0	56,5	— 51,3

(a) Dati provvisori.

complesso e delle Province autonome – secondo la classificazione economica

e impegni

di lire)

ACCERTAMENTI	1973	1974	1975	1976 (a)	Variazioni percentuali 1976 / 75
transazioni correnti					
Entrate tributarie	93,6	195,0	206,7	229,4	11,0
– imposte sul reddito e patrim.	28,3	50,2	56,1	69,2	23,4
– imposte indirette	65,3	144,8	150,6	160,2	6,4
Rendite patrimoniali	39,5	103,5	105,3	152,1	44,4
Vendita di beni e servizi	16,8	19,7	19,5	26,8	37,4
Trasferimenti	1.438,3	1.826,5	4.813,7	6.219,9	29,2
– dallo Stato	1.413,6	1.800,3	4.781,1	6.162,8	28,9
– da enti pubblici	8,6	8,5	14,0	50,8	262,9
– dalle famiglie	16,1	17,7	18,6	6,3	— 66,1
– dalle imprese	—	—	—	—	—
Poste correttive e compensative delle uscite	15,8	144,0	23,9	42,8	79,1
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.604,0	2.288,7	5.169,1	6.671.0	29,1
DISAVANZO	—	—	—	—	—
TOTALE A PAREGGIO	1.604,0	2.288,7	5.169,1	6.671,0	29,1
capitale					
Riscossione di crediti	108,0	155,5	270,5	431,4	59,5
Trasferimenti	271,5	437,4	500,7	1.563,1	212,2
– dallo Stato	267,9	437,0	500,3	1.562,2	212,3
– da enti pubblici	3,4	0,4	0,4	0,9	125,0
– dalle imprese	0,2	—	—	—	—
Altre entrate	0,3	3,6	1,5	4,3	186,7
Ammortamenti	1,6	1,5	1,8	1,8	—
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	381,4	598,0	774,5	2.000,6	158,3
DISAVANZO	553,5	976,0	1.243,5	1.579,1	27,0
TOTALE A PAREGGIO	934,9	1.574,0	2.018,0	3.579,7	77,4
a l e					
ACCERTAMENTI	1.985,4	2.886,7	5.943,6	8.671,6	45,9
Disavanzo tra entrate e spese finali	—	13,4	376,8	—	—
Accensione di prestiti	45,3	172,2	412,8	279,4	— 32,3

TABELLA PA. 33. – **Conto delle entrate e delle spese delle**

Accertamenti

(in miliardi

IMPEGNI	1973	1974	1975	1976 (a)	Variazioni percentuali 1976/75
					Conto delle
Competenze ai dipend. e pensionati	148,7	212,7	227,5	246,2	+ 8,2
Acquisto di beni e servizi	82,3	109,1	156,1	212,5	+ 36,1
Ammortamenti	..	..	0,1	0,3	+ 200,0
Trasferimenti correnti	449,2	584,9	3.028,8	3.498,6	+ 15,5
– alle famiglie	134,9	170,8	190,8	179,6	— 5,9
– alle imprese	37,6	40,2	105,1	124,7	+ 18,6
– agli enti pubblici	276,7	373,9	2.732,9	3.194,3	+ 16,9
Interessi	0,1	1,0	1,9	11,5	+ 505,3
Poste correttive e compensative delle entrate	5,4	4,1	5,2	20,3	+ 290,4
TOTALE SPESE CORRENTI	685,7	911,8	3.419,6	3.989,4	+ 16,7
AVANZO	228,2	319,8	235,9	465,1	+ 97,2
TOTALE A PAREGGIO	913,9	1.231,6	3.655,5	4.454,5	+ 21,9
					Conto
Investimenti diretti in opere pubbliche	53,7	85,1	188,9	299,4	+ 58,5
Mobili, attrezzature ecc.	2,1	2,8	3,9	4,9	+ 25,6
Trasferimenti	258,1	487,9	788,7	1.472,9	+ 86,8
– alle famiglie	—	0,2	1,9	0,9	— 52,6
– alle imprese	96,8	213,5	306,1	432,1	+ 41,2
– agli enti pubblici	161,3	274,2	480,7	1.039,9	+ 116,3
Concessione di crediti e anticip.	48,0	37,6	102,3	220,6	+ 115,6
Partecipazioni azionarie e conferimenti	14,1	155,2	21,5	51,9	+ 141,4
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	376,0	768,6	1.105,3	2.049,7	+ 85,4
AVANZO	—	—	—	—	—
TOTALE A PAREGGIO	376,0	768,6	1.105,3	2.049,7	+ 85,4
					Tot
IMPEGNI	1.061,7	1.680,4	4.524,9	6.039,1	+ 33,5
Avanzo tra entrate e spese finali	88,0	—	—	—	—
Rimborso di prestiti	..	1,0	77,0	49,7	— 35,5

(a) Dati provvisori.

Regioni a statuto ordinario – secondo la classificazione economica

e impegni

di lire)

ACCERTAMENTI	1973	1974	1975	1976 (a)	Variazioni percentuali 1976/75
transazioni correnti					
Entrate tributarie	88,3	191,0	203,0	225,9	+ 11,3
– imposte sul reddito e patrim.	25,9	50,2	56,1	69,2	+ 23,4
– imposte indirette	62,4	140,8	146,9	156,7	+ 6,7
Rendite patrimoniali	17,4	55,9	70,0	101,0	+ 44,3
Vendita di beni e servizi	7,9	7,4	4,7	9,5	+ 102,1
Trasferimenti	793,4	968,1	3.362,9	4.089,0	+ 21,6
– dallo Stato	791,4	965,0	3.357,9	4.067,7	+ 21,1
– da enti pubblici	1,7	2,9	3,6	20,3	+ 463,9
– dalle famiglie	0,3	0,2	1,4	1,0	— 28,6
– dalle imprese	—	—	—	—	—
Poste correttive e compensative delle uscite	6,9	9,2	14,9	29,1	+ 95,3
TOTALE ENTRATE CORRENTI	913,9	1.231,6	3.655,5	4.454,5	+ 21,9
DISAVANZO	—	—	—	—	—
TOTALE A PAREGGIO	913,9	1.231,6	3.655,5	4.454,5	+ 21,9
capitale					
Riscossione di crediti	45,0	37,1	101,9	258,7	+ 153,9
Trasferimenti	190,7	358,8	414,8	1.131,3	+ 172,7
– dallo Stato	190,5	358,8	414,8	1.131,3	+ 172,7
– da enti pubblici	—	—	—	—	—
– dalle imprese	0,2	—	—	—	—
Altre entrate	..	..	..	..	..
Ammortamenti	0,1	..	0,1	0,1	—
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	235,8	395,9	516,8	1.390,1	+ 169,0
DISAVANZO	140,2	372,7	588,5	659,6	+ 12,1
TOTALE A PAREGGIO	376,0	768,6	1.105,3	2.049,7	+ 85,4
a l e					
ACCERTAMENTI	1.149,7	1.627,5	4.172,3	5.844,6	+ 40,1
Disavanzo tra entrate e spese finali	—	52,9	352,6	194,5	— 44,8
Accensione di prestiti	6,1	90,2	342,1	241,8	— 29,3

TABELLA PA. 35. – **Entrate correnti delle Regioni a statuto ordinario**

Accertamenti

(miliardi di lire)

VOCI	ANNI			
	1973	1974	1975	1976 (a)
Tributi propri	*88,3*	*191,0*	*203,0*	*225,9*
– ILOR	25,9	50,2	56,1	69,2
– Imposta regionale sulle concessioni statali di beni del demanio e del patrimonio indispon.	..	0,1	0,1	0,1
– Tasse sulle concessioni regionali	..	3,8	6,8	5,8
– Tassa regionale di circolazione sui veicoli ed autoscafi.	62,4	136,9	140,0	150,8
– Tassa regionale per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche	—	—	—	—
Quote di tributi statali devoluti alle regioni	*563,6*	*586,0*	*641,0*	*808,6*
Trasferimento di fondi dallo stato anche in rapporto alle funzioni delegate	*227,8*	*378,9*	*2.716,9*	*3.259,1*
– Fondo assistenza ospedaliera	—	—	2.329,5	2.743,0
– Funzioni delegate	115,7	170,5	175,1	175,1
– Altri trasferimenti ed assegnazioni statali	112,1	208,4	212,3	341,0
Rendite patrimoniali e prestazione di servizi	*34,2*	*75,7*	*94,6*	*160,9*
– Rendite patrimoniali	17,4	55,9	70,0	101,0
– Proventi di servizi dalla regione	7,9	7,4	4,7	9,5
– Altre entrate	8,9	12,4	19,9	50,4
TOTALE ENTRATE CORRENTI	913,9	1.231,6	3.655,5	4.454,5

(a) Dati provvisori.

Le spese in conto capitale, pari nel 1976 a 2.099 miliardi, risultano in gran parte destinate ad interventi nel campo economico (1.235 miliardi) e nel campo sociale (402 miliardi). Per quanto riguarda i settori economici, i maggiori interventi risultano destinati all'agricoltura, mediante contributi per la trasformazione fondiaria, e allo sviluppo economico, nel quale sono compresi gli investimenti in opere pubbliche. Modeste risultano, invece, le somme destinate ai trasporti (134 miliardi) e al settore industria, commercio e turismo (78 miliardi).

Le entrate correnti delle Regioni a statuto ordinario (tabella PA. 35) sono salite nel 1976 a 4.454 miliardi, con un aumento del 21,9 % rispetto all'anno precedente. Il maggior contributo all'aumento è dovuto alle quote di tributi devolute dallo Stato e ai trasferimenti di fondi dallo Stato anche in rapporto alle funzioni delegate, di cui la massima parte (2.743 miliardi su un totale di 3.259 miliardi) è destinata al finanziamento della spesa ospedaliera.

Più in particolare le entrate correnti del 1976, sono risultate così costituite: tributi propri 226 miliardi, pari al 5 %; quote di tributi statali devoluti 809 miliardi, pari al

18 %; trasferimenti di fondi dallo Stato 3.259 miliardi, pari al 73 %; rendite patrimoniali e prestazioni di servizi 161 miliardi, pari al 4 %.

33. – I bilanci delle Regioni a statuto speciale e delle Province autonome di Trento e Bolzano (tabella PA. 37) hanno presentato, anche nel 1976, un forte avanzo di parte corrente (1.136 miliardi) posto che le entrate correnti hanno toccato i 2.216 miliardi mentre le spese si sono attestate su un livello inferiore alla metà (1.080 miliardi).

Nel conto capitale si è registrato, anche nel 1976, un forte disavanzo, dovuto al notevole volume delle spese, che hanno raggiunto la cifra di 1.530 miliardi.

Ancora relativamente contenute risultano le spese per investimenti diretti in opere pubbliche, anche se nell'ultimo anno si è avuta una forte espansione dopo la tendenza decrescente degli anni precedenti. La parte più consistente è sempre destinata ai trasferimenti (954 miliardi, pari al 62 % del totale), fra cui le quote più cospicue vanno agli enti pubblici (531 miliardi) e alle imprese (333 miliardi). Notevoli risultano anche gli interventi per concessioni di crediti e anticipazioni e per partecipazioni azionarie e conferimenti, mentre del tutto irrilevante è rimasta la spesa destinata all'acquisto di mobili ed attrezzature.

TABELLA PA. 36. – **Spese delle Regioni a statuto speciale e Province autonome secondo la classificazione funzionale**

Impegni

(in miliardi di lire)

VOCI	1973		1974		1975		1976 (a)	
	Parte corrente	Conto capitale	Parte corrente	Conto capitale	Parte corrente	Conto capitale	Parte corrente	Conto capitale
Amministrazione generale	*115,6*	*10,8*	*121,0*	*10,2*	*145,0*	*15,7*	*173,7*	*20,7*
Sicurezza pubblica	*2,0*	*1,7*	*2,5*	—	*2,9*	—	*3,4*	*0,2*
Istruzione, cultura e ricerca scientifica	*56,5*	*12,9*	*69,3*	*18,1*	*82,3*	*26,0*	*100,6*	*59,1*
Interventi nel campo delle abitazioni	*0,3*	*35,6*	*0,5*	*47,3*	*0,4*	*110,2*	*1,3*	*213,4*
Interventi nel campo sociale	*83,4*	*59,5*	*103,4*	*67,6*	*511,4*	*108,5*	*649,9*	*162,8*
– Lavoro e cooperazione	3,6	5,7	1,6	6,4	10,6	9,0	21,8	11,2
– Igiene e sanità	23,4	33,1	15,3	25,8	12,2	68,2	18,5	105,3
– Assistenza pubblica	54,2	14,8	82,4	24,3	88,7	25,3	114,7	33,7
– Fondo assistenza ospedaliera (legge 386 del 1974)	—	—	—	—	395,0	—	488,0	3,6
– Altri	2,2	5,9	4,1	11,1	4,9	6,0	6,9	9,0
Interventi nel campo economico	*54,9*	*349,1*	*91,2*	*528,5*	*103,8*	*473,8*	*137,5*	*832,3*
– Agricoltura	24,6	128,8	46,4	280,0	43,1	230,5	66,9	393,7
– Industria, commercio, turismo	21,9	93,2	20,9	166,9	29,4	123,1	34,6	258,8
– Sviluppo economico	3,9	64,7	15,4	64,4	11,6	100,6	14,9	108,3
– Trasporti	4,5	62,4	8,5	17,2	19,7	19,6	21,1	71,5
Oneri non ripartibili	*23,9*	*89,3*	*26,4*	*133,7*	*37,0*	*178,5*	*14,0*	*241,5*
Rimborsi di prestiti	—	*17,9*	—	*19,0*	—	*39,0*	—	*6,8*
TOTALE	336,6	576,8	414,3	824,4	882,8	951,7	1.080,4	1.536,8

(a) dati provvisori.

TABELLA PA. 37. – **Conto delle entrate e delle spese delle Regioni a statuto**

Accertamenti

(in miliardi

IMPEGNI	1973	1974	1975	1976 (a)	Variazioni percentuali 1976/75
					Conto delle
Competenze ai dipend. e pensionati	117,9	150,0	172,5	188,2	9,1
Acquisto di beni e servizi	53,5	56,9	71,4	114,1	59,8
Ammortamenti	1,3	1,3	1,5	1,5	—
Trasferimenti correnti	137,9	177,1	593,5	759,4	28,0
– alle famiglie	54,4	77,8	85,1	121,3	42,5
– alle imprese	4,7	3,2	4,2	11,3	169,0
– agli enti pubblici	78,8	96,1	504,2	626,8	24,3
Interessi	18,7	17,9	18,7	5,7	— 69,5
Poste correttive e compensative delle entrate	7,3	11,1	25,2	11,5	— 54,4
TOTALE SPESE CORRENTI	336,6	414,3	882,8	1.080,4	22,4
AVANZO	353,5	642,8	630,8	1.136,1	80,1
TOTALE A PAREGGIO	690,1	1.057,1	1.513,6	2.216,5	46,4
					Conto
Investimenti diretti in opere pubbliche	120,9	102,5	69,9	219,0	213,3
Mobili, attrezzature ecc.	3,3	8,9	3,5	9,5	171,4
Trasferimenti	249,5	465,8	540,5	954,3	76,6
– alle famiglie	19,1	55,6	80,3	91,0	13,3
– alle imprese	102,9	265,3	229,6	332,6	44,9
– agli enti pubblici	127,5	144,9	230,6	530,7	130,1
Concessione di crediti e anticip.	60,3	105,0	130,0	145,0	11,5
Partecipazioni azionarie e conferimenti	124,9	123,2	168,8	202,2	19,8
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	558,9	805,4	912,7	1.530,0	67,6
AVANZO	—	—	—	—	—
TOTALE A PAREGGIO	558,9	805,4	912,7	1.530,0	67,6
					Tot
IMPEGNI	895,5	1.219,7	1.795,5	2.610,4	45,4
Avanzo tra entrate e spese finali	—	39,5	—	216,6	—
Rimborso di prestiti	17,9	19,0	39,0	6,8	— 82,6

(a) Dati provvisori.

speciale e Province autonome – secondo la classificazione economica

e impegni

di lire)

ACCERTAMENTI	1973	1974	1975	1976 (a)	Variazioni percentuali 1976/75
transazioni correnti					
Entrate tributarie	5,3	4,0	3,7	3,5	— 5,4
– imposte sul reddito e patrim.	2,4	—	—	—	—
– imposte indirette	2,9	4,0	3,7	3,5	— 5,4
Rendite patrimoniali	22,1	47,6	35,3	51,1	44,8
Vendita di beni e servizi	8,9	12,3	14,8	17,3	16,9
Trasferimenti	644,9	858,4	1.450,8	2.130,9	46,9
– dallo Stato	622,2	835,3	1.423,2	2.095,1	47,2
– da enti pubblici	6,9	5,6	10,4	30,5	193,3
– dalle famiglie	15,8	17,5	17,2	5,3	— 69,2
– dalle imprese	—	—	—	—	—
Poste correttive e compensative delle uscite	8,9	134,8	9,0	13,7	52,2
TOTALE ENTRATE CORRENTI	690,1	1.057,1	1.513,6	2.216,5	46,4
DISAVANZO	—	—	—	—	—
TOTALE A PAREGGIO	690,1	1.057,1	1.513,6	2.216,5	46,4
capitale					
Riscossione di crediti	63,0	118,4	168,6	172,7	2,4
Trasferimenti	80,8	78,6	85,9	431,8	402,7
– dallo Stato	77,4	78,2	85,5	430,9	404,0
– da enti pubblici	3,4	0,4	0,4	0,9	125,0
– dalle imprese	—	—	—	—	—
Altre entrate	0,3	3,6	1,5	4,3	186,7
Ammortamenti	1,5	1,5	1,7	1,7	—
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	145,6	202,1	257,7	610,5	136,9
DISAVANZO	413,3	603,3	655,0	919,5	40,4
TOTALE A PAREGGIO	558,9	805,4	912,7	1.530,0	67,6
a l e					
ACCERTAMENTI	835,7	1.259,2	1.771,3	2.827,0	59,6
Disavanzo tra entrate e spese finali	59,8	—	24,2	—	—
Accensione di prestiti	39,2	82,0	70,7	37,6	— 46,8

Su un piano più analitico, le spese correnti delle Regioni a statuto speciale e delle Province autonome, pari nel 1976 — come già detto — a 1.080 miliardi, sono risultate così ripartite per funzioni (tabella PA. 36): 650 miliardi per interventi nel campo sociale, 137 miliardi per interventi nel campo economico, 174 miliardi per l'amministrazione generale e 100 miliardi per istruzione, cultura e ricerca scientifica. Circa i tre quarti delle spese per interventi nel campo sociale (488 miliardi su 650) rappresentano disponibilità acquisite mediante gli stanziamenti del fondo ospedaliero (legge 17 agosto 1974, n. 386) e destinate ad interventi nel settore igiene e sanità.

Le spese in conto capitale, pari nel 1976 a 1.537 miliardi, risultano principalmente destinate a interventi nel campo economico (832 miliardi), nel campo delle abitazioni (213 miliardi) e nel campo sociale (163 miliardi).

I maggiori interventi nel campo economico riguardano l'agricoltura (394 miliardi) mediante la concessione di contributi per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli; seguono gli interventi nel settore industria, commercio e turismo (259 miliardi) e quelli per lo sviluppo economico (108 miliardi), nel quale sono compresi gli investimenti in opere pubbliche.

Gli interventi nel campo delle abitazioni sono stati destinati in parte a contributi per la realizzazione di infrastrutture nei piani dell'edilizia economica e popolare.

TABELLA PA. 38. – **Entrate correnti delle Regioni a statuto speciale e Province autonome**

Accertamenti

(in miliardi di lire)

VOCI	ANNI			
	1973	1974	1975	1976 (a)
Tributi propri	*5,3*	*4,0*	*3,7*	*3,5*
Compartecipazioni	*533,2*	*656,4*	*797,3*	*1.060,3*
– Alle imposte sul reddito e sul patrimonio	225,0	276,8	344,6	449,5
– Alle tasse e alle imposte sugli affari	230,0	277,8	336,6	468,2
– Alle imposte sulla produzione e sui consumi	47,9	59,0	66,5	77,0
– Ai proventi dei prodotti dei monopoli	30,3	42,8	49,6	65,6
Trasferimento di fondi dallo stato	*88,5*	*178,9*	*625,9*	*1.034,8*
– Fondo assistenza ospedaliera	—	—	400,0	518,0
– Altri trasferimenti ed assegnazioni statali	88,5	178,9	225,9	516,8
Rendite patrimoniali e prestazioni di servizi	*63,1*	*217,8*	*86,7*	*117,9*
– Rendite patrimoniali	22,1	47,6	35,3	51,1
– Proventi di servizi dalla Regione	8,9	12,3	14,8	17,3
– Altre entrate	32,1	157,9	36,6	49,5
TOTALE ENTRATE CORRENTI	690,1	1.057,1	1.513,6	2.216,5

(a) Dati provvisori.

Le entrate correnti delle Regioni a statuto speciale e delle Province autonome (tabella PA. 38) hanno continuato a registrare una espansione accentuata: fra il 1975 e il 1976 l'aumento registrato è stato di 702 miliardi, pari al 46,4 %. La forte dinamica espansiva è sempre assicurata dalle compartecipazioni ai tributi erariali (1.060 miliardi nel 1976, con un aumento del 33 % rispetto all'anno precedente) e dai trasferimenti di fondi dallo Stato (1.035 miliardi nel 1976, con un aumento del 65 % rispetto all'anno precedente). Poco consistente risulta invece il gettito delle rendite patrimoniali e delle prestazioni di servizi (118 miliardi, pari al 5 %), mentre il gettito dei tributi propri è restato su valori irrilevanti (3,5 miliardi).

Le compartecipazioni, pari come detto sopra a 1.060 miliardi, sono costituite: da 449 miliardi per quote sulle imposte sul reddito e sul patrimonio, da 468 miliardi per quote sulle sulle tasse ed imposte sugli affari, da 77 miliardi per quote sulle imposte sulla produzione e sui consumi e da 66 miliardi da quote sui proventi di monopolio. I trasferimenti di fondi dallo Stato, a loro volta, sono ripartiti in cifre press'a poco uguali fra il fondo assistenza ospedaliera (518 miliardi) e gli altri trasferimenti ed assegnazioni statali (517 miliardi).

La Finanza delle Province.

34. – I bilanci delle Province (tabella PA. 39) registrano nel 1977 un aumento del disavanzo di parte corrente, che sale da 736 a 845 miliardi. Nonostante tale dilatazione, si nota per gli ultimi due anni una tendenza evolutiva decrescente nel saggio di incremento del disavanzo.

Le spese correnti nel 1977 ammontano a 1.843 miliardi e registrano un incremento relativamente contenuto rispetto agli anni precedenti (15 %). Una dinamica espansiva più elevata, si registra invece per le entrate correnti, che da saggi di incremento molto contenuti negli anni precedenti sono passate ad un aumento del 15,3 % fra il 1976 e il 1977 (l'ammontare delle entrate in quest'ultimo anno è stato pari a 997 miliardi).

Le spese in conto capitale hanno registrato una crescente ripresa dopo la forte flessione del 1975.

Per far fronte alla copertura del disavanzo di parte corrente (845 miliardi) e a quello in conto capitale (220 miliardi) le Province hanno dovuto ricorrere ad un nuovo massiccio indebitamento, per un ammontare di 1.132 miliardi. Tale indebitamento risulta comunque di gran lunga inferiore a quello dell'anno 1976 (1.507 miliardi) in virtù del consolidamento dei prestiti a breve termine a norma del già ricordato D.L. 17 gennaio 1977, n. 2.

35. – Le spese correnti delle Province nel 1977 si sono ripartite come segue per funzioni (tabella PA. 40): 778 miliardi per interventi nel campo sociale, 404 miliardi per interventi nel campo economico, 221 miliardi per l'amministrazione generale e 231 miliardi per istruzione e cultura. Dei restanti 209 miliardi, 207 sono classificati come oneri non ripartibili e riguardano essenzialmente spese per interessi passivi sui mutui per il ripiano del disavanzo economico.

Circa l'84 % delle spese per interventi nel campo sociale (655 miliardi su 778) è stato destinato al settore igiene e sanità ed ha riguardato in massima parte spese per il funzionamento dei laboratori di profilassi e degli ospedali psichiatrici. Nel quadro degli interventi nel campo economico, più dell'89 % delle spese è stato destinato al settore trasporti e comunicazioni, riguardando soprattutto spese per la manutenzione delle strade provinciali. Notevole risulta anche l'impegno delle province nel settore dell'istruzione e delle cultura.

TABELLA PA. 39. – **Conto delle entrate e delle spes**

Accertamenti

(in miliardi

IMPEGNI	1973	1974	1975	1976 (a)	1977 (a)	Variazioni percentuali 1976 / 75	Variazioni percentuali 1977 / 76
Conto delle							
Competenze ai dipend. e pensionati	314,7	346,8	415,3	476,2	587,6	+ 14,6	+ 23,4
Acquisto di beni e servizi	228,2	241,9	297,2	337,5	444,6	+ 13,5	+ 31,7
Ammortamenti	4,2	3,8	4,4	4,2	4,4	— 4,6	+ 4,8
Trasferimenti correnti	293,6	325,8	361,5	406,1	528,7	+ 12,3	+ 30,2
– alle famiglie	208,3	227,2	248,2	286,7	356,5	+ 15,5	+ 24,3
– alle imprese	6,9	10,1	14,3	12,9	13,8	— 9,8	+ 7,0
– agli enti pubblici	78,4	88,5	99,0	106,5	158,4	+ 7,5	+ 48,7
Interessi (b)	151,9	189,8	252,8	320,0	217,3	+ 26,5	— 32,1
Poste correttive e compensative delle entrate	35,0	37,0	41,4	56,9	60,0	+ 37,4	+ 5,4
TOTALE SPESE CORRENTI ...	1.027,6	1.145,1	1.372,6	1.600,9	1.842,6	+ 16,6	+ 15,1
AVANZO	—	—	—	—	—	—	—
TOTALE A PAREGGIO	1.027,6	1.145,1	1.372,6	1.600,9	1.842,6	+ 16,6	+ 15,1
Conto							
Investimenti diretti in opere pubbliche..	249,4	240,1	198,4	232,1	262,0	+ 16,9	+ 12,9
Mobili, attrezzature ecc.	9,0	18,0	14,0	14,2	18,5	+ 1,4	+ 30,3
Trasferimenti	7,3	9,4	7,4	7,4	8,3	—	+ 12,2
– alle famiglie	0,4	0,5	0,4	0,9	1,4	+ 125,0	+ 55,6
– alle imprese	—	—	—	—	—	—	—
– agli enti pubblici	6,9	8,9	7,0	6,5	6,9	— 7,2	+ 6,2
Concessione di crediti e anticip.....	29,8	39,3	30,7	28,7	30,5	— 6,6	+ 6,3
Partecipazioni azionarie e conferimenti..	4,2	4,5	7,4	7,7	8,1	+ 4,0	+ 5,2
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE ...	299,7	311,3	257,9	290,1	327,4	+ 12,4	+ 12,9
AVANZO	—	—	—	—	—	—	—
TOTALE A PAREGGIO.....	299,7	311,3	257,9	290,1	327,4	+ 12,4	+ 12,9
Tot							
IMPEGNI...	1.327,3	1.456,4	1.630,5	1.891,0	2.170,0	+ 15,9	+ 14,8
Avanzo tra entrate e spese finali	—	—	—	—	—	—	—
Rimborso di prestiti	218,2	289,9	441,1	607,8	68,3	+ 37,8	— 88,8

(a) Dati Provvisori. – (b) Cfr. testo appendice prima, sezione c).

delle Province – secondo la classificazione economica

e impegni

di lire)

ACCERTAMENTI	1973	1974	1975	1976 (a)	1977 (a)	Variazioni percentuali 1976/75	Variazioni percentuali 1977/76
transazioni correnti							
Entrate tributarie	180,1	116,0	73,7	49,3	22,4	— 33,2	— 54,6
– imposte sul reddito e patrim.	180,1	116,0	73,7	49,3	22,4	— 33,2	— 54,6
– imposte indirette	—	—	—	—	—	—	—
Rendite patrimoniali	10,9	13,1	16,9	19,1	24,1	+ 13,0	+ 26,2
Vendita di beni e servizi	1,6	2,4	2,2	3,7	4,4	+ 68,1	+ 18,9
Trasferimenti	432,6	530,6	658,7	743,0	896,1	+ 12,7	+ 20,6
– dallo Stato	356,1	439,6	534,2	611,7	754,5	+ 14,5	+ 23,3
– da enti pubblici	37,8	53,3	78,2	80,9	86,9	+ 3,4	+ 7,4
– dalle famiglie	38,7	37,7	46,3	50,4	54,7	+ 8,8	+ 8,5
– dalle imprese	—	—	—	—	—	—	—
Poste correttive e compensative delle uscite	30,7	34,4	41,3	49,5	50,3	+ 19,8	+ 1,6
TOTALE ENTRATE CORRENTI	655,9	696,5	792,8	864,6	997,3	+ 9,0	+ 15,3
DISAVANZO	371,7	448,6	579,8	736,3	845,3	+ 26,9	+ 14,8
TOTALE A PAREGGIO	1.027,6	1.145,1	1.372,6	1.600,9	1.842,6	+ 16,6	+ 15,1
capitale							
Riscossione di crediti	32,2	44,8	26,4	19,4	20,6	— 26,6	+ 6,2
Trasferimenti	75,3	80,3	43,9	56,3	75,7	+ 28,2	+ 34,5
– dallo Stato	66,9	69,8	17,9	25,0	40,3	+ 39,6	+ 61,2
– da enti pubblici	8,1	10,2	22,2	25,1	30,2	+ 13,0	+ 20,3
– dalle imprese	0,3	0,3	3,8	6,2	5,2	+ 63,1	— 16,1
Altre entrate	2,3	3,0	5,0	5,4	6,5	+ 8,0	+ 20,4
Ammortamenti	3,7	4,1	4,2	4,6	5,0	+ 9,5	+ 8,7
TOTALE IN CONTO CAPITALE	113,5	132,2	79,5	85,7	107,8	+ 7,7	+ 25,8
DISAVANZO	186,2	179,1	178,4	204,4	219,6	+ 14,5	+ 7,4
TOTALE A PAREGGIO	299,7	311,3	257,9	290,1	327,4	+ 12,4	+ 12,9
a l e							
ACCERTAMENTI	769,4	828,7	872,3	950,3	1.105,1	+ 8,9	+ 16,3
Disavanzo tra entrate e spese finali	557,9	627,7	758,2	940,7	1.064,9	+ 24,0	+ 13,2
Accensione di prestiti	803,6	920,5	1.207,1	1.507,2	1.132,4	+ 24,8	— 24,9

TABELLA PA. 40. – **Spese delle Province – secondo la classificazione funzionale**

Impegni

(in miliardi di lire)

VOCI	1973		1974		1975		1976 (a)		1977 (a)	
	Parte corrente	Conto capitale	Parte corrente	Conto capitale	Parte corrente	Conto capitale	Parte corrente	Conto capitale	Parte corrente	Conto capitale
Amministrazione generale	*123,7*	*10,2*	*137,7*	*9,1*	*161,4*	*6,7*	*180,2*	*13,2*	*221,1*	*15,2*
– Servizi generali	120,2	0,7	134,6	1,2	157,4	1,8	176,5	2,3	216,5	5,6
– Oneri patrimoniali	3,5	9,5	3,1	7,9	4,0	4,9	3,7	10,9	4,6	9,6
Istruzione e cultura	*113,4*	*74,0*	*127,6*	*92,8*	*164,8*	*62,0*	*196,8*	*93,1*	*231,2*	*104,3*
Interventi nel campo abitazioni	*0,9*	*3,4*	*1,1*	*3,0*	*1,5*	*1,9*	*1,6*	*1,0*	*1,7*	*1,7*
Interventi nel campo sociale	*433,1*	*28,9*	*476,5*	*23,8*	*542,0*	*19,9*	*619,7*	*19,7*	*777,6*	*25,3*
– Igiene e sanità	362,9	14,5	390,5	21,1	451,8	11,3	519,6	14,1	655,3	19,1
– Assistenza pubblica	70,2	14,4	86,0	2,7	90,2	8,6	100,1	5,6	122,3	6,2
Interventi nel campo economico	*225,0*	*151,5*	*241,4*	*134,1*	*286,9*	*134,3*	*327,8*	*132,5*	*403,5*	*142,6*
– Agricoltura	15,7	9,5	21,6	9,2	19,9	4,9	17,5	4,0	24,5	4,7
– Trasporti e comunicazioni	204,3	125,5	209,5	108,1	252,8	126,2	294,3	125,2	360,4	120,4
– Industria, commercio, turismo	1,2	8,2	7,2	6,8	5,6	2,1	5,3	1,7	6,0	6,7
– Altre	3,8	8,3	3,1	10,0	8,6	1,1	10,7	1,6	12,6	10,8
Oneri non ripartibili	*131,5*	*31,7*	*160,8*	*48,5*	*216,0*	*33,1*	*274,8*	*30,6*	*207,5*	*38,3*
– Interessi passivi su anticipazioni di cassa	43,8	—	58,8	—	95,7	—	118,7	—	12,5	—
– Interessi passivi su mutui per ripiano disavanzo economico	60,0	—	76,1	—	92,6	—	123,2	—	155,9	—
– Restituzioni d'imposte	6,3	—	5,7	—	6,1	—	12,4	—	15,3	—
– Altre	21,4	31,7	20,2	48,5	21,6	33,1	20,5	30,6	23,8	38,3
Rimborso di prestiti	—	*218,2*	—	*289,9*	—	*441,1*	—	*607,8*	—	*68,3*
TOTALE	1.027,6	517,9	1.145,1	601,2	1.372,6	699,0	1.600,9	897,9	1.842,6	395,7

a) Dati provvisori.

Le spese in conto capitale — al netto del rimborso dei prestiti — hanno ammontato nel 1977 a 396 miliardi, destinati prevalentemente ad investimenti nel settore dei trasporti e comunicazioni (120 miliardi) e al settore istruzione e cultura (104 miliardi).

36. – Le entrate correnti delle Province nel 1977 (tabella PA. 41) ammontano a 997 miliardi. Notevole è risultato l'incremento rispetto all'anno precedente (+ 15,3 %) in virtù soprattutto di un maggiore flusso delle entrate sostitutive, salite da 525 a 649 miliardi (+ 23,5 %).

Il gettito dei tributi propri, con il progressivo esaurimento dei residui delle imposte abolite, è viceversa destinato ormai ad attestarsi su valori di scarsissima entità.

Le entrate sostitutive, ammontate nel 1977 a 649 miliardi, sono costituite in maggior parte da somme attribuite in conto delle soppresse compartecipazioni ai tributi indiretti

TABELLA PA. 41. – **Entrate correnti delle Province**

Accertamenti

(in miliardi di lire)

VOCI	Anni				
	1973	1974	1975	1976 (a)	1977 (a)
Tributi	*180,1*	*116,0*	*73,7*	*49,3*	*22,4*
Sovrimposta terreni	33,9	13,3	8,3	5,3	2,4
Sovrimposta fabbricati	64,6	42,7	26,6	15,5	5,2
Addizionale imp. industrie, comm. arti e professioni	79,1	58,1	36,6	25,0	10,0
Contributo di miglioria	0,8	0,1	—	—	—
Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche	1,7	1,8	2,2	3,5	4,8
Altri tributi	—	—	—	—	—
Compartecipazioni	*278,1*	*368,4*	*443,9*	*525,2*	*648,6*
Quota di compartecipazione tasse automobilistiche	9,0	—	—	—	—
Quota di compartecipazione I.G.E.	8,2	—	—	—	—
Addizionale tributi erariali, locali e altre	17,1	—	—	—	—
Attribuzione di somme per abolizione di:					
– tributi indiretti e relative compartecipazioni	243,8	286,2	289,8	351,4	426,7
– tributi diretti e relative compartecipazioni	—	82,2	154,1	173,8	221,9
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	458,2	484,4	517,6	574,5	671,0
Entrate extra-tributarie	*197,7*	*212,1*	*275,2*	*290,1*	*326,3*
Contributi	101,5	103,0	138,6	169,0	194,7
Rendite patrimoniali	10,9	13,1	16,9	19,1	23,5
Altre	85,3	96,0	119,7	102,0	108,1
TOTALE GENERALE	655,9	696,5	792,8	864,6	997,3

(a) Dati provvisori.

(427 miliardi, pari al 65,8 %) e in minor parte da somme in conto delle soppresse compartecipazioni ai tributi diretti (222 miliardi, pari al 34,2 %).

Le entrate extratributarie hanno presentato nel 1977 un discreto incremento (+ 12 %) a cui ha contribuito soprattutto il maggior flusso dei contributi saliti, fra il 1976 e il 1977, da 169 a 195 miliardi.

La Finanza dei Comuni.

37. – Il disavanzo di parte corrente dei Comuni (tabella PA. 43) presenta nel 1977 una ulteriore notevole espansione, passando dai 2.831 miliardi dell'anno precedente ai 3.542 miliardi.

Tale ulteriore espansione, che sta a significare una più accentuata tendenza a forbice fra le entrate e le spese correnti, si è registrata nonostante il contenimento della spesa, grazie alla riduzione degli interessi passivi per la trasformazione in finanziamento a lungo termine della consistenza in essere al 31 dicembre 1976 dei crediti a breve termine, comprese le anticipazioni di tesoreria e le esposizioni a breve delle aziende di trasporto di comuni, province e loro consorzi, a norma del più volte citato D.L. 17 gennaio 1977, n. 2, convertito in legge 17 marzo 1977, n. 62 — ed un più elevato flusso di entrate per la concessione da parte dello Stato di una maggiorazione delle entrate sostitutive spettanti.

Le spese correnti nel 1977 hanno raggiunto la cifra di 8.322 miliardi, nonostante il sopra ricordato contenimento dell'onere per interessi passivi sui debiti a breve, che nel 1976 era stato di lire 478 miliardi. La parte più cospicua delle spese correnti è ancora costituita dalle competenze ai dipendenti, con 2.671 miliardi, pari al 32 %; la maggiore espansione si è registrata comunque per le spese per acquisto di beni e servizi e per i trasferimenti, fra i quali risultano notevolmente accresciute negli ultimi due anni le somme destinate agli enti pubblici.

Le spese in conto capitale hanno toccato nel 1977 i 2.498 miliardi, con un discreto aumento rispetto all'anno precedente. La quota più elevata di tali spese è sempre assorbita dagli investimenti diretti in opere pubbliche, con 1.624 miliardi pari al 65 per cento.

38. – Sotto il profilo analitico gli 8.322 miliardi di spesa corrente dei Comuni nel 1977 sono risultati così ripartiti per funzioni (tabella PA. 42): 2.293 miliardi per interventi nel campo sociale, 1.585 miliardi per l'amministrazione generale, 1.468 miliardi per interventi nel campo economico, 1.212 miliardi per l'istruzione e la cultura, 361 miliardi per la sicurezza pubblica. Vi si aggiungono 1.335 miliardi per oneri non ripartibili costituiti in massima parte da interessi passivi su mutui per il ripiano di disavanzi economici (769 miliardi) e su anticipazioni di cassa (102 miliardi).

Su 2.293 miliardi per interventi nel campo sociale, 1.703 miliardi risultano destinati al settore igiene e sanità, settore che raggruppa una serie numerosa di servizi sociali, come le condotte mediche e gli uffici di igiene, i servizi veterinari ed i macelli, la nettezza urbana, ecc. L'altro settore del campo sociale, e cioè l'assistenza sociale, ha assorbito 589 miliardi, destinati all'assistenza agli inabili, ai sordomuti, ecc.

Nel campo economico la maggior parte degli interventi (961 miliardi, pari al 65 % del totale) è stata destinata al settore del trasporti e delle comunicazioni ed ha riguardato principalmente spese per la manutenzione delle reti stradali urbane e contribuzioni alle aziende municipalizzate di trasporto a copertura del disavanzo di gestione.

TABELLA PA. 42. – **Spese dei Comuni – secondo la classificazione funzionale**

Impegni

(in miliardi di lire)

VOCI	1973		1974		1975		1976 (a)		1977 (a)	
	Parte corrente	Conto capitale	Parte corrente	Conto capitale	Parte corrente	Conto capitale	Parte corrente	Conto capitale	Parte corrente	Conto capitale
Amministrazione generale	*853,9*	*80,3*	*954,5*	*104,9*	*1.136,9*	*107,8*	*1.204,8*	*131,5*	*1.584,6*	*198,8*
– Servizi generali	827,4	8,8	931,3	10,0	1.109,3	9,8	1.178,5	13,7	1.555,1	15,3
– Oneri patrimoniali	26,5	71,5	23,2	94,9	27,6	98,0	26,3	117,8	29,5	183,5
Difesa	*0,5*	*3,7*	*0,6*	*0,4*	*0,9*	*0,5*	*1,1*	*0,5*	*1,5*	*0,5*
Giustizia	*12,9*	*9,9*	*15,4*	*8,1*	*19,0*	*7,6*	*25,7*	*5,5*	*27,3*	*6,8*
Sicurezza pubblica	*175,4*	*2,3*	*195,4*	*5,0*	*230,5*	*5,2*	*273,6*	*3,5*	*361,2*	*3,6*
Istruzione e cultura	*526,2*	*355,5*	*656,2*	*368,9*	*742,3*	*376,9*	*958,5*	*440,0*	*1.212,4*	*460,2*
Interventi nel campo abitazioni	*31,6*	*100,0*	*22,2*	*141,6*	*25,5*	*177,0*	*28,0*	*212,6*	*39,4*	*230,8*
Interventi nel campo sociale	*1.057,0*	*443,1*	*1.266,8*	*487,2*	*1.411,2*	*642,6*	*1.823,7*	*528,2*	*2.292,6*	*635,0*
– Igiene e sanità	815,9	422,4	915,9	465,8	1.073,7	613,5	1.500,9	508,6	1.703,4	608,3
– Assistenza pubblica	241,1	20,7	350,9	21,4	337,5	29,1	322,8	19,6	589,2	26,7
Interventi nel campo economico	*668,5*	*355,2*	*877,0*	*582,5*	*1.080,3*	*629,3*	*1.226,2*	*685,9*	*1.468,0*	*732,3*
– Agricoltura	2,1	1,0	3,5	1,8	2,7	0,5	3,7	2,8	4,3	3,5
– Trasporti e comunicazioni	440,9	215,2	633,3	275,5	773,8	335,7	917,2	328,9	960,7	346,2
– Industria, commercio, turismo	64,0	32,1	56,9	57,7	49,0	34,8	77,2	60,1	122,3	59,6
– Altre	161,5	106,9	183,3	247,5	254,8	258,3	228,1	294,1	380,7	323,0
Oneri non ripartibili	*673,0*	*81,2*	*927,7*	*83,9*	*1.195,9*	*126,4*	*1.457,7*	*217,3*	*1.334,7*	*230,5*
– Interessi passivi su anticipazioni di cassa	217,9	—	276,6	—	334,3	—	478,1	—	102,5	—
– Interessi passivi su mutui per ripiano disavanzo economico	303,1	—	399,8	—	520,6	—	626,3	—	768,9	—
– Restituzioni d'imposte	31,9	—	27,0	—	34,5	—	36,8	—	42,9	—
– Altre	120,1	81,2	224,3	83,9	306,5	126,4	316,5	217,3	420,4	230,5
Rimborso di prestiti	—	*2.588,0*	—	*3.037,3*	—	*3.407,5*	—	*4.450,7*	—	*420,1*
TOTALE ...	3.999,0	4.019,2	4.915,8	4.819,8	5.842,5	5.480,8	6.999,3	6.675,7	8.321,7	2.918,6

(a) Dati provvisori.

TABELLA PA. 43. – **Conto delle entrate e delle spese**

Accertament

(in miliard

IMPEGNI	1973	1974	1975	1976 (a)	1977 (a)	Variazioni percentuali 1976 / 75	Variazioni percentuali 1977 / 76
Conto dell							
Competenze ai dipend. e pensionati	1.373,2	1.593,5	1.836,5	2.198,4	2.671,1	+ 19,7	+ 21,5
Acquisto di beni e servizi	1.085,0	1.345,7	1.664,6	1.930,8	2.510,0	+ 16,0	+ 30,0
Ammortamenti	12,4	12,9	13,2	13,6	14,0	+ 3,0	+ 2,9
Trasferimenti correnti	653,0	873,2	1.052,0	1.262,1	1.637,2	+ 20,0	+ 29,7
– alle famiglie	213,3	240,8	280,7	308,6	350,9	+ 9,9	+ 13,7
– alle imprese	323,6	479,8	623,1	686,3	875,0	+ 10,1	+ 27,5
– agli enti pubblici	116,1	152,6	148,2	267,2	411,3	+ 80,3	+ 53,9
Interessi	751,4	953,0	1.117,3	1.406,0	1.248,5	+ 25,8	— 11,2
Poste correttive e compensative delle entrate	124,0	137,5	158,9	188,4	240,9	+ 18,6	+ 27,9
TOTALE SPESE CORRENTI ...	3.999,0	4.915,8	5.842,5	6.999,3	8.321,7	+ 19,8	+ 18,9
AVANZO	—	—	—	—	—	—	—
TOTALE A PAREGGIO	3.999,0	4.915,8	5.842,5	6.999,3	8.321,7	+ 19,8	+ 18,9
Conto							
Investimenti diretti in opere pubbliche..	1.174,4	1.349,9	1.553,3	1.507,8	1.624,5	— 2,9	+ 7,7
Mobili, attrezzature ecc.	29,8	29,7	32,5	118,0	125,3	+263,1	+ 6,2
Trasferimenti	18,6	19,2	22,9	17,9	26,5	— 21,8	+ 48,0
– alle famiglie	3,6	3,2	—	4,0	6,2	—	+ 55,0
– alle imprese	—	—	—	—	—	—	—
– agli enti pubblici	15,0	16,0	22,9	13,9	20,3	— 39,9	+ 46,0
Concessione di crediti e anticip.....	52,2	57,3	89,5	168,9	246,4	+ 88,7	+ 45,9
Partecipazioni azionarie e conferimenti..	156,2	326,4	375,2	412,4	475,8	+ 9,9	+ 15,4
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE....	1.431,2	1.782,5	2.073,4	2.225,0	2.498,5	+ 7,3	+ 12,3
AVANZO	—	—	—	—	—	—	—
TOTALE A PAREGGIO	1.431,2	1.782,5	2.073,4	2.225,0	2.498,5	+ 7,3	+ 12,3
To							
IMPEGNI...	5.430,2	6.698,3	7.915,9	9.224,3	10.820,2	+ 16,5	+ 17,3
Avanzo tra entrate e spese finali.....	—	—	—	—	—	—	—
Rimborso di prestiti	2.588,0	3.037,3	3.407,5	4.450,7	420,1	+ 30,6	— 90,6

(a) Dati provvisori.

lei Comuni – secondo la classificazione economica

: *impegni*

li lire)

ACCERTAMENTI	1973	1974	1975	1976 (a)	1977 (a)	Variazioni percentuali 1976/75	Variazioni percentuali 1977/76
transazioni correnti							
Entrate tributarie	935,6	561,3	579,5	641,4	722,6	+ 10,7	+ 12,7
– imposte sul reddito e patrim.	809,1	511,3	549,0	627,4	715,4	+ 14,3	+ 14,0
– imposte indirette	126,5	50,0	30,5	14,0	7,2	— 54,1	— 48,6
Rendite patrimoniali	136,4	184,8	201,6	215,6	237,2	+ 6,9	+ 10,0
Vendita di beni e servizi	211,7	254,8	296,0	407,9	420,1	+ 37,8	+ 3,0
Trasferimenti	1.191,4	2.005,8	2.309,0	2.746,7	3.211,7	+ 19,0	+ 16.9
– dallo Stato	1.053,1	1.819,9	2.102,4	2.497,6	2.856,4	+ 18,8	+ 14,4
– da enti pubblici	35,7	56,8	89,8	116,2	208,7	+ 29,4	+ 79,6
– dalle famiglie	102,6	129,1	116,8	132,9	146,6	+ 13,8	+ 10,3
– dalle imprese	—	—	—	—	—	—	—
Poste correttive e compensative delle uscite	96,6	112,2	137,8	156,6	187,8	+ 13,6	+ 19,9
TOTALE ENTRATE CORRENTI	2.571,7	3.118,9	3.523,9	4.168,2	4.779,4	+ 18,3	+ 14,7
DISAVANZO	1.427,3	1.796,9	2.318,6	2.831,1	3.542,3	+ 22,1	+ 25,1
TOTALE A PAREGGIO	3.999,0	4.915,8	5.842,5	6.999,3	8.321,7	+ 19,8	+ 18,9
capitale							
Riscossione di crediti	60,1	119,3	160,5	232,2	260,2	+ 44,7	+ 12,1
Trasferimenti	335,6	433,1	605,9	915,7	1.170,2	+ 51,1	+ 27,8
– dallo Stato	166,7	169,5	185,5	257,7	327,8	+ 38,9	+ 27,2
– da enti pubblici	150,6	236,8	388,8	621,3	802,1	+ 59,8	+ 29,1
– dalle imprese	18,3	26,8	31,6	36,7	40,3	+ 16,1	+ 9,8
Altre entrate	51,5	57,7	61,2	67,3	72,3	+ 10,0	+ 7,4
Ammortamenti	19,1	19,4	20,0	21,2	22,8	+ 6,0	+ 7,5
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	466,3	629,5	847,6	1.236,4	1.525,5	+ 45,9	+ 23,4
DISAVANZO	964,9	1.153,0	1.225,8	988,6	973,0	— 19,4	— 1,6
TOTALE A PAREGGIO	1.431,2	1.782,5	2.073,4	2.225,0	2.498,5	+ 7,3	+ 12,3
a l e							
ACCERTAMENTI	3.038,0	3.748,4	4.371,5	5.404,6	6.304,9	+ 23,6	+ 16,7
Disavanzo tra entrate e spese finali	2.392,2	2.949,9	3.544,4	3.819,7	4.515,3	+ 7,8	+ 18,2
Accensione di prestiti	4.950,3	5.917,1	6.980,9	8.559,7	5.820,5	+ 22,6	— 32,0

TABELLA PA. 44. – **Entrate correnti dei Comuni**

Accertamenti

(in miliardi di lire)

VOCI	Anni				
	1973	1974	1975	1976 (a)	1977 (a)
Tributi	*935,6*	*561,3*	*579,5*	*641,4*	*722,6*
Sovrimposta terreni	34,3	6,8	3,1	1,5	1,0
Sovrimposta fabbricati	52,3	19,9	8,7	5,2	4,3
Imposta sulle industrie e di patente	171,2	99,3	76,6	33,2	25,7
Imposta di famiglia e sul valore locativo	352,1	116,2	82,1	39,8	31,6
Imposta di consumo	126,5	50,0	30,5	14,0	7,2
Incremento valori immobili	30,8	75,5	110,6	184,3	250,1
Imposta sui cani	4,1	4,7	5,2	5,8	6,3
Imposta sulla pubblicità	29,2	30,3	33,6	36,9	44,6
Tassa sulle insegne	6,6	3,4	2,9	1,5	2,1
Tassa per la raccolta dei rifiuti urbani	67,0	69,7	85,7	104,0	124,8
Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche	18,8	19,4	24,1	24,7	29,4
Altri tributi	42,7	66,1	116,4	190,5	195,5
Compartecipazioni	*900,0*	*1.639,6*	*1.891,5*	*2.271,7*	*2.580,6*
Quota di compartecipazione a tributi erariali sugli spettacoli	15,1	—	—	—	—
Quota di compartecipazione I.G.E. e altre	57,5	—	—	—	—
Attribuzione di somme per abolizione di:					
– tributi indiretti e relative compartecipazioni	827,4	1.121,7	1.257,7	1.521,5	1.734,2
– tributi diretti e relative compartecipazioni	—	517,9	633,8	750,2	846,4
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	1.835,6	2.200,9	2.471,0	2.913,1	3.303,2
Entrate extra-tributarie	*736,1*	*918,0*	*1.052,9*	*1.255,1*	*1.476,2*
Rendite patrimoniali e utili servizi municipali	136,4	184,8	201,6	215,5	243,9
Contributi dello Stato ed altri Enti pubblici	147,1	185,1	224,0	345,4	476,2
Altre entrate	452,6	548,1	627,3	694,2	756,1
TOTALE GENERALE	2.571,7	3.118,9	3.523,9	4.168,2	4.779,4

(a) Dati provvisori.

Le spese per interventi nei settori dell'industria, del commercio e del turismo, pur risultando in aumento, hanno inciso con una partecipazione modesta (122 miliardi).

Le spese in conto capitale nel 1977 ammontano a 2.919 miliardi. Con il consolidamento dei prestiti a breve, la quota destinata al rimborso dei prestiti è scesa ad un livello contenuto: 420 miliardi, contro i 4.451 miliardi del 1976. Le spese destinate ad investimenti (2.499 miliardi) si sono ripartite principalmente fra i seguenti settori: interventi nel campo economico con 732 miliardi, interventi nel campo sociale con 635 miliardi, istruzione e cultura con 450 miliardi e interventi nel campo delle abitazioni con 230 miliardi.

Come per le spese correnti, anche per gli investimenti il maggior impegno dei Comuni è andato al settore igiene e sanità, con 608 miliardi. Notevoli sono stati anche gli investimenti destinati alla costruzione di nuove scuole (450 miliardi), gli interventi nel settore dei trasporti e comunicazioni (346 miliardi) e gli interventi nel campo delle abitazioni (230 miliardi), destinati alla realizzazione delle infrastrutture nei piani per l'edilizia economica e popolare e all'acquisizione di abitazioni per le famiglie meno abbienti.

39. – Le entrate correnti dei Comuni nel 1977 (tabella PA. 44) hanno raggiunto i 4.779 miliardi, con un incremento del 14,7 % rispetto all'anno precedente.

Nel comparto dei tributi propri si è registrato un progressivo esaurimento del gettito dei tributi aboliti (imposta sulle industrie e di patente, imposta di famiglia, imposte di consumo e sovrimposte sui terreni e sui fabbricati). Per converso, si avverte una notevole espansione dei pochi cespiti del vecchio sistema ancora in vigore (tassa per la raccolta dei rifiuti urbani e tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche) e dei nuovi cespiti introdotti dalla riforma tributaria: imposta sulla pubblicità e imposta sull'incremento di valore degli immobili. Quest'ultima imposta è passata fra il 1973 e il 1977 da un gettito di 31 miliardi a 250 miliardi, registrando una dinamica espansiva del tutto abnorme e connessa soprattutto alla rivalutazione dei beni tassati conseguente alla forte inflazione di questi ultimi anni.

Il gettito delle entrate sostitutive delle compartecipazioni e dei tributi propri aboliti è ammontato nel 1977 a 2.581 miliardi, così ripartiti: 1.732 miliardi quale attribuzione in sostituzione dei tributi diretti e 846 miliardi in sostituzione dei tributi indiretti.

Le entrate extratributarie si sono cifrate nel 1977 in 1.476 miliardi. Seguendo la tendenza degli anni precedenti, il maggior sviluppo si registra ancora per i contributi dello Stato e degli altri enti pubblici.

Le aziende municipalizzate.

40. – I risultati economici della gestione delle maggiori Aziende municipalizzate nel 1977 (tabella PA. 45) mettono, infine, in evidenza un ulteriore forte aumento delle perdite che da 939 miliardi nel 1976 passano a 1.022 miliardi nel 1977 (secondo l'art. 2 del T.U. della legge sull'assunzione diretta dei pubblici servizi, si ricorda, le perdite di gestione fanno carico al bilancio degli enti d'appartenenza). Sulla perdita totale hanno influito in maniera determinante le aziende di trasporto, che da sole vi hanno concorso per il 95 %. Anche le centrali del latte, gli acquedotti e le imprese del gas hanno accusato perdite relativamente pesanti. Il settore elettrico è apparso invece, se si considera il complesso delle aziende municipalizzate costituite da Comuni, Province, Consorzi e aziende minori, l'unico non deficitario.

La situazione di bilancio del complesso delle aziende municipalizzate nel periodo 1974–1976 (tabella PA. 47) presenta un'accentuata situazione di squilibrio, con un disavanzo di parte corrente in progressivo aumento: da 562 nel 1974 a 1.061 miliardi nel 1976.

TABELLA PA. 45. - **Risultati economici di gestione delle maggiori Aziende Municipalizzate** [a]

Consuntivo 1977

SETTORE PRODUTTIVO	Numero dei servizi interpellati (b)	1977					
		Utile		Perdita		Pareggio	N. dei servizi che non hanno comunicato i dati
		N. servizi	Ammontare in miliardi di lire	N. servizi	Ammontare in miliardi di lire	N. servizi	
Acquedotti	34	4	0,7	17	25,7	8	5
Centrali del latte	2	—	—	2	14,9	—	—
Elettrico	17	6	2,7	4	1,3	6	1
Gas	26	4	1.5	9	10,3	12	1
Trasporti	39	—	—	37	968,7	—	2
Vario	10	4	1,5	3	0,9	3	—
TOTALE ...	(b) 128	18	6,4	72	1.021,8	29	9

(a) Aventi cioè oltre 400 dipendenti e/o 4 miliardi di impianti. Esse rappresentano mediamente sia per dipendenti, valore degli impianti e ricavi l'85% della municipalizzazione

(b) Sono stati inoltre interpellati n. 14 servizi di igiene urbana relativamente ai quali, per la particolare natura di detto servizio non figurano in questo prospetto.

Le entrate per la vendita di beni e servizi, che sono da considerare l'indice più significativo dell'attività operativa delle aziende, costituiscono una vieppiù decrescente quota rispetto al complesso delle spese correnti, con valori che dal 48,4 % nel 1974 scendono al 46,6 % nel 1975 e 44,1 % nel 1976. Fra le spese correnti la voce più cospicua è rappresentata dagli oneri per il personale, saliti da 772 miliardi nel 1974 a 1.438 miliardi nel 1976, con una incidenza sul totale delle spese, dal 57 % nel 1974 e del 59 % nel 1976. È da tenere presente, peraltro, che i dipendenti delle aziende di cui trattasi sono aumentati da 132.408 del 1974 a 141.290 nel 1976.

Gli investimenti effettuati dalle aziende in impianti, macchinari e scorte fra il 1974 e il 1976 sono saliti da 189 a 245 miliardi. Le disponibilità finanziarie per detti investimenti sono dovute per circa un quarto ai conferimenti di capitali da parte dei Comuni, mentre la maggior quota è dovuta a contributi degli Enti e degli utenti, all'utilizzo del fondo ammortamenti ed a mutui e prefinanziamenti acquisiti direttamente dalle aziende.

Quanto ai diversi settori d'attività, la distribuzione degli investimenti nel 1976 registra i seguenti valori indicativi: trasporti 110 miliardi, settore elettrico 50 miliardi, acquedotti 37 miliardi, importi minori per gli altri settori.

Considerando la destinazione territoriale, i maggiori investimenti sono stati operati in Lombardia con 75 miliardi, nel Lazio con 65 miliardi, in Emilia Romagna con 28 miliardi e in Piemonte con 24 miliardi. Più limitati risultano invece gli investimenti operati in Puglia e in Sardegna.

TABELLA PA. 46. – **Risultati economici delle Aziende Municipalizzate**

SETTORI PRODUTTIVI	UTILE		PERDITA		Pareggio N.	Dipendenti N.	UTILE		PERDITA		Pareggio N.	Dipendenti N.
	N.	Ammontare (milioni di lire)	N.	Ammontare (milioni di lire)			N.	Ammontare (milioni di lire)	N.	Ammontare (milioni di lire)		
	1973						*1974*					
Acqua	8	139	40	14.066	16	5.972	4	119	55	21.180	13	8.438
Centrale Latte ..	1	18	13	11.041	—	2.900	1	2	13	17.895	—	3.093
Elettricità	19	4.627	7	199	14	8.758	18	3.054	9	2.472	13	7.044
Farmacie	37	359	8	162	8	1.148	38	406	11	1.233	8	1.379
Gas	16	1.038	24	8.238	13	4.071	12	727	37	14.068	10	4.382
Nettezza Urb. (b) .	—	—	—	—	—	14.883	—	—	—	—	—	16.779
Trasporti pubblici	1	6	85	412.753	—	82.366	—	—	89	588.944	—	90.596
Vari	6	271	26	743	15	614	5	198	30	2.967	9	697
	1975						*1976*					
Acqua	6	1.261	58	27.780	10	8.245	7	1.919	60	31.469	10	6.434
Centrale Latte ..	—	—	13	22.169	—	3.168	1	23	11	24.879	—	2.723
Elettricità	20	4.533	6	1.515	13	7.046	16	3.210	11	5.423	11	8.976
Farmacie	31	518	16	1.864	13	1.554	39	553	11	1.431	10	1.577
Gas	4	264	51	25.621	8	4.999	26	3.379	24	14.477	13	4.760
Nettezza Urb. (b) .	—	—	—	—	—	16.859	—	—	—	—	—	16.867
Trasporti pubblici	—	—	97	764.151	—	95.541	—	—	100	991.109	—	99.135
Vari	3	181	28	2.003	10	795	4	214	30	3.566	11	818

(a) Per le Aziende che svolgono la loro attività in più di un settore produttivo, i dati sono da considerarsi al netto di qualsiasi duplicazione.
(b) Il risultato di gestione dei 56 servizi di N.U. non viene preso in considerazione in quanto gli introiti sono costituiti, quasi esclusivamente, dalla tassa che i comuni, a cui appartengono le aziende che svolgono il predetto servizio, istituiscono e riscuotono. I comuni stessi si impegnano pertanto a fornire alle relative Aziende i mezzi finanziari necessari per lo svolgimento di questa attività.

Fonte: « Annuario 1977 CISPEL ».

TABELLA PA. 47. – **Conto delle entrate e delle spese delle aziende municipalizzate secondo la classificazione economica**

(in miliardi di lire)

	1974	1975	1976 (a)
PARTE CORRENTE			
Entrate	*794,0*	*1.100,2*	*1.354,2*
Vendite di beni e servizi:			
– fatturato	573,4	743,8	894,9
– corrispettivi da enti pubblici	82,9	154,4	171,2
Trasferimenti:			
– contributi in c/esercizio	38,2	76,3	128,3
Altre:			
– altri proventi	54,7	64,5	96,4
– costi capitalizzati	44,8	61,2	63,4
Spese	*1.355,8*	*1.924,9*	*2.415,5*
Personale:			
– retribuzioni	482,2	723,5	888,7
– contributi ed altri oneri sociali	236,8	347,7	433,8
– quote di anzianità	52,5	75,9	115,6
Acquisto di beni e servizi:			
– materie prime e materiali	273,8	369,5	460,1
– prestazioni di terzi	44,6	56,7	79,8
– altri costi	135,8	160,2	209,3
Interessi:			
– sul capitale di dotazione	46,4	69,1	76,1
– sui mutui diretti	14,3	24,3	34,3
Ammortamenti e accantonamenti:			
– ammortamenti dell'anno	69,4	98,0	117,8
DISAVANZO DI PARTE CORRENTE	561,8	824,7	1.061,3
CONTO CAPITALE			
Entrate	*189,2*	*237,0*	*244,6*
Conferimento di capitali in dotazione	53,0	53,7	58,6
Contributi da parte di Enti diversi e da utenti	49,5	65,4	72,0
Mutui diretti e prefinanziamenti bancari	37,3	41,4	38,0
Utilizzo fondo ammortamenti	42,4	60,1	66,7
Utilizzo accantonamenti	7,0	16,4	9,3
Spese	*189,2*	*237,0*	*244,6*
Investimenti in impianti e macchinari	154,8	212,2	219,5
Scorte	34,4	24,8	25,1
FABBISOGNO COMPLESSIVO A CARICO DEGLI « ENTI MUNICIPALIZZATORI »			
A pareggio della parte corrente	561,8	824,7	1.061,3
Finanziamenti in conto capitale	54,0	53,7	58,6
TOTALE	615,8	878,4	1.119,9

(a) Dati provvisori.

ALLEGATO PA. 1

Andamento delle operazioni proprie del bilancio dello Stato

(in miliardi di lire)

ESERCIZIO	Entrate	Spese	Avanzo (+) o disavanzo (−)	Percentuale delle spese rispetto alle entrate	Percentuale delle spese coperte da entrate	Percentuale del disavanzo rispetto all'ammontare delle spese
1972	13.594,3	18.679,3	— 5.085,0	137,4	72,8	27,2
1973	15.473,7	23.046,9	— 7.573,2	148,9	67,1	32,9
1974	19.803,9	28.651,2	— 8.847,3	144,7	69,1	30,9
1975	24.073,7	38.468,8	— 14.395,1	159,8	62,6	37,4
1976	35.935,4	46.984,9	— 11.049,5	130,7	76,5	23,5
1977	45.200,2	61.359,8	— 16.159,6	135,8	73,7	26,3

ALLEGATO PA. 2

Composizione delle entrate del bilancio dello Stato e concorso percentuale delle singole voci al totale

(in milioni di lire)

ENTRATE TRIBUTARIE ED EXTRA-TRIBUTARIE	Esercizio 1973		Esercizio 1974		Esercizio 1975		Esercizio 1976		Esercizio 1977	
	Importo	%	Importo	%	Importo	%	Importo	%	Importo	%
Entrate tributarie	14.276.250	93,6	18.627.413	94,9	19.720.603	82,7	27.674.665	77,3	36.200.433	80,4
Imposte sul patrimonio e sul reddito	4.510.152	29,6	6.340.962	32,3	8.014.670	33.6	11.707.315	32,7	16.230.415	36,1
Tasse e imposte sugli affari	4.338.270	28,4	4.967.096	25,3	6.935.906	29,1	10.109.087	28,2	12.525.018	27,8
Imposte sulla produzione, consumi e dogane	4.456.540	29,2	6.218.260	31,7	3.477.836	14,6	4.399.057	12,3	5.684.620	12,6
Monopoli	781.487	5,1	891.025	4,5	1.046.014	4,4	1.164.475	3,3	1.340.380	3,0
Lotto e lotterie	189.801	1,3	210.070	1,1	246.177	1,0	294.731	0,8	420.000	0,9
Entrate extra-tributarie	981.466	6,4	1.006.777	5,1	4.130.029	17,3	8.134.326	22,7	8.802.897	19,6
IN COMPLESSO	15.257.716	100,0	19.634.190	100,0	23.850.632	100,0	35.808.991	100,0	45.003.330	100,0

Analisi economica delle entrate tributarie dello Stato

Accertamenti

(in milioni di lire)

TRIBUTI	Esercizio 1973	Esercizio 1974	Esercizio 1975	Esercizio 1976	Esercizio 1977
Imposte sul patrimonio e sul reddito	*4.510.152*	*6.340.962*	*8.014.670*	*11.707.315*	*16.230.415*
- Terreni	3.588	—	—	—	—
- Fabbricati	33.885	10.056	7.816	7.903	6.000
- Fabbricati di lusso	1.876	250	158	104	50
- Ricchezza mobile	2.332.943	1.589.104	759.923	444.198	396.114
- Complementare	607.920	391.327	321.380	239.086	235.522
- Società e obbligazioni	362.456	382.996	138.578	104.685	96.000
- Ritenuta sugli utili distribuiti dalle società	36.986	13.544	4.796	4.971	15.647
- Giochi di abilità e concorsi pronostici (35 %)	12.048	14.238	17.484	20.117	24.185
- Addizionale ordinaria 5 %	192.790	115.679	67.575	45.933	46.000
- Aumento addizionale 5 %	213.692	148.233	79.168	54.667	50.945
- Addizionale di cui alla legge 26 novembre 1955, n. 1177 (pro-Calabria).....	99.172	15.107	37	23	70
- Addizionale sulla complementare	706	341	296	931	25
- Addizionale di cui al decreto-legge 18 novembre 1966, n. 976 (pro-alluvionati)	5.278	3.159	2.176	1.603	1.652
- Proroga addizionale di cui al decreto-legge 18 novembre 1966, n. 976	503.729	347.768	198.032	124.220	100.005
- Imposta sul reddito delle persone fisiche	—	2.900.997	4.185.120	6.776.053	10.100.000
- Imposta sul reddito delle persone giuridiche	—	133.202	650.788	906.737	1.580.000
- Imposta locale sui redditi	—	105.032	269.898	484.495	400.000
- Imposta sostitutiva di cui ai nn. 3 e 4 dell'art. 9 della legge 9 ottobre 1971, n. 825	—	30.961	1.033.309	2.151.280	2.750.000
- Ritenuta su utili distribuiti da persone giuridiche	—	54.416	105.240	51.099	64.959
- Ritenuta sui redditi non soggetti all'imposta sostitutiva	—	—	—	106.847	122.696
- Condono	—	21.420	84.814	51.631	40.481
- Disponibilità valutarie o attività possedute all'estero				—	80.533
- Diverse	2.417	3.479	429	1.171	2.863
TOTALE imposte sul reddito...	4.409.486	6.281.309	7.927.017	11.577.754	16.113.747
- Successioni e donazioni.....	67.730	33.263	61.672	91.141	80.000
- Valore globale dell'asse ereditario.....	28.403	24.951	25.383	36.747	30.418
- Addizionale ordinaria 5 %	2.230	722	284	281	410
- Aumento addizionale 5 %	1.689	527	202	133	145
- Addizionale di cui al decreto-legge 18 novembre 1966, n. 976 (pro-alluvionati)	57	100	12	27	5.500
- Straordinaria progressiva sul patrimonio	557	90	100	1.232	195
TOTALE imposte sul patrimonio...	100.666	59.653	87.653	129.561	116.668

Analisi economica delle entrate tributarie dello Stato

Accertamenti

(in milioni di lire)

TRIBUTI	Esercizio 1973	Esercizio 1974	Esercizio 1975	Esercizio 1976	Esercizio 1977
Imposte sugli affari	*1.099.492*	*1.280.297*	*1.392.107*	*1.822.452*	*2.438.644*
- Registro	418.490	523.209	554.624	818.085	1.068.030
- Bollo	323.118	382.597	443.541	547.357	860.000
- Bollo sui documenti di trasporto	555	106	2.363	14	235
- Surrogazione del registro e del bollo	90.876	105.937	123.689	149.086	206.905
- Pubblicità	2.453	91	82	34	92
- Ipotecaria	68.262	66.988	61.175	85.682	94.682
- Addizionale ordinaria 5 % alle imposte di registro o ipotecaria	9.062	3.066	1.284	1.215	1.300
- Aumento dell'addizionale 5 % alle imposte di registro e ipotecaria	6.442	2.010	704	737	515
- Giochi di abilità e concorsi pronostici (25 %)	7.400	8.840	10.860	12.336	13.080
- Concessioni governative	169.223	185.433	190.234	202.930	190.000
- Diritto speciale sui pedaggi autostradali	2.704	—	—	—	—
- Diverse	907	2.020	3.551	4.976	3.805
Imposte sul movimento e scambio delle merci e dei servizi	*6.999.343*	*9.146.838*	*8.164.271*	*11.774.012*	*14.573.357*
- Imposte sul valore aggiunto	4.032.485	5.017.645	4.975.365	7.066.437	9.400.000
- Imposta generale sull'entrata	322.600	698.869	11.454	82.321	15.975
- Imposta di conguaglio sui prodotti industriali importati	8.611	1.606	597	402	175
- Tasse automobilistiche	216.772	175.589	180.115	196.623	140.000
- Addizionale all'imposta di circolazione degli autoveicoli	12.855	14.944	15.443	16.762	13.248
- Olii minerali e loro derivati	1.975.691	2.493.675	2.898.173	3.626.748	4.700.000
- Dazi tariffa doganale comune	248.301	315.399	—	—	—
- Sovrimposte di confine (esclusa quella sugli olii minerali)	43.273	50.479	43.965	50.824	72.410
- Sovrimposta di confine sugli olii minerali	23.436	23.470	15.260	18.397	20.795
- Prelievi sui prodotti agricoli	84.883	40.030	—	—	—
- Dazi CECA e altri diritti doganali e marittimi	18.351	18.875	16.326	24.016	15.100
- Importi compensativi monetari	5.759	12.237	3.124	26.476	56.920
- Condono	4.586	59.663	3.583	930	160
- Una tantum su veicoli a motore	—	—	147	173	327
- Una tantum sui veicoli a motore	—	221.685	—	242.250	1.780
- Diritto speciale su cessioni di valuta e su pagamenti verso l'estero	—	—	—	412.750	78.432
- Soprattassa Diesel	—	—	—	6.547	55.720
- Diverse	1.740	2.672	719	2.356	2.315

Analisi economica delle entrate tributarie dello Stato

Accertamenti

(in milioni di lire)

TRIBUTI	Esercizio 1973	Esercizio 1974	Esercizio 1975	Esercizio 1976	Esercizio 1977
Imposte sui consumi	*1.477.462*	*1.649.246*	*1.903.379*	*2.076.155*	*2.538.017*
- Canoni di abbonamento alla RAI-TV.	125.026	136.977	272.373	172.253	300.000
- Tassa di radiodiffusione sugli apparecchi	924	—	—	—	—
- Dischi fonografici	186	—	—	—	—
- Diritti erariali sui pubblici spettacoli	52.282	69.689	72.651	74.410	80.400
- Tasse di pubblico insegnamento	11.098	12.409	12.070	14.742	13.100
- Spiriti	102.303	105.860	89.766	146.996	134.360
- Birra	39.482	39.000	29.676	46.602	69.205
- Zucchero	44.794	43.384	32.742	48.498	39.095
- Glucosio, maltosio e analoghe materie zuccherine	1.068	1.297	1.350	1.529	1.550
- Olii di semi, olii vegetali e olii e grassi animali	8.302	12.599	9.316	3.229	2.790
- Margarina	846	933	749	297	315
- Gas incondensabili	62.088	89.422	97.468	139.796	185.025
- Gas ed energia elettrica	66.236	67.830	68.014	66.983	78.805
- Addizionale all'imposta sull'energia elettrica posta a carico dell'ENEL	6.269	6.455	6.698	6.052	10.098
- Gas metano per autotrazione	78	—	2	15.285	35.840
- Lampadine elettriche	11	—	—	—	—
- Filati di fibre tessili naturali e artificiali	165	—	—	—	—
- Proventi dalla vendita di denaturanti e dei contrassegni di Stato	29.702	31.740	26.031	31.950	31.980
- Caffé	96.980	97.655	97.175	104.659	80.260
- Cacao	7.869	7.503	5.639	6.775	6.500
- Banane	38.991	33.763	33.893	29.466	35.510
- Tabacchi	761.097	862.536	1.007.680	1.130.245	1.300.000
- Proventi vari del monopolio	20.388	28.324	38.196	34.065	40.000
- Diritti di licenza	1.261	1.816	1.754	1.727	1.920
- Gas metano per impieghi non industriali	—	—	—	—	90.185
- Diverse	16	54	136	596	1.079
Lotto e lotterie	*189.801*	*210.070*	*246.176*	*294.731*	*420.000*
- Lotto	172.819	190.780	219.874	258.851	352.500
- Imposta unica sui giuochi di abilità e sui concorsi pronostici (40 %)	11.817	14.147	17.363	19.738	21.415
- Proventi delle attività di giuoco	1.776	1.943	2.390	3.084	2.450
- Diritto speciale « Pro Friuli »	—	—	—	10.033	40.705
- Lotterie, relativa addizionale ed entrate eventuali diverse	3.389	3.200	6.549	3.025	2.930
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	14.276.250	18.627.413	19.720.603	27.674.665	36.200.433

Fonte: Ragioneria Generale dello Stato.

Ripartizione delle spese dello Stato secondo la classificazione funzionale

Impegni

(in milioni di lire)

VOCI	Esercizio 1973	Esercizio 1974	Esercizio 1975	Esercizio 1976	Esercizio 1977
Amministrazione generale:					
Organi e servizi generali	195.751	254.148	252.126	333.996	317.596
Servizi finanziari	587.931	661.960	663.405	844.447	1.073.293
Servizi del tesoro e del bilancio	278.479	342.899	228.275	199.688	310.705
Culto	33.971	41.973	47.402	55.960	63.289
TOTALE amministrazione generale	1.096.132	1.300.980	1.191.208	1.434.091	1.764.883
Difesa nazionale:					
Spese per la difesa	1.937.616	2.067.958	2.063.350	2.430.020	2.799.552
Potenziamento ed installazioni difensive	149.665	169.861	186.887	251.370	399.508
TOTALE difesa nazionale	2.087.281	2.237.819	2.250.237	2.681.390	3.199.060
Giustizia	298.954	321.693	406.530	422.271	542.336
Sicurezza pubblica	934.237	1.045.370	1.079.917	1.237.422	1.580.180
Relazioni internazionali	713.011	835.105	951.041	1.168.130	1.794.860
Istruzione e cultura:					
Pubblica istruzione	3.561.188	4.258.246	4.908.030	6.105.375	7.583.472
Informazioni e cultura	258.781	254.177	458.350	399.022	558.897
TOTALE istruzione e cultura	3.819.969	4.512.423	5.366.380	6.504.397	8.142.369
Azione ed interventi nel campo delle abitazioni	308.257	264.462	390.881	824.011	1.216.074
Azione ed interventi nel campo sociale:					
Lavoro e previdenza sociale	2.412.758	3.962.686	3.644.828	4.849.309	7.267.112
- Assistenza pubblica	279.512	289.885	410.975	606.087	493.376
- Igiene e sanità	276.388	337.854	2.807.695	3.370.705	5.207.252
- Pensioni di guerra e altri assegni vitalizi	481.901	506.081	540.112	546.651	630.393
TOTALE azione ed interventi nel campo sociale	3.450.559	5.096.506	7.403.610	9.372.752	13.598.133

Ripartizione delle spese dello Stato secondo la classificazione funzionale

Impegni

(in milioni di lire)

VOCI	Esercizio 1973	Esercizio 1974	Esercizio 1975	Esercizio 1976	Esercizio 1977
Trasporti e comunicazioni	2.554.448	2.927.640	3.438.497	4.194.722	4.998.692
Azione ed interventi nel campo economico:					
- Agricoltura ed alimentazione	798.023	746.322	997.781	1.616.852	1.554.292
- Industria, commercio ed artigianato	1.430.685	1.399.702	1.427.134	2.067.890	3.861.539
Opere ed interventi non attribuibili a particolari settori	1.539.447	1.572.448	2.989.561	4.042.343	4.272.026
TOTALE azione ed interventi nel campo economico	3.768.155	3.718.472	5.414.476	7.727.085	9.687.857
Interventi a favore della finanza regionale e locale:					
Interventi a favore delle regioni	1.338.267	1.595.247	1.983.140	2.890.281	3.195.720
Interventi a favore di Province, Comuni ed altri enti locali	1.432.246	2.448.075	2.635.545	2.990.095	3.510.947
TOTALE interventi a favore della finanza regionale e locale	2.770.513	4.043.322	4.618.685	5.880.376	6.706.667
Oneri non ripartibili:					
Interessi di debiti	550.063	957.968	1.912.740	3.263.762	4.994.523
Poste rettificative delle entrate	574.525	1.273.819	864.364	399.705	704.642
Ammortamenti	24.343	27.789	35.347	40.330	53.084
Fondo acquisto buoni del tesoro	8.738	8.738	9.738	9.738	9.738
Oneri in dipendenza della guerra o altri diversi	87.704	79.100	3.135.150	1.824.734	2.366.728
TOTALE oneri non ripartibili	1.245.373	2.347.414	5.957.339	5.538.269	8.128.715
IN COMPLESSO	23.046.889	28.651.206	38.468.801	46.984.916	61.359.826

Fonte: Ragioneria Generale dello Stato.

Classificazione delle spese dello Stato secondo la destinazione economica

Impegni

(in milioni di lire)

VOCI ECONOMICHE	Esercizio 1976	Esercizio 1977
SPESE CORRENTI		
1. SPESE PER IL PERSONALE	*9.980.561*	*12.373.160*
1.1. *Personale in servizio*	*8.362.585*	*10.035.150*
a) Amministrativo e tecnico (compresi Ministri e Magistrati)	2.110.887	2.493.283
– assegni fissi	1.727.574	2.040.713
– competenze accessorie	165.325	203.326
– oneri previdenziali	217.988	249.244
b) Insegnante	4.100.973	4.912.577
– assegni fissi	3.593.633	4.318.247
– competenze accessorie	60.331	61.270
– oneri previdenziali	447.009	533.060
c) Militare	717.051	853.380
– assegni fissi	599.260	713.939
– competenze accessorie	49.072	54.170
– oneri previdenziali	68.719	85.271
d) Forze di polizia	1.221.806	1.536.310
– assegni fissi	1.057.366	1.351.207
– competenze accessorie	39.165	39.976
– oneri previdenziali	125.275	145.127
e) Operai	211.868	239.600
– assegni fissi	185.251	210.775
– competenze accessorie	6.581	7.695
– oneri previdenziali	20.036	21.130
1.2. *Personale in quiescenza*	*1.617.976*	*2.338.010*
– trattamenti definitivi	1.415.791	2.099.215
– trattamenti provvisori ed indennità una tantum e similari	202.185	238.795
2. ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	*2.801.516*	*3.606.520*
2.1. *Acquisto beni durevoli*	*1.280.362*	*1.690.238*
– mezzi di trasporto	40.134	44.257
– materiale bellico, infrastrutture ed attrezzature militari	1.094.334	1.450.712
– altri	145.894	195.269
2.2. *Acquisto beni di consumo*	*728.749*	*923.010*
– generi alimentari, calzature, vestiario ed articoli tessili	312.457	378.200
– combustibili, petrolio e derivati, energia elettrica	104.162	159.550
– altri	312.130	385.260
2.3. *Acquisto di servizi*	*487.149*	*664.878*
– meccanografici ed elettronici	67.913	108.982
– postali, telegrafici e telefonici	132.289	158.950
– aggi di riscossione e spese di accertamento delle entrate	20.134	27.214
altri	266.813	369.732

Classificazione delle spese dello Stato secondo la destinazione economica

Impegni

(in milioni di lire)

VOCI ECONOMICHE	Esercizio 1976	Esercizio 1977
2.4. *Spese per locali ed opere immobiliari*	*121.291*	*126.999*
– fitti	52.966	52.599
– altre	68.325	74.400
2.5. *Spese per beni demaniali e patrimoniali dello Stato*	*36.565*	*42.820*
2.6. *Servizi degli organi costituzionali dello Stato*	*147.400*	*158.575*
3. AMMORTAMENTI	*40.330*	*53.084*
– beni mobili	24.179	32.569
– beni immobili	16.151	20.515
4. TRASFERIMENTI	*17.375.387*	*23.498.910*
4.1. *Alle famiglie ed istituzioni sociali*	*1.048.924*	*1.180.780*
– pensioni e vitalizi di guerra	544.894	628.859
– risarcimenti danni di guerra	12.390	12.390
– interventi assistenziali a favore dei dipendenti ed erogazioni dirette per assistenza gratuita	276.037	322.408
– contributi ad istituzioni sociali e private non aventi fini di lucro	215.603	217.123
4.2. *Alle imprese*	*834.287*	*1.423.247*
– AIMA	57.251	305.900
– imprese finanziarie	47.800	41.800
– altre	729.236	1.075.547
4.3. *Alle Aziende autonome*	*1.476.242*	*1.802.174*
– Ferrovie dello Stato	1.112.552	1.359.349
– Poste e Telecomunicazioni	141.651	93.840
– Telefoni di Stato	8.825	105.791
– ANAS	198.059	229.150
– Monopoli	14.815	13.484
– Foreste Demaniali	340	560
4.4. *Alle Regioni*	*5.151.526*	*6.962.730*
– Compartecipazioni ed attribuzioni sostitutive di imposta	1.207.320	1.135.008
– fondo comune regionale	846.245	1.069.696
– fondo nazionale assistenza ospedaliera ..	2.909.000	(a) 4.567.000
– altre	188.961	191.026
4.5. *Ai Comuni e Province*	*3.222.411*	*4.013.116*
– Compartecipazioni ed attribuzioni sostitutive di imposte	2.930.267	3.449.697
– contributo per l'istruzione pubblica	200.151	250.000
– altre	91.993	313.419

(a) Di cui milioni 1.650.000 ad integrazione dei fabbisogni del FNAO per gli anni 1975 e 1976.

Classificazione delle spese dello Stato secondo la destinazione economica

Impegni

(in milioni di lire)

VOCI ECONOMICHE	Esercizio 1976	Esercizio 1977
4.6. *Agli Enti mutuo-previdenziali*	*4.330.431*	*6.595.178*
– INPS	2.739.166	4.917.164
– ENPAS	45.815	111.111
– INAM e casse mutue malattie	1.514.546	1.533.977
– altri	30.904	32.926
4.7. *Agli altri enti pubblici*	*752.990*	*740.157*
– enti dell'amministrazione centrale	271.866	337.992
– enti dell'amministrazione locale	481.124	402.165
4.8. *All'Estero*	*558.576*	*781.528*
– contributo alla CEE	420.974	575.974
– altri	137.602	205.554
5. INTERESSI	*4.701.449*	*6.718.105*
– sul debito patrimoniale	1.980.207	2.618.633
– sul debito fluttuante	2.721.242	4.099.472
6. POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE	*1.024.098*	*1.720.268*
6.1. *Restituzioni e rimborsi*	*314.131*	*601.141*
– imposte dirette	111.450	349.150
– imposte indirette	202.681	251.991
6.2. *Vincite al lotto*	*82.412*	*100.000*
6.3. *Risorse proprie CEE*	*530.799*	*903.000*
6.4. *Altre*	*96.756*	*116.127*
TOTALE SPESE CORRENTI	35.923.341	47.970.047
SPESE IN CONTO CAPITALE		
8. INVESTIMENTI DIRETTI IN CAPITALI FISSI	*1.028.835*	*1.114.380*
– Agricoltura	154.688	155.854
– Trasporti	269.301	243.074
– Edilizia	309.807	482.031
– Altri	295.039	233.421
9. TRASFERIMENTI	*7.044.557*	*8.345.017*
9.1. *Alle famiglie*	*9.730*	*24.955*
9.2. *Alle imprese*	*1.293.361*	*1.644.975*
9.3. *Alle Aziende autonome*	*480.633*	*607.320*
– Ferrovie dello Stato	119.549	135.744
– ANAS	351.520	461.685
– Altri	9.564	9.891

Classificazione delle spese dello Stato secondo la destinazione economica

Impegni

(in milioni di lire)

VOCI ECONOMICHE	Esercizio 1976	Esercizio 1977
9.4. *Alle Regioni*	*1.534.179*	*1.469.560*
- Fondo programmi regionali sviluppo	423.290	796.070
- Altri	1.110.889	673.490
9.5. *Ai Comuni e Province*	*177.445*	*179.273*
9.6. *Agli altri Enti pubblici*	*3.456.712*	*4.325.759*
- Cassa per il Mezzogiorno	2.266.014	2.412.236
- Cassa DD.PP.	365.000	625.000
- Comitato Nazionale Energia Nucleare	188.200	120.000
- Contributo Solidarietà Nazionale Sicilia	194.527	218.326
- Consiglio Nazionale Ricerche	115.000	140.000
- Fondo addestramento professionale lavoratori	25.385	20.385
- Università	64.458	87.000
- Fondo riconversione industriale	—	535.000
- Altri	238.128	167.812
9.7. *All'estero*	*92.497*	*93.175*
10. PARTECIPAZIONI E CONFERIMENTI	*1.048.150*	*1.336.258*
- Imprese a partecipazione statale	146.000	675.000
- Ente Nazionale Energia Elettrica	549.996	500.000
- Istituti internazionali	5.062	11.923
- Altri	347.092	149.335
11. CONCESSIONI DI CREDITO ED ANTICIPAZIONI PER FINALITÀ PRODUTTIVE	*388.097*	*380.950*
- Istituti ed aziende di credito	187.819	156.750
- Enti Pubblici	200.000	219.000
- Altri	278	5.200
12. CONCESSIONI DI CREDITO ED ANTICIPAZIONI PER FINALITÀ NON PRODUTTIVE	*1.551.936*	*2.213.174*
- Aziende autonome	1.135.258	1.302.493
- Altre	416.678	910.681
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	11.061.575	13.389.779
TOTALE SPESE CORRENTI E IN CONTO CAPITALE	46.984.916	61.359.826
13. RIMBORSO DI PRESTITI	*1.555.920*	*1.141.834*
- Debito pubblico	1.050.556	612.112
- Altri debiti	505.364	529.722
TOTALE GENERALE	48.540.836	62.501.660

Ripartizione, all'interno ed all'estero, delle spese dello Stato

Impegni

(in milioni di lire)

VOCI ECONOMICHE	Esercizio 1973	Esercizio 1974	Esercizio 1975	Esercizio 1976	Esercizio 1977
ALL'INTERNO					
Spese correnti	*16.842.296*	*22.246.069*	*27.571.571*	*34.612.972*	*46.012.529*
Spese per il personale	5.956.678	6.911.169	8.184.752	9.899.941	12.245.800
Acquisto di beni e servizi	1.630.382	1.854.072	2.271.542	2.665.362	3.465.370
Ammortamenti	24.343	27.789	35.347	40.330	53.084
Trasferimenti	7.394.228	10.413.140	13.097.324	16.816.811	22.717.382
Interessi	1.232.357	1.727.837	3.076.367	4.697.229	6.713.625
Poste correttive e compensative delle entrate	604.308	1.312.062	906.239	493.299	817.268
Spese in conto capitale	*6.126.287*	*6.301.552*	*11.408.563*	*12.508.321*	*14.418.235*
Beni e opere immobiliari a carico diretto dello Stato	335.191	331.996	776.085	970.636	1.040.086
Beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche a carico diretto dello Stato	18.945	36.441	83.911	51.214	70.794
Trasferimenti	2.681.337	2.883.071	4.676.574	6.952.060	8.251.842
Partecipazioni azionarie e conferimenti	855.538	502.836	631.200	1.043.088	1.324.335
Concessione di crediti ed anticipazioni per finalità produttive	317.679	323.257	269.755	388.097	380.950
Concessione di crediti ed anticipazioni per finalità non produttive	1.160.073	1.320.463	3.242.073	1.551.936	2.213.174
Rimborso di prestiti	757.524	903.488	1.728.965	1.551.290	1.137.054
TOTALE COMPLESSIVO	22.968.583	28.547.621	38.980.134	47.121.293	60.430.764
ALL'ESTERO					
Spese correnti	*808.385*	*932.075*	*1.084.496*	*1.310.369*	*1.957.518*
Spese per il personale	51.970	58.250	71.720	80.620	127.360
Acquisto di beni e servizi	102.726	101.320	118.440	136.154	141.150
Ammortamenti	—	—	—	—	—
Trasferimenti	649.440	768.142	543.602	558.576	781.528
Interessi	4.249	4.363	4.350	4.220	4.480
Poste correttive e compensative delle entrate	—	—	346.384	530.799	903.000

Fonte: Ragioneria Generale dello Stato.

Ripartizione, all'interno ed all'estero, delle spese dello Stato

Impegni

(in milioni di lire)

VOCI ECONOMICHE	Esercizio 1973	Esercizio 1974	Esercizio 1975	Esercizio 1976	Esercizio 1977
Spese in conto capitale	*30.922*	*78.089*	*136 828*	*109.174*	*113.378*
Beni e opere immobiliari a carico diretto dello Stato	2.500	2.520	1.250	4.500	1.400
Beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche a carico diretto dello Stato	—	—	—	2.485	2.100
Trasferimenti	23.002	64.712	58.312	92.497	93.175
Partecipazioni azionarie e conferimenti	1.943	7.766	73.574	5.062	11.923
Concessione di crediti ed anticipazioni per finalità produttive	—	—	—	—	—
Concessione di crediti ed anticipazioni per finalità non produttive	—	—	—	—	—
Rimborsi di prestiti	3.477	3.091	3.692	4.630	4.780
TOTALE COMPLESSIVO	839.307	1.010.164	1.221.324	1.419.543	2.070.896
TOTALE					
Spese correnti	*17.650.681*	*23.178.144*	*28.656.067*	*35.923.341*	*47.970.047*
Spese per il personale	6.008.648	6.969.419	8.256.472	9.980.561	12.373.160
Acquisto di beni e servizi	1.733.108	1.955.392	2.389.982	2.801.516	3.606.520
Ammortamenti	24.343	27.789	35.347	40.330	53.084
Trasferimenti	8.043.668	11.181.282	13.640.926	17.375.387	23.498.910
Interessi	1.236.606	1.732.200	3.080.717	4.701.449	6.718.105
Poste correttive e compensative delle entrate	604.308	1.312.062	1.252.623	1.024.098	1.720.268
Spese in conto capitale	*6.157.209*	*6.379.641*	*11.545.391*	*12.617.495*	*14.531.613*
Beni e opere immobiliari a carico diretto dello Stato	337.691	334.516	777.335	975.136	1.041.486
Beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche a carico diretto dello Stato	18.945	36.441	83.911	53.699	72.894
Trasferimenti	2.704.339	2.947.783	4.734.886	7.044.557	8.345.017
Partecipazioni azionarie e conferimenti	857.481	510.602	704.774	1.048.150	1.336.258
Concessione di crediti ed anticipazioni per finalità produttive	317.679	323.257	269.755	388.097	380.950
Concessione di crediti ed anticipazioni per finalità non produttive	1.160.073	1.320.463	3.242.073	1.551.936	2.213.174
Rimborso di prestiti	761.001	906.579	1.732.657	1.555.920	1.141.834
TOTALE COMPLESSIVO	23.807.890	29.557.785	40.201.458	48.540.836	62.501.660

Fonte: Ragioneria Generale dello Stato.

Spese dello Stato per finalità sociali

Impegni

(in milioni di lire)

CLASSIFICAZIONE PER MINISTERI ED ECONOMICA	Esercizio 1973	Esercizio 1974	Esercizio 1975	Esercizio 1976	Esercizio 1977
A) CLASSIFICAZIONE PER MINISTERI	(a) *3.314.267*	(a) *4.952.502*	(a) *7.065.488*	*8.832.686*	*13.174.232*
Ministero del Tesoro	627.172	2.440.785	1.699.998	2.200.165	970.392
» delle Finanze	318	14.639	18.298	22.014	22.494
» del Bilan. e Program. Econ.	—	—	—	3	9
» di Grazia e Giustizia	7.419	7.866	9.294	10.948	16.182
» degli Affari Esteri	8.274	6.619	16.442	19.758	20.290
» della Pubblica Istruzione	178.029	171.588	186.692	271.869	289.296
» dell'Interno	162.520	170.707	257.395	301.519	558.902
» dei Trasp. e dell'Aviaz. Civile	255	229	237	5.139	2.044
» dei Lavori Pubblici	—	—	—	1.135	1.290
» della Difesa.....	3.128	2.414	2.486	17.940	23.517
» dell'Agricoltura e delle Foreste	—	—	—	711	988
» dell'Ind., Comm. e Artigianato	—	—	—	3.363	5.391
» del Lav. e della Previd. Sociale	2.120.547	1.884.936	2.092.975	2.849.326	6.437.450
» del Commercio con l'estero ..	—	—	—	26	70
» della Marina Mercantile ...	5.269	4.747	4.318	5.268	5.362
» delle Partecipazioni statali ...	—	—	—	2	4
» della Sanità	173.991	234.565	2.766.885	3.103.117	4.802.906
» del Turismo e dello Spettacolo	—	—	—	294	294
» per i Beni culturali e ambient.	—	—	—	20.089	17.351
B) CLASSIFICAZIONE ECONOMICA	*3.314.267*	*4.952.502*	*7.065.488*	*8.832.686*	*13.174.232*
Acquisto di beni e servizi:					
– beni durevoli, beni di consumo e servizi destinati a finalità sociali e ad integrare le erogazioni in denaro da parte dello Stato per assistenza gratuita.....	63.234	112.088	167.401	118.240	205.260
Trasferimenti correnti:					
– pensioni di guerra e vitalizi ai combattenti delle guerre 1914-18 e precedenti	476.860	500.760	535.760	544.894	628.859
– indennizzi e contrib. per danni di guerra	12.890	12.390	13.140	12.390	12.390
– interventi assistenziali a favore dei dipendenti statali	2.297	2.236	8.132	10.032	8.754
– erogazioni dirette dello Stato per assistenza gratuita	239.636	246.822	330.930	266.005	313.654
– contributi a istituzioni sociali e private non aventi fini di lucro	94.335	100.767	51.654	215.603	217.123
– contributi ad organismi previdenziali..	2.159.391	3.720.919	3.170.436	4.330.431	6.595.178
– agli enti pubblici	161.369	144.021	188.226	236.073	267.954
– agli enti territoriali	72.240	77.255	2.562.077	3.057.471	4.888.345
– all'estero	6.130	6.859	13.232	16.162	16.330
Trasferimenti in conto capitale:					
– contributi al « Fondo addestramento professionale lavoratori» e ad alcune categorie di comuni per l'adattamento di locali destinati a scuole elementari rurali	25.885	28.385	24.500	25.385	20.385

(a) Comprensive anche delle spese relative ai Ministeri diversi.

Fonte: Ragioneria Generale dello Stato.

Conto generale delle spese e delle entrate delle singole Aziende Autonome dello Stato - Anno 1976

Accertamenti e impegni

(in miliardi di lire)

PAGAMENTI	Foreste demaniali	Monopoli	A.N.A.S.	Ferrovie	Poste e Telecom.	Telefoni	INCASSI	Foreste demaniali	Monopoli	A.N.A.S.	Ferrovie	Poste e Telecom.	Telefoni
CONTO DELLE TRANSAZIONI CORRENTI													
Acquisto di beni e servizi	3,0	396,9	107,0	695,3	278,1	31,0	Redditi patrimoniali	1,1	0,3	1,8	23,1	0,6	0,2
Interessi su debiti	—	1,5	29,9	313,1	34,3	7,3	Vendita di beni e servizi ...	2,3	419,8	28,3	1.257,5	1.133,2	422,0
Trasferimenti	0,3	2,4	0,1	25,3	10,6	153,2	Trasferimenti	5,1	29,4	199,4	752,1	184,8	10,2
Ammortamenti	..	6,5	1,3	390,0	206,7	189,6	Poste compensative delle spese	0,4	22,4	—	—	148,5	26,4
Poste correttive e compensative delle entrate	0,4	2,9	..	41,3	149,5	10,1	Disavanzo	—	18,1	—	933,2	289,2	22,5
Spese di personale	0,3	79,8	77,1	1.500,9	1.077,1	90,1							
Avanzo	4,9	—	14,1	—	—	—							
TOTALE a pareggio...	8,9	490,0	229,5	2.965,9	1.756,3	481,3	TOTALE a pareggio ...	8,9	490,0	229,5	2.965,9	1.756,3	481,3
CONTO CAPITALE													
Disavanzo conto corrente	—	18,1	—	933,2	289,2	22,5	Avanzo conto corrente ..	4,9	—	14,1	—	—	—
Costituzione di capitali fissi	10,1	26,3	292,6	652,6	348,5	194,1	Accensione di prestiti	—	37,9	—	1.265,8	438,3	28,0
Trasferimenti	—	—	66,7	—	—	—	Trasferimenti	5,2	0,3	351,5	127,5	..	0,9
Rimborso prestiti	—	0,4	7,6	203,7	8,5	4,1	Altre entrate	1,4	0,1	..	8,2	1.2	2,7
Altre uscite	1,4	—	—	6,0	—	—	Ammortamenti	..	6,5	1,3	394,0	206,7	189,1
Avanzo a pareggio	—	—	—	—	—	—	Disavanzo a pareggio.....	—	—	—	—	—	—
TOTALE a pareggio ...	11,5	44,8	366,9	1.795,5	646,2	220,7	TOTALE a pareggio ...	11,5	44,8	366,9	1.795,5	646.2	220,7
TOTALE													
Impegni	15,5	516,7	582,3	3.828,2	2.113,3	679,5	Accertamenti	15,5	516,7	582,3	3.828,2	2.113,3	679,5
Avanzo di competenza....	—	—	—	—	—	—	Disavanzo di competenza ..	—	—	—	—	—	—

Fonte: Ragioneria Generale dello Stato.

Conto generale delle spese e delle entrate delle singole Aziende Autonome dello Stato - Anno 1977

Accertamenti e impegni

(in miliardi di lire)

PAGAMENTI	Foreste demaniali	Monopoli	A.N.A.S.	Ferrovie	Poste e Telecom.	Telefoni	INCASSI	Foreste demaniali	Monopoli	A.N.A.S.	Ferrovie	Poste e Telecom.	Telefoni
CONTO DELLE TRANSAZIONI CORRENTI													
Acquisto di beni e servizi	4,0	441,7	115,0	879,2	340,1	33,9	Redditi patrimoniali.....	1,3	0,2	10,5	17,0	0,6	0,2
Interessi su debiti	—	1,4	100,4	300,8	55,0	9,0	Vendita di beni e servizi	2,6	476,1	36,3	1.594,3	1.453,9	529,9
Trasferimenti correnti	0,3	2,8	0,1	22,9	14,9	157,8	Trasferimenti	14,3	35,5	231,0	897,9	231,5	16,3
Ammortamenti	..	8,0	1,3	390,0	261,3	287,1	Poste compensative delle spese	1,0	27,6	—	—	153,8	37,2
Poste correttive e compensative delle entrate	0,5	4,8	..	66,0	155,3	15,3	Disavanzo	—	21,8	33,1	1.025,7	316,5	24,6
Spese di personale.....	0,3	102,5	94,1	1.876,0	1.329,7	105,1							
Avanzo	14,1	—	—	—	—	—							
TOTALE a pareggio ...	19,2	561,2	310,9	3.534,9	2.156,3	608,2	TOTALE a pareggio ...	19,2	561,2	310,9	3.534,9	2.156,3	608,2
CONTO CAPITALE													
Disavanzo conto corrente..	—	21,8	33,1	1.025,7	316,5	24,6	Avanzo conto corrente....	14,1	—	—	—	—	—
Costituzione di capitali fissi	15,4	40,1	562,5	762,8	369,8	289,0	Accensione di prestiti	—	55,0	251,0	1.463,1	442,6	30,0
Trasferimenti	—	—	98,4	—	—	—	Trasferimenti	1,3	—	461,6	135,8	..	—
Rimborso di prestiti.....	—	0,5	20,0	228,1	18,4	4,8	Altre entrate	0,1	4,4	0,1	26,9	0,8	1,3
Altre uscite	0,1	5,0	—	6,1	—	—	Ammortamenti	..	8,0	1,3	396,9	261,3	287,1
Avanzo a pareggio.....	—	—	—	—	—	—	Disavanzo a pareggio	—	—	—	—	—	—
TOTALE a pareggio ...	15,5	67,4	714,0	2.022,7	704,7	318,4	TOTALE a pareggio ...	15,5	67,4	714,0	2.022,7	704,7	318,4
TOTALE													
Impegni	20,6	606,8	991,8	4.531,9	2.544,5	902,0	Accertamenti	20,6	606,8	991,8	4.531,9	2.544,5	902,0
Avanzo di competenza....	—	—	—	—	—	—	Disavanzo di competenza..	—	—	—	—	—	—

Fonte: Ragioneria Generale dello Stato.

Indebitamento a breve e lungo termine degli Enti locali per Ente finanziatore al 1° gennaio di ciascun anno

(in miliardi di lire)

Ente Finanziatore / ANNI	Cassa Depositi e Prestiti	Variazioni %	Consorzio di credito per le OO.PP.	Variazioni %	Istituti di Previdenza (Tesoro)	Variazioni %	Altri Istituti finanziari	Variazioni %	TOTALE	Variazioni %	Prestiti obbligazionari	Variazioni %
1973	5.356	+ 12,7	1.154	+ 16,2	394	+ 4,8	3.786	+ 25,6	10.690	+ 17,0	194,0	+ 34,5
1974	6.241	+ 16,5	1.341	+ 16,2	396	+ 0,5	4.306	+ 13,7	12.284	+ 14,9	254,0	+ 30,9
1975	8.374	+ 34,2	1.555	+ 16,0	501	+ 26,5	5.674	+ 31,8	16.104	+ 31,1	264,0	+ 3,9
1976	10.200	+ 21,8	1.794	+ 15,4	789	+ 57,5	7.014	+ 23,6	19.797	+ 22,9	303,0	+ 14,8
1977	12.061	+ 18,2	1.919	+ 7,0	722	— 8,5	8.785	+ 25,2	23.487	+ 18,6	328,0	+ 8,3

Fonte: Ministero del Tesoro, Ragioneria Generale e Istat.

Situazione debitoria a breve e lungo termine degli Enti locali dal 1° gennaio 1973 al 1° gennaio 1977

(in miliardi di lire)

ANNI	PROVINCIE		COMUNI CAPOLUOGO		ALTRI COMUNI		TOTALE		Prestiti obbligazionari	
	Importo	Variazioni %	Importo	Variazioni %	Importo	Variazioni %	Importo	Variazioni %	Importo	Variazioni %
1973	1.629,2	+ 19,6	6.281,5	+ 15,3	2.779,1	+ 19,6	10.689,8	+ 17,0	194,0	+ 34,5
1974	1.999,1	+ 22,7	6.912,0	+ 10,0	3.373,3	+ 21,4	12.284,4	+ 14,9	254,0	+ 30,9
1975	2.256,9	+ 12,9	8.657,9	+ 25,3	5.189,6	+ 53,8	16.104,4	+ 31,1	264,0	+ 3,9
1976	3.261,3	+ 44,5	10.390,5	+ 20,0	6.145,6	+ 18,4	19.797,4	+ 22,9	303,0	+ 14,8
1977	3.759,1	+ 15,3	12.872,8	+ 23,9	6.856,1	+ 11,6	23.488,0	+ 18,6	328,0	+ 8,3

Fonte: Ministero del Tesoro, Ragioneria Generale e Istat.

Situazione debitoria a breve e lungo termine degli Enti locali dal 1° gennaio 1973 al 1° gennaio 1977 suddivisa per categoria di prestiti

(in miliardi di lire)

ANNI	Integrazione bilanci		Esecuzione opere pubbliche		Altri scopi		Anticipazioni provvisorie		TOTALE		Prestiti obbligazionari	
	Importo	Variazioni %	Importo	Variazioni %	Importo	Variazioni %	Importo	Variazioni %	Importo	Variazioni %	Importo	Variazioni %
1973	5.538,3	+ 13,4	3.387,9	+ 15,4	350,3	+ 35,1	1.413,3	+ 33,6	10.689,8	+ 17,0	194,0	+ 34,5
1974	6.403,1	+ 15,6	3.916,3	+ 15,6	376,7	+ 7,5	1.588,3	+ 12,4	12.284,4	+ 14,9	254,0	+ 30,9
1975	8.577,2	+ 34,0	4.274,4	+ 9,1	530,2	+ 40,7	2.722,6	+ 71,4	16.104,4	+ 31,1	264,0	+ 3,9
1976	10.622,0	+ 23,8	5.056,6	+ 18,3	518,5	— 2,2	3.600,3	+ 32,2	19.797,4	+ 22,9	303,0	+ 14,8
1977	12.357,1	+ 16,3	5.749,0	+ 13,7	603,8	+ 16,5	4.778,1	+ 32,7	23.488,0	+ 18,6	328,0	+ 8,3

Fonte: Ministero del Tesoro, Ragioneria Generale e Istat.

Dinamica dei residui attivi per titoli di bilancio delle Amministrazioni Regionali, Provinciali e Comunali

(in milioni di lire)

ANNI	Parte corrente		Conto capitale				Contabilità speciali		TOTALE	
					di cui operazioni finanziarie					
	Residui della competenza	Residui riscossi	Residui della competenza	Residui riscossi	Residui della competenza	Residui riscossi	Residui della competenza	Residui riscossi	Residui della competenza	Residui riscossi
Regioni a statuto ordinario										
1973	53.809	8.423	112.169	—	48.100	—	28.975	—	194.953	8.423
1974	433.281	46.152	386.793	43.160	123.251	1.112	57.438	6.800	877.512	96.112
1975	780.412	262.075	594.827	237.939	324.499	63.827	239.715	100.095	1.614.954	600.109
1976	1.264.858	681.450	916.747	360.876	311.498	141.067	254.119	181.745	2.435.724	1.224.071
Regioni a statuto speciale e province autonome										
1973	224.692	105.962	103.349	67.679	102.514	66.642	3.586	3.378	331.627	177.019
1974	341.806	181.625	240.377	94.914	196.426	92.697	7.295	3.147	589.478	279.686
1975	495.110	191.646	235.523	129.988	229.048	90.286	7.841	6.633	738.474	328.267
1976	649.878	372.844	422.940	194.050	208.646	108.211	20.427	7.111	1.093.245	574.005
Province										
1973	180.314	170.291	669.217	301.567	644.008	272.540	144.682	64.066	994.213	535.924
1974	133.553	147.851	789.126	411.121	753.005	327.021	190.142	88.660	1.112.821	647.632
1975	133.434	129.370	961.498	564.469	933.947	532.226	244.915	151.875	1.339.847	845.714
1976	77.592	112.592	1.074.608	605.650	1.043.532	573.321	224.634	140.484	1.376.834	858.726
Comuni										
1973	710.402	438.149	2.680.105	1.213.934	2.623.963	1.177.478	572.510	342.823	3.963.017	1.994.906
1974	808.719	446.031	3.780.728	2.150.878	3.694.138	2.105.878	566.101	658.287	5.155.548	3.255.196
1975	886.527	548.217	3.986.656	2.577.780	3.706.302	2.346.300	554.843	904.337	5.428.026	4.030.334
1976	986.672	421.767	5.288.796	2.182.271	4.998.117	1.902.670	626.825	553.994	6.902.293	3.158.032

Dinamica dei residui passivi per titoli di bilancio delle Amministrazioni Regionali, Provinciali e Comunali

(in milioni di lire)

ANNI	Parte corrente		Conto capitale				Contabilità speciali		TOTALE	
					di cui operazioni finanziarie					
	Residui della competenza	Residui pagati	Residui della competenza	Residui pagati	Residui della competenza	Residui pagati	Residui della competenza	Residui pagati	Residui della competenza	Residui pagati
Regioni a statuto ordinario										
1973.....	415.979	134	288.849	--	16.182	—	18.578	--	723.406	134
1974.....	548.609	231.021	632.889	97.800	29.725	3.999	124.333	7.420	1.305.831	336.241
1975.....	712.466	314.801	827.031	271.505	45.195	20.308	121.953	56.788	1.661.450	643.094
1976.....	963.014	464.669	1.573.165	435.639	25.545	18.010	97.633	104.548	2.633.812	1.004.856
Regioni a statuto speciale e province autonome										
1973.....	98.253	77.446	361.736	170.955	68.075	26.991	2.114	2.342	462.103	250.743
1974.....	112.292	84.243	488.302	285.143	50.949	62.809	1.742	1.983	602.336	371.369
1975.....	201.667	81.731	554.019	327.096	82.725	41.060	2.177	2.359	757.863	411.186
1976.....	272.485	161.135	941.526	359.932	105.181	65.064	9.131	1.618	1.223.142	522.685
Province										
1973.....	434.952	252.249	390.472	206.945	140.570	71.396	95.548	61.473	920.972	520.667
1974.....	493.427	279.450	365.499	242.950	136.697	87.462	142.200	82.887	1.001.126	605.287
1975.....	627.777	395.142	416.276	262.629	164.429	102.425	142.805	109.494	1.186.858	767.265
1976.....	750.582	391.954	599.486	424.192	251.784	181.993	151.800	101.720	1.501.868	917.866
Comuni										
1973.....	1.128.461	604.338	2.489.852	1.260.560	1.668.201	856.019	526.043	404.834	4.144.356	2.269.732
1974.....	1.604.843	822.658	3.004.586	1.819.974	2.103.210	1.266.449	563.250	693.045	5.172.679	3.335.677
1975.....	1.616.019	933.717	3.470.042	1.725.335	2.474.950	1.482.680	966.376	844.129	6.052.437	3.503.181
1976.....	2.287.212	1.192.791	4.299.900	2.416.720	3.125.565	1.919.856	635.475	530.929	7.222.587	4.140.440

Situazione dei residui attivi delle Amministrazioni Regionali, Provinciali e Comunali

(in milioni di lire)

ANNI	Rimasti da riscuotere al 1/1	GESTIONE D'ESERCIZIO				Residui della competenza	Rimasti da riscuotere al 31/12 (6+3)
		Riscossi	Da riscuotere	Totale (2+3)	Differenze (4−1)		
	1	2	3	4	5	6	7
Regioni a statuto ordinario							
1972.....	—	—	—	—	—	—	—
1973.....	64.679	8.423	56.256	64.679	—	194.953	251.209
1974.....	251.204	96.112	146.170	242.282	— 8.922	877.512	1.023.682
1975.....	1.021.310	600.109	396.063	996.172	— 25.138	1.614.955	2.011.018
1976.....	2.011.018	1.224.071	738.704	1.962.775	— 48.243	2.435.724	3.174.428
Regioni a statuto speciale e province autonome							
1972.....	533.424	180.948	370.178	551.126	+ 17.702	283.303	653.481
1973.....	653.481	177.019	463.022	640.041	— 13.440	331.627	794.649
1974.....	794.649	270.759	502.781	773.540	— 21.109	589.478	1.092.259
1975.....	1.092.259	328.267	703.243	1.031.510	— 60.749	738.474	1.441.717
1976.....	1.441.717	574.005	834.498	1.408.503	— 33.214	1.093.245	1.927.743
Province							
1972.....	1.490.075	470.479	986.577	1.457.056	— 33.019	808.776	1.795.353
1973.....	1.795.353	535.924	1.215.899	1.751.823	— 43.530	994.213	2.210.112
1974.....	2.210.112	647.632	1.421.095	2.068.727	— 141.385	1.112.821	2.533.916
1975.....	2.533.916	845.714	1.469.907	2.315.621	— 218.295	1.339.847	2.809.754
1976.....	2.809.754	858.726	1.926.854	2.785.580	— 24.174	1.376.834	3.303.688
Comuni							
1972.....	6.557.133	2.140.183	4.155.673	6.295.856	— 261.277	3.685.067	7.840.740
1973.....	7.840.740	1.994.906	5.744.960	7.739.866	— 100.874	3.963.017	9.707.977
1974.....	9.707.977	3.255.196	6.494.024	9.749.220	+ 41.243	5.155.548	11.649.572
1975.....	11.649.572	4.030.334	7.561.802	11.592.136	— 57.436	5.428.026	12.989.828
1976.....	12.989.828	3.158.032	9.806.368	12.964.400	— 25.428	6.902.293	16.708.661

Situazione dei residui passivi delle Amministrazioni Regionali, Provinciali e Comunali

(in milioni di lire)

ANNI	Rimasti da pagare al 1/1	GESTIONE D'ESERCIZIO				Residui della competenza	Rimasti da pagare al 31/12 (6+3)
		Pagati	Da pagare	Totale (2+3)	Differenze (4−1)		
	1	2	3	4	5	6	7
Regioni a statuto ordinario							
1972	—	—	—	—	—	—	—
1973	308.855	134	308.719	308.853	— 2	723.406	1.032.125
1974	1.024.530	336.241	643.482	979.723	— 44.807	1.305.831	1.949.313
1975	1.943.791	643.094	1.162.380	1.805.474	— 138.317	1.660.232	2.822.612
1976	2.822.612	1.004.856	1.426.277	2.431.133	— 391.479	2.633.812	4.060.089
Regioni a statuto speciale e province autonome							
1972	827.352	264.200	528.109	792.309	— 35.043	373.894	902.003
1973	902.003	250.743	618.380	869.123	— 32.880	462.103	1.080.483
1974	1.080.483	371.369	678.242	1.049.611	— 30.872	602.336	1.280.578
1975	1.280.578	411.186	809.360	1.220.546	— 60.032	757.863	1.567.223
1976	1.567.223	522.685	945.603	1.468.288	— 98.935	1.223.142	2.168.745
Province							
1972	1.386.570	460.913	884.409	1.345.322	— 41.248	746.744	1.631.153
1973	1.631.153	520.667	1.086.930	1.607.597	— 23.556	920.972	2.007.902
1974	2.007.902	605.287	1.309.068	1.914.355	— 93.547	1.001.126	2.310.194
1975	2.310.194	767.265	1.449.073	2.216.338	— 93.856	1.186.858	2.635.931
1976	2.635.931	917.866	1.674.429	2.592.295	— 43.636	1.501.868	3.176.297
Comuni							
1972	6.469.695	2.278.963	3.917.160	6.196.123	— 273.572	3.796.649	7.713.809
1973	7.713.809	2.269.732	5.397.921	7.667.653	— 46.156	4.144.356	9.542.277
1974	9.542.277	3.335.677	6.278.053	9.613.730	+ 71.453	5.172.679	11.450.732
1975	11.450.732	3.503.181	7.902.191	11.405.372	— 45.360	6.052.437	13.954.628
1976	13.954.628	4.140.440	9.749.858	13.890.298	— 64.330	7.222.587	16.972.445